Exploration du Parc National de la Garamba

MISSION H. DE SAEGER

en collaboration avec

P. BAERT, G. DEMOULIN, I. DENISOFF, J. MARTIN, M. MICHA, A. NOIRFALISE, P. SCHOEMAKER, G. TROUPIN et J. VERSCHUREN (1949-1952).

FASCICULE 40

- GARABIDAE subfam. PTEROSTICHINAE, per STEFANO L. STRANEO (Gallarate, Italia).
- 2. GALERUCINAE, by GILBERT E. BRYANT (London).
- 3. ONITICELLINI, von VLADIMIR BALTHASAR (Praha).



BRUXELLES

1963

IMPRIMERIE HAYEZ, s.p.r.l. 112, rue de Louvain, 112, Bruxelles 1 Gérant: M. Hayez, av. de l'Horizon, 39 Bruxelles 15

PARC NATIONAL DE LA GARAMBA. — MISSION H. DE SAEGER

en collaboration avec

P. BAERT, G. DEMOULIN, I. DENISOFF, J. MARTIN, M. MICHA, A. NOIRFALISE, P. SCHOEMAKER, G. TROUPIN et J. VERSCHUREN (1949-1952).

Fascicule 40 (1)

CARABIDAE Subfam. PTEROSTICHINAE

PER

STEFANO L. STRANEO (Gallarate, Italia)

I Pterostichini, raccolti nel Parco Nazionale della Garamba dalla Missione H. De Saeger e gentilmente affidatimi per lo studio dalla Direzione dell' « Institut des Parcs Nationaux du Congo et du Ruanda », ammontano ad oltre 3.900 esemplari, ripartiti in 11 generi e 65 specie; 9 specie e due sottospecie sono finora inedite. Effettivamente due delle specie inedite mi erano già note da tempo e le avevo denominate « in litteris » su materiali di altri Musei; sono però molto lieto di non avere finora pubblicato le loro descrizioni, perché di esse, come si vedrà, ho trovato nel materiale del Parco Nazionale della Garamba esemplari ben più numerosi quelli che mi erano già noti.

La totalità degli esemplari si suddivide tra i vari gruppi dei Pterostichini nelle seguenti proporzioni approssimate percentuali :

Morionini circa 1,2 %; Caelostimini circa 2,5 %; Abacetini oltre 96 %; Pterostichini s. str. assenti; Melanchitonini circa 0,15 %.

Il materiale accennato, già di per se stesso, anche solo per la sua abbondanza, presenta un considerevole interesse; ma questo interesse aumenta estremamente se si prendono in considerazione le notizie di carattere ecologico e biologico che accompagnano le raccolte.

Dalle proporzioni sopra indicata, salta all'occhio che la grande massa delle raccolte sottoposte al mio esame è costituita da esemplari del gen.

Abacetus (inteso in senso lato). Essendo la prima volta, nei lunghi anni da cui studio questo interessante gruppo di Carabidi, che mi avviene di trovare riuniti sotto i miei occhi alcune migliaia di Abacetus, con precise indicazioni sull'habitat e sul modo cattura dei singoli esemplari, ho ritenuto utile far seguire, al normale elenco sistematico, uno studio sui biotopi del gen. Abacetus.

Inizio la presente nota con la elencazione delle specie, di cui indico gli habitat mediante i numeri riportati sul cartellino di località, numeri che compaiono nel volume : « Exploration du Parc National de la Garamba, fasc. 5, Entomologie, 1956, Renseignements éco-biologiques par H. DE SAEGER », accompagnati dalle varie notizie a carattere ecologico e biologico indicate dai raccoglitori. Ho riassunto queste notizie, in ordine progressivo di numero, indicando, per ogni biotopo, tutte le specie della sottofamiglia che vi erano state raccolte; così, si avranno notizie sulla convivenza o meno delle varie specie ed anche dei vari generi in uno stesso ambiente, sulle proporzioni numeriche in cui i rispettivi rappresentanti sono stati raccolti, sulla localizzazione di singole specie in località speciali, in cui esse sono state raccolte abbondanti, ma isolate dalle altre, ecc.

A questo elenco, in ordine numerico progressivo, si riferiscono pertanto le indicazioni abbreviate di località che compaiono nell'elenco delle specie.

Infine ho raccolto in un terzo elenco le notizie relative alla fauna dei singoli ambienti, limitatamente al solo gen. *Abacetus*, visto che solo per questo, data l'abbondanza di esemplari, le notizie possono considerarsi almeno parzialmente esaurienti.

Per quanto riguarda le citazioni bibliografiche, nell'elenco delle specie, ho ritenuto opportuno omettere tutte quelle che risultano nei normali cataloghi, riportando solo quelle più recenti, relative ai lavori nei quali, a loro volta, sono riportate le biografie complete o almeno quelle fondamentali.

ELENCO SISTEMATICO

Subfam. PTEROSTICHINAE.

Trib. MORIONINI.

Gen. PLATYNODES WESTWOOD.

Platynodes westermanni Westwood.

STRANEO, 1954, Explor. Parc Nat. Upemba, 25 (1), p. 4.

Un solo esemplare, biotopo 3485, che corrisponde al normale habitat di questa specie, tronchi in decomposizione.

Gen. MORION LATREILLE.

STRANEO, 1958, S. Afr. Anim. Life, V, p. 325.

Subg. NEOMORION JEANNEL.

Jeannel, 1948, Col. Carab. Rég. Malg., II, p. 613. — Straneo, 1952, Publ. Cult. Comp. Diam. Angola, 15, p. 110.

Morion guineense IMHOF.

STRANEO, 1958, S. Afr. Anim. Life, V, p. 323.

Complessivamente 32 esemplari. Dalle notizie di cui ero in possesso, mi risultava che questa specie fosse esclusivamente corticicola; invece 4 esemplari (biotopi 1281 e 2362) sono stati raccolti falciando le erbe e e le graminacee.

Biotopi: 1281 (2 es.); 1429 (4 es.); 2276 (2 es.); 2362 (2 es.); 2364 (4 es.); 2449 (1 es.); 3102 (1 es.); 3106 (1 es.); 3115 (1 es.); 3128 (1 es.); 3151 (7 es.); 3276 (2 es.); 3774 (2 es.).

Gen. STEREOSTOMA MURRAY.

MÜLLER, G., 1940, Atti Mus. Trieste, XIV, p. 247; 1944, l. c., XV, p. 149. — STRANEO, 1952, Publ. Cult. Comp. Diam. Angola, 15, p. 106; 1959, ibid., 45, p. 45.

Le specie di questo genere sono sempre più o meno rare; gli esemplari, a quanto mi risulta, hanno abitudini notturne e vengono raccolti al suolo o alla lampada o anche nei termitai. Due esemplari sono stati raccolti battendo arbusti (biot. 3481) (in ombra fitta).

Subg. STEREODEMA CHAUDOIR.

Stereostoma hirtipenne G. MÜLLER.

MÜLLER G., 1940, Atti Mus. Trieste, XIV, p. 247; 1944, l. c., XV, p. 169. — STRANEO, 1950, Bull. Ann. Soc. Ent. Belg., 86, p. 1954, p. 132; Explor. Parc Nat. Upemba, 25 (1), p. 5.

Complessivamente 6 esemplari della forma tipica o ad essa molto prossimi. Di questi, 3 sono stati catturati alla lampada, metodo di cattura ben noto; un esemplare al suolo, nella parte più asciutta di una regione paludosa, con strato di erbe paludicole; gli altri due esemplari sono stati catturati battendo arbusti della galleria forestale, modo di cattura mai segnalato per gli Stereostoma.

Biotopi: 1813 (2 es.); 2225 (1 es.); 3481 (2 es.); 3549 (1 es.).

Stereostoma guineense J. MÜLLER.

MÜLLER, G., 1940, Atti Mus. Trieste, XIV, p. 248; 1944, l. c., XV, p. 170.

— STRANEO, 1952, Publ. Cult. Comp. Diam. Angola, 15, p. 109.

Due soli esemplari, ambedue alla lampada: 2113 (1 es.); 2756 (1 es.).

Stereostoma sp. prope balbisi G. MÜLLER.

MÜLLER, G., 1940, Atti Mus. Trieste, XIV, p. 247; 1944, l. c., XV, p. 168.
— STRANEO, 1950, Bull. Ann. Soc. Belg., 86, p. 129.

Un solo esemplare, biotopo 2493. Non poso attribuirlo con sicurezza al balbisi Müller, perché quest'unico esemplare presenta alcuni caratteri che devono essere considerati fortemente aberranti, anche in un genere, come Stereostoma, nel quale le variazioni individuali, anche in esemplari raccolti nella stessa località, costituiscono quasi una regola. Tra l'altro, in questo esemplare, l'orlo laterale del pronoto presenta a destra punti setigeri molto numerosi (circa 20) mentre a sinistra ve ne sono solo 13.

Stereostoma camerunum G. MÜLLER.

MÜLLER, G., 1940, Atti Mus. Trieste, XIV, p. 247; 1944, l. c., XV, p. 168. — STRANEO, 1950, Bull. Ann. Soc. Ent. Belg., 86, p. 129.

Un solo esemplare, nel biotopo 2003. Probabilmente esso é almeno parzialmente immaturo, perché il suo colore è completamente castaneo, anzicché piceo.

Trib. CAELOSTOMINI.

Straneo, 1942, Mem. Soc. Ent. Ital., XXI, pp. 21-164; 1952, Publ. Cult. Comp. Diam. Angola, 15, p. 111; 1958, S. Afr. Anim. Life, V, p. 331. — Jeannel, 1948, Col. Carab. Rég. Malg., II, p. 380.

Gen. STRIGOMERUS CHAUDOIR.

STRANEO, 1942, Mem. Soc. Ent. Ital., XXI, pp. 42, 45; 1958, S. Afr. Anim. Life, V, p. 331.

Syn. Exocus Péringuey, 1896, Trans. S. Afr. Phil. Soc., VI, pp. 545, 547; 1926, Ann. S. Afr. Mus., XXIII, p. 629. — Straneo, 1942, Mem. Soc. Ent. Ital., XXI, p. 45 (= Strigomerus Chd.).

Strigomerus latibasis STRANEO.

STRANEO, 1958, Ent. Arb. Mus. Frey p. 740.

Questa specie, scoperta recentemente, è molto ben caratterizzata e differisce da ogni altra dello stesso genere per la forma del pronoto, pochissimo ristretto verso la base. Nota finora in due soli esemplari, è stata raccolta complessivamente in 6 esemplari, di cui uno nel biotopo 2493, fortemente immaturo, e 5 esemplari nel biotopo 3545, tutti più o meno fortemente mutilati, come del resto erano anche i due esemplari tipici. Gli esemplari della località 3545 sono stati catturati nelle cavità comunicanti con l'esterno di un termitaio abbandonato, in savana, insieme con oltre due specie della stesso genere.

Strigomerus magnus (STRANEO) subsp. desaegeri nov.

STRANEO, 1951, Bull. Ann. Soc. Ent. Belg., 87, p. 285 (Strigomerodes); 1958, Ent. Arb. Mus. Frey, p. 738 (Strigomerus).

La forma tipica è stata descritta del Congo, Oubanghi-Chari.

La Missione De Saeger ha raccolto nel Parco Nazionale della Garamba una forma che, per essendo molto prossima alla tipica, presenta le seguenti differenze costanti : gli occhi sono evidentemente più convessi; le zampe hanno i femori più rigonfi; il pronoto è un poco meno ristretto anteriormente. Biotopo 3545, Savana erbosa, 29.V.1952 nelle cavità, comunicanti con l'esterno, d'un termintaio abbandonato; 6 esemplari, più o meno multilati e presentanti tutti i gradi di maturità. I più immaturi sono completamente d'un ferrugineo chiaro; quelli quasi maturi sono d'un nero rossastro; quelli giunti a completa maturazione sono perfettamente neri, come il tipo, fatta eccezione per le zampe, l'orlo laterale del pronoto, le antenne e le parti boccali che sono d'un rosso-bruno più o meno oscuro. Uno degli esemplari ha il 4° articolo dell'antenna destra deforme, anormalmente sviluppato.

Strigomerus elisabethanus Burgeon.

Burgeon, 1938, Ann. Mus. Congo Belge, Zool., III, sect. II, t. II, fasc. 3, p. 195. — Straneo, 1942, Mem. Soc. Ent. Ital., XXI, p. 54.

Biotopi: 3545 (4 es.) insieme con le due specie precedenti; 1562 (2 es.). Tutti i 6 esemplari sono stati raccolti in savana; gli ultimi due sotto cortecce.

Gen. CAMPTOGENYS TSCHITSCHERINE.

STRANEO, 1942, Mem. Soc. Ent. Ital., XXI, p. 72.

Camptogenys aberrans TSCHITSCHERINE.

Straneo, 1942, l. c., p. 73. Syn. similis Tschitscherine. — Straneo, l. c.

Questa specie è abbastanza diffusa, ma sempre rara. I 6 esemplari raccolti dalla Missione DE SAEGER provengono da altrettanti biotopi diversi e precisamente: 701; 913 (frutti di *Voacanga obtusa*); 2813 (al berlese, stacciando i residui di un albero morto, decomposto e ridotto quasi a segatura); 3450, corso superiore del fiume Aka, savana arborescente, falciando arbusti; 3456 (entro legno in decomposizione, in galleria forestale densa); 3622 (sotto cortecce, savana arborescente).

Gen. CRENULOSTRIGUS STRANEO.

STRANEO, 1942, Mem. Soc. Ent. Ital., XXI, pp. 43, 71, 141, 159.

Crenulostrigus palpalis STRANEO.

STRANEO, 1942, l. c., pp. 142, 143.

Anche questa specie è rara e sembra non molto diffusa, perché raramente l'ho trovata tra gli abbondanti materiali che continuamente mi vengono affidati per lo studio; e sempre in singoli o pochissimi esemplari. Complessivamente la Missione De Saeger ne ha raccolto 4 esemplari, tutti in galleria forestale, nel legno in decomposizione.

Biotopi: 3456 (1 es.); 3485 (3 es.).

Gen. PLATYXYTHRIUS STRANEO.

Straneo, 1942, Mem. Soc. Ent. Ital., XXI, p. 75 (Caelostomus subg.); 1952, Publ. Comp. Diam. Angola, 15, pp. 112, 114. — Jeannel, 1948, Col. Carab. Rég. Malg., II, p. 384.

Platyxythrius parumpunctatus STRANEO.

Straneo, 1941, Ann. Mus. Genova, p. 5; 1942, Mem. Soc. Ent. Ital., XXI, pp. 76, 77, 79 (westermanni Chaudoir, subsp.); 1952, Mém. I.F.A.N., Nimba, p. 131 (sp. valida).

Specie ben definita e facilmente riconoscibile, anche se piuttosto variabile. Due soli esemplari nei biotopi 3328 (savana arborescente) e 3456 (nel legno in decomposizione, in galleria forestale densa).

Gen. CAELOSTOMUS MACLEAY.

Subg. DRIMOSTOMELLUS JEANNEL.

Jeannel, 1948, Col. Carab. Rég. Malg., II, pp. 383-385. — Straneo, 1952, Publ. Cult. Comp. Diam. Angola, 45, p. 113.

Caelostomus intermedius CHAUDOIR.

Burgeon, 1938, Ann. Mus. Congo Belge, Zool., III, sect. II, t. II, fasc. 3, p. 197. — Straneo, 1942, Mem. Soc. Ent. Ital., XXI, p. 92; 1952, Publ. Comp. Diam. Angola, 15, p. 115.

E'specie che talvolta è stata raccolta abbastanza abbondantemente. La Missione De Saeger ne ha raccolti complessivamente solo 7 esemplari, in 6 biotopi diversi : 519 (1 es.); 715 (1 es.); 2028 (1 es.); 3206 (2 es.); 2480 (1 es.); 3027 (1 es.). Questi numeri di località corrispondono a gallerie forestali, a savane erbose, dove questo *Caelostomus* è stato raccolto in tronchi d'alberi abbattuti dal fulmine ed infine anche in un escremento di elefante.

Subg. CAELOSTOMUS s. str.

Straneo, 1942, Mem. Soc. Ent. Ital., p. 104; 1956, Ann. Mus. Congo Tervuren, in-8°, Zool., 51, p. 162.

Caelostomus castaneus STRANEO.

STRANEO, 1941, Ann. Mus. Genova, LXI, p. 13; 1942, Mem. Soc. Ent. Ital., XXI, pp. 105, 112.

E'specie molto prossima a *parvulus* Tschitscherine, della quale potrà forse costituire una razza geografica, essendosi trovati numerosi esemplari di transizione tra le forme estreme. Due degli esemplari sono stati da me etichettati « *prope parvulus* ». Singoli esemplari in ciascuno dei biotopi 380; 407; 652; 951;1455; 1591; 2707; 3349.

Caelostomus tschitscherini Burgeon.

Burgeon, 1935, Ann. Mus. Congo Belge, Zool., III, sect. II, fasc. 3, p. 199.
— Straneo, 1942, Mem. Soc. Ent. Ital., XXI, pp. 106, 125.

Raccolta nei due biotopi seguenti : 2345 (1 es.); 2381 (1 es.).

Caelostomus cribratellus STRANEO.

STRANEO, 1956, Ann. Mus. Congo Tervuren, in-8°, Zool., 51, p. 164.

E'specie ben distinta da quelle più affini, striatocollis Dejean e vicinus Tschitscherine. La località tipica è l'Urundi. Due esemplari sono stati raccolti nella località 1977.

Caelostomus vicinus TSCHITSCHERINE.

Straneo, 1942, Mem. Soc. Ent. Ital., XXI, p. 114; 1954, Explor. Parc Nat. Upemba, 25 (1), p. 7.

Complessivamente 28 esemplari, tutti in savana erbosa o in galleria forestale.

Biotopi: 1329 (1 es.); 1444 (4 es.); 1455 (16 es. in escrementi di rinoceronte); 1927 (1 es. tra le foglie morte alla base di una migliacea); 2739 (1 es.); 2762 (1 es.); 2975 (2 es. schiusi il 4.I.1952 da allevamento); 3068 (1 es.); 3193 (1 es.).

Caelostomus congoensis (?) TSCHITSCHERINE.

STRANEO, 1942, Mem. Soc. Ent. Ital., XXI, pp. 106, 122.

La descrizione incompleta di questa specie non ne permette l'identificazione con sicurezza. Gli esemplari che finora ho attribuito a questa specie corrispondono alla descrizione; ma solo il confronto col tipo potrebbe garantire l'esattezza della determinazione.

Complessivamente la Missione De Saeger ne ha raccolto 6 esemplari : 3456 (5 es. nel legno in decomposizione, in galleria forestale densa); 3458 (1 es. su pianta di caffè selvatico).

Caelostomus longulus BATES.

Straneo, 1956, Ann. Mus. Congo Tervuren, in-8°, Zool., 51, p. 165 (=mocque-rysi Tschitscherine); 1954, Expl. Parc Nat. Upemba, 25 (1), p. 8.

Specie molto largamente ed abbondantemente diffusa, che si raccoglie generalmente nei detriti vegetali. Complessivamente 8 esemplari, nel legno in decomposizione, nel terriccio di un albero cavo, tra le foglie morte.

Biotopi: 2078 (1 es.); 3102 (1 es.); 3128 (1 es.); 3456 (3 es.); 3485 (1 es.); 3787 (1 es.).

Caelostomus complanatus BATES.

STRANEO, 1942, Mem. Soc. Ent. Ital., XXI, pp. 35, 36, 138.

Convive spesso con la specie precedente.

Due esemplari nel biotopo 3456 (legno in decomposizione); un esemplare falciando arbusti, 3468.

Trib. ABACETINI.

Jeannel, 1948, Col. Carab. Rég. Malg., II, p. 420. — Straneo, 1958, S. Afr. Anim. Life, V, p. 343.

Gen. ABACETUS DEJEAN.

Straneo, 1943, Riv. Biol. Colon., VI, pp. 11-21; 1952, Publ. Cult. Comp. Diam. Angola, 15, pp. 118-120. — Jeannel, 1948, Col. Carab. Rég. Malg., II, p. 420.

Mentre mi reservo di discutere prossimamente, anche sulla scorta di più approfonditi studi sistematici sugli *Abacetus* asiatici ed orientali, la possibilità di elevare al rango di generi alcune delle attuali suddivisioni considerate come sottogeneri, per ora mi attengo alle divisioni in sottogeneri esposte nei miei precedenti lavori ed in particolare in quello del 1952 sopra citato.

Subg. TRIAENABACETUS STRANEO.

Straneo, 1943, Riv. Biol. Colon., VI, pp. 12, 16; 1952, Publ. Cult. Comp. Diam. Angola, 15, p. 119.

Di questo sottogenere, finora monospecifico, è stata recentemente scoperta un'interessantissima nuova specie nel Mozambico, comunicatami dal mio Amico P. Basilewsky. La descrizione dell'unico esemplare noto è in corso.

Abacetus pubescens Dejean subsp. tschoffeni Tschitscherme.

Burgeon, 1935, Ann. Mus. Congo Belge, Zool., III, sect. II, t. II, fasc. 3,
 p. 201. — Straneo, 1944, Ann. Mus. Genova, 62, p. 162; 1957, Bull.
 Inst. roy. Sci. nat. Belg., XXXIII, n° 23, p. 2; 1958, S. Afr. Anim. Life,
 V, p. 345.

Complessivamente circa 350 esemplari. E'specie molto variabile. In media la subsp. tschoffeni è ben caratterizzata dalla pubescenza più fitta e dalla

punteggiatura dei tegumenti più densa. Come ho esposto nel 1958, troppo pochi sono gli esemplari noti del *palustris* Péringuey per potere stabilire se *palustris* = *tschoffeni*. In caso affermativo, la razza dovrà portare il nome *palustris* Péringuey (1896).

Biotopi: 150 (5 es.); 494 (4 es.); 1401 (2 es.); 1466 (1 es.); 1486 (2 es.); 1487 (1 es.); 1545 (1 es.); 1507 (moltissimi es.); 1537 (2 es.); 1763 (3 es.); 1851 (1 es.); 1877 (moltissimi es.); 1983 (moltissimi es.); 2069 (1 es.); 2106 (7 es.); 2157 (1 es.); 2307 (7 es.); 2357 (1 es.); 2516 (11 es.); 2517 (1 es.); 2456 (2 es.); 2551 (1 s.); 2461 (1 es.); 2655 (1 es.); 2659 (1 es.); 2697 (11 es.); 2744 (1 es.); 2765 (1 es.); 2821 (oltre 50 es.); 2841 (1 es.); 2846 (1 es.); 2877 (1 es.); 2901 (9 es.); 2915 (2 es.); 2916 (21 es.); 3240 (3 es.); 3360 (1 es.); 3401 (1 es.).

Non avevo mai veduto una tale quantità di esemplari di questa specie raccolti in terreni paludosi, in prateria, nel fango, alla base delle piante, sotto cortecce. Più volte questa specie è stata raccolta falciando le graminacee delle savane e delle località paludose. E'stata trovata in località con traccia di galleria forestale ed è schiusa da allevamento di Coccidi (7 es. biotopo 2106). Il carattere parassitario di questo *Abacetus*, che è una delle specie di statura più elevata, non era mai stato reso noto.

Subg. ABACETUS s. str.

Straneo, 1944, Ann. Mus. Genova, 62, p. 168; 1952, Publ. Cult. Comp. Diam. Angola, 15, p. 120.

Abacetus oblongus Chaudoir ssp. ueleanus Burgeon.

Burgeon, 1934, Bull. Ann. Soc. Ent. Belg., LXXIV, pp. 308, 311 (spec. valida); 1935, Ann. Mus. Congo Belge, Zool., III, sect. II, t. II, fasc. 3, p. 202. — Straneo, 1944, Ann. Mus. Genova, 62, p. 176 (oblongus Chaudoir, subsp.).

Tre soli esemplari, uno per ciascuno dei biotopi 3133; 3195; 3358. Due di essi sono stati raccolti sotto blocchi di limonite; il terzo falciando cespugli ed arbusti in galleria forestale molto densa.

Abacetus refleximargo STRANEO.

STRANEO, 1949, Rev. Zool. Bot. Afr., XLII, p. 142.

Un solo esemplare, biotopo 2807, che presenta varie differenze rispetto a quelli a me precedentemente noti, differenze che potrebbero indicare una razza; mi è però impossibile decidere qualcosa su un solo esemplare. Il pronoto sembra più lungo; ma l'edeago non presenta differenze sensibili.

Abacetus duvivieri TSCHITSCHERINE ed a. laeupes STRANEO.

Straneo, 1940, Rev. Zool. Bot. Afr., XXXIII, p. 259; 1948, Atti Soc. Ital. Sc. Nat., 87, p. 22; 1954, Expl. Parc Nat. Upemba, 25 (1), p. 13.

La forma a zampe rosse si trova generalmente commista alla forma tipica, a zampe bruno oscure. Complessivamente 14 es. nei biotopi : 1185; 1325; 1403; 1409; 1493; 1616; 3367.

Abacetus picicollis LAFERTÉ.

STRANEO, 1956, Ent. Arb. Mus. Frey, 7, p. 1151; 1956, Rev. Zool. Bot. Afr., LIV, p. 133.

Complessivamente quasi 30 esemplari dei seguenti biotopi : 1735; 1801; 2140 (2 es.); 2280 (1 es.); 2308 (1 es.); 2357 (3 es); 2484 (3 es.); 2652 (5 es.); 2659 (1 es. molto piccolo); 2884 (1 es.); 3288 (1 es.); 3695 (3 es.); 3944 (6 es.).

In generale questa specie è stata raccolta al suolo, su terreno più o meno paludoso o anche sabbioso dopo le alluvioni; oppure nelle savane erbose.

Abacetus nitens Tschitscherine.

(Fig. 1.)

STRANEO, 1944. Ann. Mus. Genova, LXII, p. 184; 1954, Expl. Parc Nat. Upemba, 25 (1), p. 11.

Questa specie è di una variabilità estrema, sia come forma generale, sia comme statura e ancora per la maggiore o minore lucentezza dei tegumenti e per l'iridescenza della parte superiore. In più sembra che vi siano varie specie estremamente affini, difficilissime a separarsi.

La Missione De Saeger ne ha raccolto complessivamente 38 esemplari, nei biotopi seguenti: 519 (2 es.); 1487 (1 es.); 1537 (3 es.); 1703 (1 es.); 1877 (2 es.); 1890 (2 es.); 2357 (5 es.); 2807 (1 es.); 2821 (1 es.); 3190 (17 es.); 3240 (3 es.).

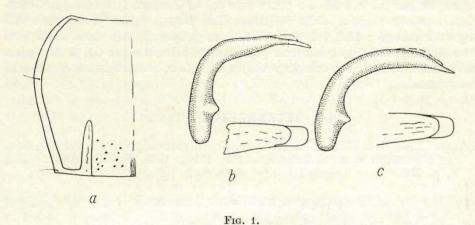
Raccolto in galleria forestale, sulle rive di acque stagnati, nelle savane paludose o sotto strati di vegetali, in galleria forestale degradante. Alcuni esemplari sono anche stati catturati falciando praterie di Cyperacee e Graminacee paludicole e lo strato erboso di scarpate subbiose. Nel 1958, S. Afr. Anim. Life, V, p. 359, ho manifestato dubbi circa la considerazione di dilucidus Péringuey come semplice sinonimo di nitens Tschitscherine, secondo le mie precedenti supposizioni. Ora, dopo l'esame di questi nuovi esemplari e di altri del S. Africa, che nel frattempo ho potuto studiare, sono più favorevole a considerare dilucidus Péringuey come una razza

geografica di *nitens* TSCHITSCHERINE, avente il pronoto in media più largo, con orlo laterale un poco più largo e con gli angoli basali generalmente un poco più ampiamente arrotondati.

Abacetus macer n. sp.

(Fig. 1.)

Differisce dal *nitens* Tschitscherine solamente per le zampe interamente d'un giallo ferrugineo abbastanza chiaro e per la forma generale un poco più stretta ed allungata. La statura è la stessa. I metepisterni sono lunghi, fortemente solcati lungo il lato interno, un po'convessi, con 3-4 punti



 $Abacetus\ macer\ {\rm n.\ sp.}$ a: Schizzo del contorno del pronoto; b: schema dell'edeago. $Abacetus\ nitens\ {\rm Tschitschernne.}$ c: schema dell'edeago.

impressi. L'edeago è molto simile a quello dal *nitens*, ma ha la lama apicale un poco meno regolarmente arrotondata; anche di profilo l'edeago presenta una lieve differenza di curvatura (fig. 1). Ritenevo inizialmente che potesse trattarsi di una semplice razza del *nitens*; ma ben 17 esemplari di *nitens* sono stati raccolti nella stessa località 3190 in cui sono stati rinvenuti 25 esemplari di *macer*, tra cui l'olotipo. Altri esemplari provengono dai biotopi 460 (1 es.); 519 (1 es.); 524 (1 es.); 723 (1 es.); 835 (1 es.); 1320 (1 es.); 1801 (2 es.); 2874 (1 es.); 3268 (1 es.); 3383 (1 es.). Uno degli esemplari della località tipica 3190 sembra formare un passaggio al *nitens*; gli stessi caratteri presenta l'esemplare del biotopo 2874. In complesso 36 esemplari attribuibili a questa specie.

Abacetus vanemdeni STRANEO.

STRANEO, 1939, Proc. R. Ent. Soc. Lond., (B) 8, p. 168; 1944, Ann. Mus. Genova, 62, p. 180.

E'specie finora nota in pochissimi esemplari; la località tipica è l'Isola Ukerewe del Lago Vittoria. Singoli esemplari sono stati in passato da me citati della regione del Congo; ma lo scarso numero degli esemplari noti, soprattuto della località tipica, impedisce per ora di stabilire se gli esemplari del Congo appartengano alla stessa forma tipica o se invece devano esserne esserne considerati una razza geografica. Si notano alcune differenze; ma, nell'impossibilità di stabilire l'ampiezza della variabilità della forma tipica, ho per ora classificato come vanemdeni Straneo i 16 esemplari complessivemente raccolti dalla Missione De Saeger. Essi provengono dai seguenti biotopi : 1887 (12 es.); 2090 (1 es.); 3289 (3 es.). Sono stati tutti raccolti in località paludose con graminacee, ad eccezione dei 3 esemplari del biotopo 3289, che provengono da un termitaio, sempre in zona con erbe paludicole.

Subg. SETABACETUS STRANEO.

Straneo, 1943, Riv. Biol. Colon., VI, pp. 13, 17 (generitipo servitulus Straneo, nec Péringuey = atroirideus Straneo, 1959); 1958, S. Afr. Anim. Life, V, p. 359.

Abacetus atroirideus STRANEO.

STRANEO, 1959, Rev. Zool. Bot. Afr., LIX, p. 274.

Syn. servitulus
 Straneo (nec Péringuey), 1940, Boll. Soc. Ent. Ital.,
 LXXII, p. 131; 1941, Atti Mus. Trieste, XIV, p. 301; 1944, Ann. Mus.
 Genova, LXII, p. 187; 1954, Explor. Parc Nat. Upemba, 25 (1), p. 14.

Specie a grande diffusione ed ampia distribuzione geografica, dall' Etiopia alla totalità dell'ex Congo Belga. Oltre 120 esemplari sono stati racolti dalla Missione De Saeger, nei biotopi : 150 (1 es.); 519 (1 es.); 1327 (1 es.); 1507 (3 es.); 1537 (1 es.); 1801 (2 es.); 1877; 2008 (4 es.); 2069 (2 es.); 2101 (1 es.); 2298 (1 es.); 2306 (2 es.); 2308 (5 es.); 2481 (2 es.); 2484 (40 es.); 2516 (1 es.); 2572 (2 es.); 2618 (1 es.); 2765 (1 es.); 2821 (4 es.); 2863 (1 es.); 2873 (10 es.); 2874 (2 es.); 2901 (3 es.); 2902 (2 es.); 2915 (3 es.); 2917 (1 es.); 2967 (1 es.); 3002 (1 es.); 3281 (2 es.); 3383 (17 es.); 3695 (15 es.).

Questa specie è stata raccolta dovunque, intorno a paludi e su pianure paludose, nelle gallerie forestali umide, presso le sorgenti di ruscelli, nel suolo delle savane erbose, alla base delle piante, sulle rive sabbiose, nei tronchi di alberi morti, falciando gli arbusti delle boscaglie e gli strati erbosi di località paludose (oltre 40 esemplari, biotopi 2481, 2484, 2516, 2765, 2917), tra le foglie secche o in decomposizione, intorno ai termitai.

Subg. CRENIABACETUS STRANEO.

Straneo, 1943, Riv. Biol. Colon., VI, pp. 13, 17; 1952, Publ. Cult. Comp. Diam. Angola, XV, p. 120.

Abacetus crinifer TSCHITSCHERINE.

STRANEO, 1956, Rev. Zool. Bot. Afr., LIII, p. 265.

Questo Abacetus è sempre stato considerato assai raro. La Missione DE SAEGER ne ha raccolti complessivamente oltre 35 esemplari nei seguenti biotopi : 1174 (1 es.); 1341 (1 es.); 1493 (1 es.); 1557 (1 es.); 1564 (1 es.); 1916 (2 es.); 1970 (1 es.); 2472 (1 es.); 2769 (1 es.); 2863 (6 es.); 3035 (1 es.); 3281 (16 es.); 3288 (1 es.); 3388 (1 es.); 3320 (2 es.).

Come appare dalla lista precedente, solo in una località (galleria forestale secca, al suolo coperto di foglie secche o in decomposizione) sono stati raccolti 16 esemplari ed in un'altra (savana erbosa) 6 esemplari; in tutte le altre località gli esemplari sono stati molto meno abbondanti; 3 esemplari falciando le erbe (1557) e fiori di *Milletia Barteri* (3320); 3 su sabbia umida; alcuni su terreno di graminacee bruciate.

Subg. CARICUS MOTSCHULSKY.

Straneo, 1943, Riv. Biol. Colon., VI, pp. 13, 18; 1952, Publ. Cult. Comp. Diam. Angola, 15, p. 120; 1958, S. Afr. Anim. Life, pp. 345, 360.

Abacetus natalensis CHAUDOIR.

Straneo, 1948, Atti Soc. Ital. Sc. Nat., 87, p. 225; 1948, Bull. Mus. Hist.
Nat. Belg., XXIV, n° 6, p. 3; 1954, Expl. Parc Nat. Upemba, 25 (1),
p. 17; 1958, S. Afr. Anim. Life, V, p. 368.

Syn. conformis Péringuey, 1896; dubiosus Tschitscherine, 1898; delagoensis Péringuey, 1926 (Straneo, S. Afr. Anim. Life, V, p. 369).

E'una delle più comuni specie africane. Quasi 500 esemplari sono stati raccolti nelle seguenti località : 142 (1 es.); 145 (1 es.); 150 (2 es.); 153 (2 es.); 161 (2 es.); 232 (2 es.); 240 (1 es.); 253 (1 es.); 358 (1 es.); 460 (1 es.); 522 (1 es.); 574 (1 es.); 584 (1 es.); 754 (1 es.); 1166 (1 es.); 1327 (1 es.); 1386 (11 es.); 1403 (1 es.); 1487 (2 es.); 1507 (moltissimi esemplari); 1537 (1 es.); 1703 (1 es.); 1795 (2 es.); 1801 (2 es.); 1811 (1 es.); 1844 (1 es.); 1877 (2 es.); 2106 (1 es.); 2140 (1 es.); 2201 (1 es.); 2357 (2 es.); 2578 (4 es.); 2732 (2 es.); 2744 (1 es.); 2765 (12 es.); 2768 (4 es.); 2775 (2 es.); 2789 (1 es.); 2807 (1 es.); 2821 (moltissimi es.); 2846 (2 es.); 2863 (1 es.); 2873 (molti es.); 2874 (2 es.); 2877 (3 es.); 2881 (2 es.); 2901 (1 es.); 2902 (4 es.); 2915 (1 es.); 2916 (1 es.); 2919 (1 es.);

2942 (3 es.); 2967 (11 es.); 3183 (3 es.); 3190 (vari es.); 3240 (molti es.); 3360 (molti es.); 3383 (1 es.); 3412 (molti es.); 3716 (1 es.); 3823 (1 es.); 3950 (1 es.).

La diffusione di questa specie è dimostrata dal fatto che essa è stata raccolta, abbondante o no, in oltre 60 stazioni. La specie è stata raccolta in terreno paludoso, lungo le rive di rescelli paludosi e non paludosi; in gallerie forestali, al piede di piante, falciando e battendo erbe ed arbusti, nelle savane erbose, sotto zolle e ciuffi di graminacee, nei termitai con funghi ed è schiusa dall'allevamento di crisalidi di lepidotteri. Manca invece sotto le cortecce degli alberi e nelle zone sabbiose asciutte o bruciate.

Abacetus zanzibaricus Tschitscherine.

Straneo, 1948, Atti Soc. Ital. Sc. Nat., 87, p. 227; 1958, S. Afr. Anim. Life, V, p. 369.

Syn. congruens Péringuey, 1926.

In complesso 68 esemplari, dei seguenti biotopi : 190 (2 es.); 554 (4 es.); 1173 (1 es.); 1403 (1 es.); 1703 (5 es.); 1877 3 es.); 2084 (1 es.); 2140 (1 es.); 2357 (19 es.); 2407 (1 es.); 2558 (1 es.); 2578 (2 es.); 2594 (1 es.); 2652 (1 es.); 2799 (1 es.); 2805 (1 es.); 2821 (1 es.); 2881 (2 es.); 3018 (1 es.); 3268 (2 es.); 3288 (1 es.); 3714 (1 es.); 3791 (1 es.); 3941 (9 es.); 3693 (1 es.).

Questa specie si trova negli stessi ambienti elencati per l'A. natalensis, ma è molto meno abbondante, non essendo stata raccolta in numero che in due o tre dei numerosi biotopi citati.

Abacetus nanus Chaudoir e drimostomoides Chaudoir.

Straneo, 1948, Atti Soc. Ital. Sc. Nat., 87, p. 226; 1956, Rev. Zool. Bot. Afr., III, p. 265; 1958, S. Afr. Anim. Life, V, p. 370; 1959, Rev. Zool. Bot. Afr., LIX, p. 275.

Non mi sento, almeno per ora, di pronunciarmi sulla possibilità che nanus Chaudoir e drimostomoides Chaudoir debbano essere considerate due specie diverse, o una razza dell'altra, o infine sinonime. Secondo le descrizioni e l'esame del tipo di ambedue le forme, l'Abacetus nanus Chaudoir (località tipica: Natal) è corto, più tozzo; le elitre sono poco allungate; al contrario il drimostomoides Chaudoir, dell'Africa Occidentale, dovrebbe essere più stretto ed allungato, avendo le elitre considerevolmente più lunghe. Il nome drimostomoides, ad ogni modo, è quanto di meno appropriato si possa immaginare, non avendo questo insetto la benché minima affinità di aspetto con un Caelostomino. L'Abacetus nanoides Straneo (1949, Rev. Zool. Bot. Afr., 42, p. 149; 1951, Bull. Ann. Soc. Ent. Belg., 87, p. 302) è certamente sinonimo di drimostomoides Chaudoir.

Purtroppo le accennate differenze, perfettamente rilevabili quando si confrontino esemplari isolati, scelti in modo che siano completamente corrispondenti ai caratteri indicati, si rivelano inconsistenti, quando si studino serie di esemplari di tutte le località (ne ho esaminati complessivamente più di 2.000 esemplari). Esistono infatti tutti i più insensibili passaggi dalla forma tozza alla forma allungata; e gli stessi passaggi si riscontrano tra gli esemplari di una stessa località. In altre parole, avendo ad es. 50 es. di una stessa località, si possono facilmente isolare ad es. 8-10 esemplari rispondenti molto bene alla descrizione del nanus; altri 5-6 corrispondenti alla descrizione del drimostomoides; ma oltre 30 esemplari sono intermedi e non si sa a quale delle due forme attribuirli.

Mi limito quindi qui a dare l'elenco delle loaclità in cui la Missione De Saeger ha raccolto le varie centinaia di esemplari di *Abacetus nanus* (e *drimostomoides*).

```
153 (1 es.); 175 (1 es.); 519 (1 es.); 679 (1 es.); 1125 (1 es.); 1174 (1 es.); 1274 (3 es.); 1275 (2 es.); 1315 (2 es.); 1320 (1 es.); 1327 (9 es.); 1332 (1 es.); 1507 (10 es.); 1537 (1 es.); 1574 (2 es.); 1591 (1 es.); 1614 (8 es.); 1652 (1 es.); 1801 (12 es.); 1876 (4 es.); 1877 (4 es.); 1910 (1 es.); 1947 (1 es.); 2013 (3 es.); 2084 (2 es.); 2090 (1 es.); 2140 (1 es.); 2308 (1 es.); 2421 (1 es.); 2484 (0ltre 20 es.); 2572 (1 es.); 2578 (1 es.); 2618 (7 es.); 2652 (moltissimi es.); 2744 (1 es.); 2768 (1 es.); 2775 (1 es.); 2805 (18 es.); 2821 (molti es.); 2873 (moltissimi es.); 2874 (2 es.); 2915 (moltissimi es.); 2916 (vari es.); 2917 (6 es.); 2942 (1 es.); 2967 (1 es.); 3017 (1 es.); 3018 (1 es.); 3183 (2 es.); 3190 (2 es.); 3240 (1 es.); 3268 (4 es.); 3281 (molti es.); 3320 (1 es.); 3360 (5 es.); 3383 (8 es.); 3412 (5 es.); 3548 (5 es.); 3695 (molti es.); 3714 (moltissimi es.); 3715 (1 es.); 3919 (1 es.); 3941 (6 es.); 3963 (1 es.).
```

Questo Abacetus, raccolto in oltre 60 stazioni diverse, è, con l'A. natalensis Chaudoir, il più frequente in tutta la regione. Anche questa specie abita un poco dovunque, ed è stata ricavata anche dall'allevamento di crisalidi.

Abacetus Conradsi STRANEO.

Straneo, 1939, Proc. R. Entom. Soc. Lond. (B) 8, p. 175; 1952, Publ. Cult. Comp. Diam. Angola, 15, p. 128.

Specie affine all' A. nanus, da cui talvolta (QQ) è separabile per la statura considerevolmente maggiore; nei $\sigma\sigma$, la differente struttura dello edeago consente una separazione assolutamente certa.

Raccolta dalla Missione De Saeger in oltre 70 esemplari nei biotopi seguenti: 174 (1 es.); 245 (1 es.); 1274 (1 es.); 1275 (1 es.); 1282 (1 es.); 1320 (1 es.); 1327 (2 es.); 1386 (1 es.); 1507 (5 es.); 1801 (1 es.); 2484 (2 es.); 2732 (1 es.); 2744 (1 es.); 2763 (1 es.); 2805 (1 es.); 2821 (1 es.); 2873 (vari

esemplari); 2877 (1 es.); 2901 (2 es.); 2915 (3 es.); 2916 (3 es.); 2942 (1 es.); 3183 (1 es.); 3190 (2 es.); 3240 (3 es.); 3281 (1 es.); 3383 (2 es.); 3360 (3 es.); 3412 (4 es.); 3695 (3 es.); 3721 (2 es.).

Si può notare che la specie è abbastanza diffusa, ma di regola poco abbondante. I biotopi indicati corrispondono alla quasi totalità degli ambienti considerati, eccettuati solo le zone erbose bruciate, il muschio e pochi altri ambienti eccezionali od occasionali (cadaveri, escrementi, ec.).

Abacetus subglobosus CHAUDOIR.

Straneo, 1956, Rev. Zool. Bot. Afr., 53, p. 268; 1956, Ann. Mus. Congo Tervuren, in-8°, Zool., 51, p. 167.

Di questa specie, di cui Chaudoir aveva completamente misconosciuto le affinità, sono stati raccolti solo singoli esemplari nei quattro biotopi 1591, 1801; 3038; 3481.

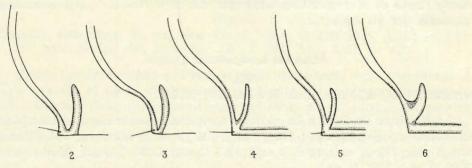
GRUPPO DELL'ABACETUS SENEGALENSIS DEJEAN.

E'un gruppo di specie molto interessante, che presentava fino a poco tempo fa non poche incertezze di determinazione. Lo studio di serie considerevoli di esemplari delle specie di questo gruppo, serie spesso di particolare interesse, perché costituite da numerosi esemplari raccolti nella stessa località, che quindi consentono di rendersi chiaro conto del campo di variabilità di ogni specie, mi ha permesso di chiarire maggiormento le relazioni tra le varie specie e di redigere una chiave di determinazione.

CHIAVE DI DETERMINAZIONE DELLE SPECIE DI ABACETUS DEL GRUPPO DELL'A. SENEGALENSIS DEJEAN.

- 2 (1) Pronoto sempre più fortemente ristretto, strangolato verso la base, di modo che lo spazio tra i solchi basali ed il margine laterale posteriormente si presenta molto stretta e termina ad angolo molto acuto, aguzzo, oppure non raggiunge la base del pronoto (figg. 3-6). La base del pronoto spesso è orlata tra i solchi.

- 4 (3) Base pronoto sempre ben evidentemente orlata, anche tra i solchi.
- 5 (8) Angoli basali del pronoto presentanti il regolare poro setigero.



Figg. 2-6. — Schizzo della struttura dell'angolo basale del pronoto degli Abacetus del grupp dell'obtusus Вонеман.

- 2 : A. obtusus vaccaroi Straneo; 3 : A. senegalensis Dejean; 4 : A. marginibasis Straneo; 5 : A. mirulus Tschitscherine; 6 : A. unisetosus Straneo.

Abacetus obtusus Bohemann subsp. vaccaroi Straneo.

(Fig. 2.)

STRANEO, 1940, Boll. Soc. Ent. Ital., XIX, p. 172; 1948, Atti Soc. Ital. Sc. Nat., 87, p. 229; 1950, Bull. Ann. Soc. Ent. Belg., 86, p. 139.

Anche tra il vero A. obtusus Boheman e la forma vaccaroi, descritta dell'Africa Orientale, le differenze non sono costanti; ed è perciò che ho considerato in seguito l'A. vaccaroi come razza geografica dell'obtusus

BOHEMAN, mentre inizialmente lo avevo descritto come specie a sè. Nella regione del Congo gli esemplari presentano tutti i possibili passaggi, pur essendo più vicini alla razza dell'Africa Orientale, che evidentemente è la razza settentrionale delle specie.

Sono stati raccolti complessivamente dalla Missione De Saeger oltre 100 esemplari di questo Abacetus, nei seguenti biotopi : 253 (1 es.); 432 (1 es.); 504 (1 es.); 561 (1 es.); 1315 (2 es.); 1327 (1 es.); 1507 (3 es.); 1578 (1 es.); 1591 (1 es.); 2645 (1 es.); 2732 (1 es.); 2807 (5 es.); 3038 (2 es.); 3190 (78 es.); 3240 (2 es.); 3383 (8 es.); 3420 (1 es.). Dunque una specie abbastanza diffusa, ma di regola pochissimo abbondante; solo nella stazione 3190 sono stati raccolti numerosissimi esemplari, in galleria forestale degradata, sotto un denso strato di Marantochloa, ambiente che si è rivelato particolarmente attraente per gli Abacetus.

Abacetus senegalensis Dejean.

(Fig. 3.)

STRANEO, 1948, Atti Soc. Ital. Sc. Nat. 87, p. 230.

La Missione De Saeger ha raccolto complessivamente circa 50 esemplari di questa specie. Biotopi : 295 (1 es.); 319 (1 es.); 432 (es.); 504 (7 es.); 561 (1 es.); 732 (1 es.); 1826 (2 es.); 3106 (1 es.); 3190 (31 es.); 3344 (1 es.); 3383 (3 es.); 3787 (1 es.).

La maggior parte degli esemplari è stata raccolta in galleria forestale degradata; 3 es. in un termitaio.

Abacetus marginibasis n. sp.

(Fig. 4.)

Da circa due anni avevo denominato questa specie *in litteris* su materiali del Museo Frey, ove era stato depositato l'olotipo.

Eccone una breve descrizione.

Lunghezzza 4,8-5,3 mm. Colore e conformazione generale come negli Abacetus senegalensis Dejean ed unisetosus Straneo. Come quest'ultimo è fornito di un ben distinto orlo basale completo del pronoto (fig. 4), che si trova anche nel mirulus Tschitscherine, ma in quest'ultima specie più o meno raddoppiato. Differisce dall'unisetosus per essere meno allungato e per la forma diversa degli angoli basali, oltre che per la presenza del normale poro setigero presso gli angoli, poro che invece manca nell'unisetosus. Occorre però esaminare con cura gli angoli basali dell'A. marginibasis, perché la setola è spesso caduca. L'edeago, in tutto questo gruppo di specie, è molto caratteristico come struttura, ma non varia che scarsamente da specie a specie. Dall' A. mirulus Tschitscherine (Straneo, 1954, Mém. I.F.A.N., n° 40, p. 262) differisce per l'orlo basale, che nel mirulus è quasi raddoppiato, per le antenne, che nel mirulus presentano il rarissimo carattere di essere bicolori, ec.

Oltre agli esemplari tipici, di Jos (Nigeria), exp. Mus. Frey Nigeria-Kamerun (Bechyné, 14.X.1955) (Mus. Frey), ho indicato come paratipi 28 esemplari raccolti dalla Missione De Saeger, nei seguenti biotopi: 432 (6 es.); 504 (15 es.); 505 (5 es.); 506 (1 es.); 713 (1 es.). Questa specie sembra quindi poco frequente e piuttosto localizzata. E' stata raccolta nei muschi (ove sono state raccolte solo specie dello stesso gruppo) e nei grovigli di vegetazione formanti rivestimenti a tappeto o nelle fessure di rocce, tra la terra che vi si era depositata. Sembra quindi vivere in ambiente caratteristica di molte altre specie di Abacetus dello stesso sottogenere.

Abacetus unisetosus STRANEO.

(Fig. 6.)

Straneo, 1939, Proc. R. ent. Soc. Lond., (B) 8, p. 172; 1948, Atti Soc. Ital. Sc. Nat., 87, p. 230; 1956, Rev. Zool. Bot. Afr., LIII, p. 135.

Questa specie è ancora più rara e ment abbondante della precedente; è stata raccolta al piede di Cyperacee, ambiente particolarmente favorevole agli *Abacetus*, nello strato umidissimo del suolo di uno stagno, nel terreno umido di una savana paludosa con graminacee; al piede di graminacee paludicole o falciando le stesse. E' quindi una specie estremamente amante dell'umidita. Biotopi : 153 (1 es.); 1507 (1 es.); 1386 (7 es.); 1537 (1 es.); 1877. In tutto 11 esemplari.

Abacetus levisulcatus STRANEO.

Straneo, 1939, Mem. Soc. Ent. Ital., XVII, pp. 104, 109; 1940, Boll. Soc.Ent. Ital., 72, pp. 39, 100; 1943, Rev. Zool. Bot. Afr., 37, p. 3.

E'probabile che questa specie sia diffusa effettivamente, oltre che all'Africa continentale, anche a Madagascar ed alle Isole Mayotte. Di quest'ultima località è stato descritto da Fairmaire l'Abacetus iripennis ed è con questo nome che Burgeon aveva determinato gli esemplari del Congo, dei quali mi accingo a parlare. Esaminando piccole serie di esemplari, di varie località assai distanti tra loro, sono stato condotto a descrivere alcune razze geografiche, che sembravano ottimamente definite. Quindi il levisulcatus tipico è stato descritto dell'Etiopia settentrionale, dintorni del Lago Tana; la ssp. rudolphianus Straneo (1940, Boll. Soc. Ent. Ital., LXXII, p. 40) delle rive del Lago Rodolfo; il nairobianus Straneo (ibid.) del Kenia, Nairobi; il tinctus Straneo (1940, Mem. Soc. Ent. Ital., XIX, p. 171) dell'Africa Occidentale.

Non avendo finora veduto né il tipo, né materiale della località tipica della specie di Fairmaire, non posso stabilire se e quale delle forme da me descritte possa essere considerata coincidente con l'iripennis Fairmaire; oppure se eventualmente le forme continentali possano essere considerate come razze distincte dalla forma insulare. Comunque, è certo che si tratta

della specie più variabile di tutto il genere *Abacetus*; esistono tutti i passaggi tra le razze da me descritte ed ogni razza presenta poi la più straordinaria variabilità di dimensioni. Questa variabilità di dimensioni si riscontra in una sola altra specie di *Abacetus*, l'*A. danellii* Straneo, di cui ho denunciato recentemente [1958, Proc. R. Ent. Soc. Lond., (B) 27, pp. 30-32] la vita larvale parassitaria a spese delle ooteche di locuste; secondo me è a tale genere di vita ed alla variabile possibilità di nutrizione che si deve attribuire l'eccessiva variabilità nelle dimensioni raggiunte dagli esemplari adulti.

La Missione De Saeger ha raccolta anche di questa specie un materiale presentante il massimo interesse; oltre 200 esemplari, constituenti tutti i possibili passaggi tra la forma tipica, la ssp. rudolphianus, e la ssp. nairobianus. Solo in poche località il numero di esemplari raccolto è stato piuttosto abbondante; ed in questo caso si nota a primo colpo d'occhio la variabilità di dimensioni cui ho accennato, da poco più di 5 mm a quasi 10.

```
Biotope: 146 (1 es.); 153 (1 es.); 154 (2 es.); 175 (2 es.); 240 (1 es.); 253 (5 es.); 259 (2 es.); 296 (1 es.); 554 (1 es.); 867 (1 es.); 1024 (1 es.); 1100 (1 es.); 1174 (1 es.); 1199 (2 es.); 1275 (7 es.); 1315 (2 es.); 1320 (10 es.); 1327 (12 es.); 1343 (1 es.); 1386 (4 es.); 1487 (4 es.); 1507 (11 es.); 1537 (7 es.); 1570 (1 es.); 1591 (1 es.); 1801 (1 es.); 1811 (2 es.); 1826 (1 es.); 1877 (2 es.); 1983 (8 es.); 2084 (1 es.); 2106 (3 es.); 2307 (2 es.); 2516 (5 es.); 2652 (3 es.); 2659 (1 es.); 2665 (1 es.); 2762 (1 es.); 2775 (3 es.); 2769 (1 es.); 2781 (4 es.); 2821 (1 es.); 2863 (4 es.); 2874 (1 es.); 2917 (6 es.); 2995 (1 es.); 3115 (1 es.); 3190 (1 es.); 3240 (8 es.); 3268 (3 es.); 3281 (8 es.); 3288 (3 es.); 3220 (1 es.); 3360 (14 es.); 3412 (29); 3714 (1 es.).
```

Questa specie è stata trovata in tutti ambienti considerati, esclusi solo le savane boscose, i termitai e gli escrementi di erbivori. E'schiuso da allevamento di Coccidi raccolti su terreno paludoso (2106).

Abacetus xanthopoides STRANEO (prope).

STRANEO, 1951, Bull. Ann. Soc. Ent. Belg., 87, p. 301.

L'esatta determinazione dell'unico esemplare, raccolto dalla Missione DE SAEGER nel biotopo 3425, non è possibile soprattutto perché l'esemplare stesso manca completamente del capo. Esso ad ogni modo è estremamente prossimo agli esemplari con i quali l'ho confrontato, almeno per quanto riguarda il pronoto e le elitre.

Subg. DISTRIGODES MOTSCHULSKY.

Straneo, 1943, Riv. Biol. Colon., VI, pp. 13, 18; 1952, Publ. Comp. Diam. Angola, 15, p. 120; 1958, S. Afr. Anim. Life, V, p. 375. — Jeannel, 1948, Col. Carab. Rég. Malg., II, p. 426.

Abacetus puncticollis STRANEO.

STRANEO, 1951, Bull. Ann. Soc. Ent. Belg., 87, p. 302.

La Missione De Saeger ha raccolto complessivamente circa 40 esemplari di questa specie, affine all'A. strenuus Tschitscherine, ma immediatamente riconoscibile per le zampe nere, il colorito bronzato non verdastro, la forte punteggiatura della base del pronoto.

Biotopi: 153 (1 es.); 161 (1 es.); 232 (1 es.); 240 (1 es.); 242 (2 es.); 245 (1 es.); 300 (1 es.); 313 (1 es.); 316 (1 es.); 1104 (1 es.); 1143 (1 es.); 1169 (1 es.); 1174 (1 es.); 1199 (3 es.); 2551 (1 es.); 2659 (1 es.); 2779 (1 es.); 2781 (2 es.); 2821 (1 es.); 2881 (8 es.); 2846 (3 es.); 2942 (4 es.); 3152 (3 es.).

In complesso è una specie abbastanza diffusa, ma mai abbondante. E'stata raccolta prevalentemente lungo le rive di ruscelli non paludosi e su terreno sabbioso asciutto; più raramente nelle savane erbose e boscose, in galleria forestale e sotto cortecce.

Abacetus strenuus Tschitscherine.

Burgeon, 1935, Ann. Mus. Congo Belge, Zool., III, sect. II, t. II, fasc. 3, p. ...

E'specie più rara della precedente, raccolta in soli 13 es. nei biotopi seguenti: 154 (1 es.); 240 (1 es.); 294 (1 es.); 297 (1 es.); 363 (1 es.); 461 (1 es.); 479 (1 es.); 1147 (1 es.); 1173 (1 es.); 1187 (1 es.); 1199 (1 es.); 1900 (1 es.); 3228 (1 es.). Queste località limitano la specie alle regioni paludose, alle rive dei ruscelli ed alle savane boscose.

Subg. ABACETILLUS STRANEO.

Straneo, 1943, Riv. Biol. Colon., VI, pp. 13, 18; 1952, Publ. Cult. Comp. Diam. Angola, 15, p. 120; 1958, S. Afr. Anim. Life, V, pp. 345, 374. — Jeannel, 1948, Col. Carab. Rég. Malg., II, p. 426.

Questo sottogenere dovrebbe contenere solo le specie aventi l'ultimo articolo dei tarsi con setole sottili sulla parte inferiore e le impressioni frontali corte e fortemente divergenti. Alcune delle specie più recentemente descritte ed appartenenti indiscutibilmente a questo sottogenere (ad es. A. antoinei Straneo, 1951, Compt. R. Soc. Sc. Nat. Maroc, nº 6, p. 78 e la nuova specie bifoveatus, qui descritta) hanno le impressioni frontali con l'estrema parte apicale un poco piegata, onde esse si presentano quasi come nelle specie del subg. Astigis. Poiché per tutti gli altri caratteri queste specie lievemente aberranti non possono essere né allontanate dal subg. Abacetillus, né possono essere trasferite tra gli Astigis, occorrerà ritoccare la définizione di Abacetillus, (ciò che mi riservo di fare in un prossimo futuro) per quanto riguarda le impressioni frontali.

Le specie di questo sottogenere si dividono in due gruppi, nettamente distinti. Il primo comprende le specie più note e largamente diffuse (flavipes Thomson, discolor Roth, nigerrimus Straneo), specie che presentano allo sternite anale pori setigeri di dimensioni normali, cioè piccolissimi. Il secondo gruppo comprende specie molto più numerose, fornite allo sternite anale di grossi pori, quasi foveole, tanto nel & quanto nella Q; sono tutte specie recentemente descritte (fatta eccezione per tenuimanus Tschitscherine) e sembrano molto rare e soprattutto estremamente localizzate, ciò che spiega perché siano, fino a pochi anni fa, sfuggite alle ricerche. E'solo da alcuni anni che, a seguito della sistematicità delle ricerche ad opera di Basilewsky, Leleup, delle Missione dell'Institut des Parcs Nationaux du Congo e di Jeannel ed Alluaud, che queste specie sono state in parte portate a conoscenza degli studiosi; ma moltissime altre indubbiamente restano da scoprire. Una di queste è stata raccolta in 3 soli esemplari, dalla Missione De Saeger.

Abacetus flavipes THOMSON.

STRANEO, 1939, Mem. Soc. Ent. Ital., XVII, pp. 103, 106; 1940, Boll. Soc.
Ent. Ital., LXXII, p. 132; 1948, Publ. Inst. roy. Sci. nat. Belg., XXIV,
n° 6, p. 5; 1952, Publ. Cult. Comp. Diam. Angola, 15, p. 125.

E'specie molto diffusa e spesso comune, assai variabile per forma, dimensioni, grado di lucentezza. Presenta però sempre i lati del pronoto ben sinuati verso la base ed i solchi basali del pronoto molto lunghi e convergenti in avanti, caratteri che si osservano molto bene, soprattutto facendo uso di luce radente.

La Missione De Saeger ha raccolto complessivamente oltre 60 esemplari di questa specie nei seguenti biotopi : 457 (1 es.); 470 (2 es.); 475 (2 es.); 528 (1 es.); 620 (1 es.); 642 (1 es.); 715 (1 es.); 1153 (3 es.); 1542 (6 es.); 1591 (2 es.); 1876 (1 es.); 1927 (1 es.); 1984 (1 es.); 2117 (1 es.); 2201 (1 es.); 2442 (1 es.); 2554 (4 es.); 2599 (1 es.); 2642 (1 es.); 2654 (4 es.); 2700 (1 es.); 2707 (2 es.); 2762 (1 es.); 2799 (1 es.); 3190 (1 es.); 3281 (1 es.); 3345 (4 es.); 3367 (1 es.); 3369 1 es.); 3411 (1 es.); 3695 (1 es.); 3761 (1 es.); 3781 (1 es.); 3832 (1 es.); 3943 (5 es.); 3954 (1 es.); 3989 (1 es.); 4045 (1 es.).

Circa il 70 % degli esemplari è stato raccolto nelle savane arborescenti ed erbose, anche bruciate; gli altri esemplari sono stati raccolti un po'dovunque, sotto cortecce e foglie morte, in gallerie forestali, intorno a stagni fortemente inondati, crivellando l'humus o tra le radici delle piante, su terreni sabbiosi e persino su un piccolo cadavere.

Come è noto, questa specie è molto affine alle altre due *discolor* ROTH e *nigerrimus* STRANEO, tanto che in passato, anche da me, erano stata fatte notevoli confusioni, non essendo tra l'altro stati stabiliti i campi di variabilità delle singole specie. Non è priva d'interesse l'osservazione, effettuabile sul materiale raccolto dalla Missione De Saeger, che solo in due delle località indicate (3281 e 3781, gallerie forestali degradate) sono stati raccolti sia il *flavipes*, sia il *discolor*; in tutti gli altri biotopi, è stato raccolto, o il *flavipes*, o il *discolor*.

Abacetus discolor ROTH.

STRANEO, 1939, Mem. Soc. Ent. Ital., XVII, pp. 163, 106; 1940, Boll. Soc. Ent. Ital., LXXII, p. 132; 1948, Bull. Inst. roy. Sci. Nat. Belg., XXIV, n° 6, p. 5.

I biotopi di questa specie non differiscono sostanzialmente da quelli dell'A. flavipes, onde non si comprende il motivo per cui, come ho scritto a proposito della specie precedente, solo in due stazioni siano state trovate coabitanti. Il discolor sembra tuttavia preferire le gallerie forestali, le rive sabbiose ed i ciuffi di graminacee alle savane. E'stato raccolto anche alla lampada.

Complessivamente una cinquantina di esemplari.

Biotopi: 291 (1 es.); 1526 (1 es.); 1549 (1 es.); 1595 (1 es.); 1614 (1 es.); 1769 (1 es.); 1876 (3 es.); 1877 (1 es.); 1888 (1 es.); 1970 (10 es.); 2262 (1 es.); 2298 (1 es.); 2421 (2 es.); 2697 (1 es.); 2762 (5 es.); 2805 (1 es.); 3281 (2 es.); 3548 (5 es.); 3674 (1 es.); 3781 (10 es.).

Abacetus nigerrimus STRANEO.

STRANEO, 1948, Bull. Inst. roy. Sci. nat. Belg., XXIV, nº 6, p. 5.

Questa specie, del gruppo dell'A. flavipes Thomson, è abbastanza vicina all'A. severini Tschitscherine.

La Missione De Saeger ne ha raccolti 3 soli esemplari, uno in ciascuno dei biotopi 1765; 1877; 3010.

Abacetus bifoveatus n. sp.

(Fig. 7.)

Lunghezza 7,5 mm; massima larghezza 2,8 mm. Nero, moderatamente lucido, non iridescente; zampe, palpi ed i primi tre articoli delle antenne giallo-ferruginei; margini del pronoto rossicci per trasparenza. Capo piuttosto piccolo, corto; occhi moderatamente ampi, ben convessi, emisferici; impressioni frontali corte, moderatamente sinuose, cioè prima divergenti, poi tendenti a divenire parallele. Pronoto conformato come indica la figura 7, ben convesso nella parte anteriore, poco verso la base; margine

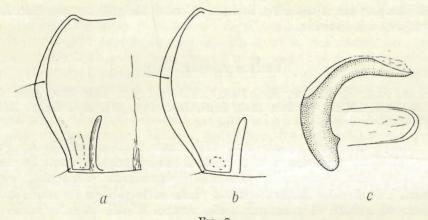


Fig. 7.Schizzo del pronoto.

 $a:Abacetus\ bifoveatus\ {\tt Straneo};\ b:A.\ latemarginatus\ {\tt Straneo}.$ $c:{\tt Schema}\ dell'edeago.$

laterale relativamente largo, piano, ma rilevato; linea mediana molto sottile; spazio tra i solchi basali (che sono profondi e nettamente impressi) e gli angoli basali con un'impressione longitudinale sempre ben distinta, benché non ugualmente profonda nei tre esemplari noti. Elitre conformate all'incirca come nell'A. flavipes Thomson, lunghe 4,3 mm, larghe 2,8 mm, convesse, cioè spesse, ma col disco quasi piano. Sternite anale con 2 foveole per parte (3).

Parco Nazionale della Garamba, Mabanga, collina marnosa, sotto blocchi di argilla (DE SAEGER) (3204) 1 es. & olotipo; Mabanga, collina sormontata da un lastrone di limonite, sotto blocchi di limonite (3133) 2 es. (DE SAEGER).

Affine all'Abacetus latemarginatus Straneo (1940, Mem. Soc. Ent. Ital., XIX, p. 169) dell'Africa Orientale, Rift Valley, Nakuro, differisce soprattutto per i lati del pronoto più fortemente sinuati innanzi alla bse; il margine laterale ha la stessa forma; solo che a ½ della lunghezza, a partire

dalla bse, è meno regolarmente arrotondato e presenta quasi un'angolosità smussata (fig. 7). I solchi frontali sono posteriormente lievemente divergenti, mentre nel *latemarginatus* sono un poco convergenti. Le elitre sono più corte, più ovali e meno parallele che nel *latemarginatus*.

Subg. ASTIGIS RAMBUR.

RAMBUR, 1838, Faune Andal., I, p. 95. — JEANNEL, 1948, Col. Carb. Rég. Malg., II, pp. 425, 426. — STRANEO, 1949, Rev. Zool. Bot. Afr., XLII, p. 152.

Syn. Aeneoabacetus Straneo, 1943, Riv. Biol. Colon., VI, pp. 14, 19.

Le specie attribuibili a questo sottogenere si possono dividere, approssimativamente ed in base all'aspetto generale, in due gruppi, considerevolmente omogenei:

- a) Un primo gruppo composto di poche specie piuttosto tarchiate e convesse; alcune di esse hanno i tegumenti più o meno sericei, a cusa della forte o fortissima microscultura (laevicollis Fairmaire, subsimilis Tschitscherine, foveolatus Chaudoir, cribricollis Dejean) o molto lucidi (nitidus Tschitscherine);
- b) Un secondo gruppo comprendente numerosissime specie, spesso estremamente vicine tra loro, caratterizzate dalla forma generale meno convessa, in media più slanciata e, nella maggior parte delle specie, notevolmente parallela.

Ovviamente non vi è una netta divisione tra i due gruppi, in quanto vi sono alcune specie (maiorinus Péringuey, obesulus Straneo, ecc.) che pur rientrando nel 1º gruppo, formano già un passaggio al secondo.

Ad ogni modo, sono le specie del secondo gruppo che presentano la più grande difficoltà di identificazione. Le cause di queste difficoltà sono varie. Anzitutto, ad opera di Chaudoir e di Tschitscherine, un certo numero di specie è stato descritto su tipi unici, alcuni dei quali sembrano perduti o almeno dispersi; ciò sarebbe già di per se stesso un elemento sufficiente a creare difficoltà, soprattutto se si pensa che molte delle antiche descrizioni erano piuttosto sommarie ed applicabili ad una pletora di specie vicine e che quasi tutte le specie di questo secondo gruppo sono spesso scarsamente differenziabili. In secondo luogo, si tratta di numerose specie, variabili in misura non piccola; l'esplorazione di nuove contrade rivela molto spesso altre specie dello stesso gruppo, talvolta rappresentate da pochissimi esemplari. In queste condizioni, lo studioso non sempre riesce a stabilire in modo soddisfacente quali siano i confini tra due specie che si intuiscono affini, ma diverse e che presentano differenze poco costanti e che non raramente si sovrappongono come habitat.

Lo studio degli abbondanti esemplari (oltre 1000) appartenenti a questo secondo gruppo e contenuti nel materiale raccolto dalla Missione De Saeger mi ha consentito di isolare un certo numero di specie inedite e di constatare che alcune di esse, molto abbondanti in un biotopo ristretto, mancano completamente in tutte le altre località anche molto prossime, confermando così la loro localizzazione spesso molto ristretta.

Abacetus foveolatus Chaudoir subsp. subsimilis Tschitscherine.

Straneo, 1955, Atti Soc. Ital. Sc. Nat., 94, p. 153; 1958, S. Afr. Anim. Life, V, p. 383; 1960, Ann. Mus. Congo Tervuren, in-8°, Zool., 81, p. 89.

Per quanto riguarda questo interessante *Abacetus*, rimando a quanto ho scritto in proposito nell'ultima delle note citate.

La Missione De Saeger ha raccolto complessivamente oltre 60 esemplari, tutti della forma *subsimilis* Tschitscherine, nei seguenti biotopi : 175 (1 es.); 190 (1 es.); 214 (1 es.); 259 (1 es.); 305 (1 es.); 325 (1 es.); 554 (1 es.); 1187 (1 es.); 1193 (1 es.); 1320 (1 es.); 1359 (1 es.); 1570 (8 es.); 1735 (2 es.); 1765 (17 es.); 1877 (4 es.); 2551 (1 es.); 3281 (1 es.); 3919 (1 es.); 3941 (4 es.); 3952.

Anche questa specie sembra abitare in quasi tutti gli ambienti, non però nei termitai, né sotto le scorze, né sotto le pietre, ecc.; dato però che nella maggior parte dei biotopi è stato raccolto un singolo esemplare, e che esemplari relativamente abbondanti sono stati raccolti solo nei biotopi 1570 e 1765, si può dedurre che questa specie predilige i ciuffi di graminacee, corrispondenti appunto a questi ultimi due biotopi.

Abacetus saegeri n. sp.

Lunghezza 5 mm; massima larghezza 1,6 mm. Bruno piceo variabile dal nerastro al rossastro; zampe rosso-ferruginee, antenne e parti boccali rosso-ferruginee, tarsi e palpi più chiari. Capo triangolare, corto, con occhi ampi, moderatamente convessi; impressioni frontali strette, sinuose, poco allungate, anteriormente, fortemente divergenti all'indientro, posteriormente sinuate, indi subparallele; fronte tra i solchi con una micropunteggiatura; antenne pubescenti dal 4º articolo, prescindendo dalle normali setole tattili. Pronoto poco trasverso, cordiforme, convesso, quasi un poco globoso, coi lati fortemente arrotondati, ben ristretti anteriormente e posteriormente; prima della base sinuati, in modo che gli angoli basali risultano retti con vertice vivo e distintamente dentato; orlo laterale molto stretto, lineare; base ben orlata ai lati dei solchi basali, che sono abbastanza lunghi, profondi, quasi paralleli; spazio tra i solchi ed il margine laterale convesso; base tra i solchi con pochi grossi punti; linea mediana moderatamente impressa. Elitre subparallele, abbastanza convesse, brevemente arrotondate

all'apice, lunghe 2,7 mm, larghe 1,6 mm; strie profonde, con finissima crenulazione sul fondo, appena visibile a 35 ×. Zampe sottili, tarsi allungati, superiormente non pubescenti, inferiormente l'ultimo articolo presenta alcune sottili setole.

Biotopi: 175 (1 es.); 190 (1 es.); 464 (1 es.); 577 (1 es.); 989 (1 es.); 999 (1 es.); 1274 (2 es.); 1275 (10 es.); 1282 (1 es.); 1320 (6 es.); 1507 (1 es.); 1564 (1 es.); 1570 (1 es.); 1574 (4 es.); 1703 (1 es.); 1795 (1 es.); 1801 (molti esemplari); 1825 (1 es.); 1877 (2 es.); 1918 (1 es.); 2084 (4 es.); 2140 (2 es.); 2308 (molti es.); 2482 (2 es.); 2484 (molti esemplari); 2578 (1 es.); 2618 (1 es.); 2697 (1 es.); 2756 (1 es.); 2781 (1 es.); 2821 (1 es.); 2917 (8 es.); 2942 4 es.); 2967 (1 es.); 3133 (1 es.); 3281 (9 es.); 3695 (6 es.); 3714 (4 es.); 3941 (4 es.). In complesso circa 150 esemplari.

Questa specie non è affine a nessun'altra. A prima vista assomiglia all' A. piliger Chaudoir col quale però non ha nulla a che fare, trattandosi di specie di altro sottogenere differentissimo da Astigis. La forma piuttosto globosa del pronoto è sufficiente ad isolare questa specie.

Si deve osservare, in base all'elevato numero di biotopi in cui è stata raccolta, che si tratta di una specie evidentemente ben diffusa. E'quindi abbastanza strano che, tra le numerose migliaia di *Abacetus* del Congo ex-Belga che mi sono passate per le mani, non mi sia capitato di vedere un solo esemplare di questa specie. Si stratta evidentemente di una specie confinata nella zona del Parco nazionale della Garamba.

Gli ambienti che questo *Abacetus* sembra prediligere sono gli arbusti e le erbe su cui è stata raccolta una buona parte degli esemplari per falciatura; anche i terreni paludosi ed i ciuffi di graminacee sembrano essere un ambiente favorevole.

Sono lieto di dedicare questa nuova interessantissima specie del gen. *Abacetus* al suo scopritore.

Abacetus villiersianus STRANEO subsp. garambae nov.

(Fig. 8.)

La forma tipica di questo *Abacetus* è stata da me descritta nel 1955 (Mém. Soc. roy. Entom. Belg., XXVII, pp. 421 e 426) su esemplari del'Africa Occidentale Francese, Richard Tol (A. VILLIERS). Questa specie, quasi identica come espetto generale e caratteri all'*A. aeneovirescens* STRANEO, ne differisce solo per la brevità dei solchi frontali.

La forma raccolta nel Parco Nazionale della Garamba differisce dalla forma tipica costantemente per gli occhi distintamente meno convessi, per la sinuosità dei lati del pronoto verso la base, sinuosità che è molto ridotta e per gli angoli basali che sono ben ottusi, mentre nel *villiersianus* tipico sono retti (fig. 8a).

Il fatto che mi induce a considerare questa forma come una sottospecie di villiersianus è che diverse centinaia di esemplari, perfettamente concordi tra loro, pur nella loro variabilità, sono stati raccolti in una sola località, onde questo Abacetus sembra essere il più localizzato, tra tutti quelli raccolti dalla Missione De Saeger. Tutti gli esemplari sono stati trovati su una collina erbosa, presso Mabanga (2994 e 2995) il 6.I.1952, sotto blocchi di limonate. Quasi tutti gli esemplari, pur essendo perfettamente studiabili per quanto riguarda i caratteri esterni, sono imperfettamente maturi, onde mi è stato impossibile effettuare uno studio accurato dell'edeago, perché l'ho sempre trovato più o meno imperfettamente chitinizzato. Il colore degli esemplari (in tutto oltre 500) varia dal nerastro alle varie gradazioni di bruno, più o meno bronzato. La figura 8b rappresenta la forma dell'edeago.

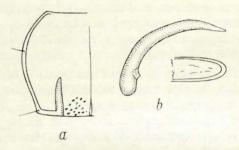


Fig. 8. — Abacetus villiersianus Straneo subsp. garambae nov. a: Schizzo del contorno del pronoto; b: schema dell'edeago.

Ha inizio ora la trattazione di una parte delle specie del gruppo b) cui ho poco fa accennato e che potrebbe, per intendersi meglio, essere detto gruppo dell'A. confinis Boheman o dell'A. trivialis Tschitscherine. Il nome non ha importanza, dato che il gruppo non costituisce un sottogenere a se stante; si tratta del citato gruppo di specie sempre imperfettamente caratterizzate ai fini della compilazione di una chiave di determinazione.

Come ho già accennato, gli esemplari tipici (come caratteri) di ogni specie sono ben caratterizzati e facilmente determinabili; accanto ad essi, vi sono esemplari più o meno aberranti, che, di mano in mano che si allontanano dai caratteri tipici, sembrano formare passaggio ad altra specie o anche ad altre specie vicine. Si verifica cioè quello che è stato già da lungo tempo constatato per altri gruppi di specie, sia nel campo dei Pterostichini, sia in altri tribù di Carabidi. E'noto che, ad es., nei Pterostichus paleartici prossimi al femoratus Dejean, si hanno tanti passaggi da una forma all'altra che alcuni autori ammisero una sola specie, presentante una variabilità estrema; altri invece (p. es. Puel) formularono teorie ad hoc, per es. supponendo che vi sia una pletora di forme ibride. Comunque sia,

è un fatto che la quasi totalità delle specie di questo gruppo risponde più o meno esattamente alla descrizione degli *Abacetus confinis* Boheman, trivialis Tschitscherine, ukerewianus Straneo, ecc., dato che tutte le differenze che vengono osservate consistono in uno o diversi caratteri un po'più o un po'meno accentuati.

Di fronte a questo stato di cose, sono stato costretto ancora una volta a fare ricorso alla pazienza ed alla cortesia dell'Institut royal des Sciences naturelles de Belgique, chiedendo una ennesima volta in prestito il tipo dello *Abacetus trivialis* TSCHITSCHERINE.

Durante i precedenti confronti, sempre effettuati su singoli o pochissimi esemplari di ogni località, ho sempre considerato le differenze riscontrate tra gli esemplari in studio ed il tipo come differenze individuali, rientranti nella variabilità della specie. Perciò ho etichettato come A. trivialis Tschitscherine molti esemplari, appartenenti sia ad alcuni Musei, sia alla mia collezione, provenienti da diverse località del Congo.

Il tipo di Tschitscherine proviene da Sumbu (J. Duvivier) a Sud del Lago Tanganyka.

Approfittando del fatto che, nelle raccolte della Missione De Saeger come ho detto precedentemente, sono contenute varie centinaia di esemplari appartenenti a diverse specie, tutte nel cerchio di specie intorno a confinis Вонемах, ho cominciato uno studio più approfondito, che mi riprometto, non appena avrò a disposizione tempo sufficiente, di estendere anche a tutti gli esemplari già determinati negli anni scorsi. Non credo però che questo supplemento di studio potrà portare considerevoli variazioni ai risultati odierni, perché nella mia collezione sono rappresentate, se non tutte, almeno una buona parte delle località in precedenza esaminate.

Abacetus confinis BOHEMAN.

STRANEO, 1958, S. African Anim. Life, V, p. 378.

Ritengo che quasi tutti gli esemplari, determinati da L. Burgeon e da me col nome di *trivialis* Tschitscherine siano in realtà da attribuire al *confinis* Boheman, che ha una vasta distribuzione e forma probabilmente qua e là delle piccole razza locali, che però, data la variabilità della specie, non meritano un nome. Caratteristica di questa specie è la forma del pronoto, coi lati perfettamente arrotondati. Gli angoli basali sono molto ottusi, con un minuto dentino apicale. Le zampe sono scure (f. *tipica*) o rosso chiare (a. laetus Straneo).

La Missione De Saeger ha raccolto circa 150 esemplari di questa specie nei seguenti biotopi : 55 (1 es.); 146 (1 es.); 154 (1 es.); 242 (1 es.); 300 (7 es.); 305 (4 es.); 360 (1 es.); 460 (1 es.); 462 (1 es.); 554 (1 es.); 1024 (1 es.); 1119 (1 es.); 1282 (1 es.); 1320 (2 es.); 1403 (5 es.); 1487 (2 es.); 1507 (5 es.); 1537 (6 es.); 1703 (9 es.); 1877 (8 es.); 1887 (1 es.); 1900 (1 es.); 1918 (2 es.);

```
1946 (2 es.); 2357 (5 es.); 2551 (6 es.); 2572 (1 es.); 2687 (1 es.); 2781 (4 es.); 2821 (5 es.); 2873 (1 es.); 2882 (2 es.); 2901 (4 es.); 2902 (1 es.); 2917 (18 es.); 2942 (8 es.); 2967 (1 es.); 3190 (20 es.); 3240 (2 es.); 3268 (2 es.); 3281 (3 es.); 3288 (5 es.); 3383 (1 es.).
```

Questi numeri dei biotopi corrispondono a rive di ruscelli, paludosi, non paludosi e sabbiosi asciutti; ma la specie è stata anche raccolta in savane erbose, falciando arbusti, sotto ciuffi di graminacee, ecc. Un esemplare in un termitaio ed uno in escrementi di erbivori.

Abacetus communis n. sp.

(Fig. 9.)

Lunghezza 5,4 mm; massima larghezza 2 mm (misure del tipo). Nero piceo, talora con lievissimi riflessi bronzati; zampe di un rosso-ferrugineo oscuro; antenne nerastre, salvo i 3 articoli basali, che sono chiari. Capo e pronoto molto lucidi; le elitre meno. Capo con occhi molto ampi, ben convessi, quasi emisferici; solchi frontali divergenti all'indietro, all'apice sinuati e poi paralleli. Pronoto subrettangolare, lungo 1,3 mm, largo 1,5 mm; lati moderatamente e regolarmente arrotondati per 4/5 della lunghezza, indi molto lievemente subsinuati (fig. 9a); in complesso moderatamente ristretti verso la base; disco moderatamente convesso, con linea mediana non molto impressa, stretta; i solchi basali stretti e poco profondi; spazio tra i solchi ed il margine laterale con microscultura molto evidente, che rende gli spazi stessi presso gli angoli evidentemente sericei; tra i solchi la base presenta pochi punti moderati sia come ampiezza sia come profondità; angoli basali quasi retti. Elitre lunghe, moderatamente convesse, subparallele; lunghe 3,2 mm; larghe 2 mm; strie lisce; interstrie moderatamente convesse, con microscultura isodiametrica ben distinta; Terza interstria con un punto ad 1/3-1/4 della lunghezza. Edeago regolarmente curvato (fig. 9b).

E'una specie che sembra molto diffusa nel Parco Nazionale della Garamba, essendone stati raccolti circa 90 esemplari in 24 stazioni. Come località tipica scelgo la 2942, dove sono stati raccolti 32 esemplari. I biotopi sono : 300 (1 es.); 1024 (3 es.); 1035 (1 es.); 1104 (1 es.); 1199 (1 es.); 1537 (1 es.); 1570 (1 es.); 1612 (1 es.); 1823 (1 es.); 1900 (1 es.); 1918 (1 es.); 2124 (1 es.); 2308 (2 es.); 2421 (3 es.); 2551 (13 es.); 2558 (2 es.); 2572 (2 es.); 2652 (12 es.); 2781 (5 es.); 2846 (3 es.); 2942 (32 es.); 2995 (1 es.); 3714 (2 es.); 3919 (2 es.). Molto prossimi al communis tre esemplari raccolti nei biotopi 1507; 1327; 2863.

Questa specie è caratterizzata soprattutto dalla forma del pronoto poco convesso, coi lati poco arrotondati, lievemente, ma evidentemente subsinuati all'indietro, moderatamente ristretto verso la base, con angoli a vertice vivo, quasi retti; ma soprattutto per lo spazio tra i solchi basali e gli angoli posteriori quasi piano, con forte microscultura ben distinta anche a debole ingrandimento.

Molto prossimo all'A. subauratus Straneo (1949, Rev. Zool. Bot. Afr., XLII, p. 152), che presenta anch'esso la stessa struttura dello spazio presso gli angoli basali del pronoto; ma il pronoto del communis è meno trasverso, gli occhi sono distintamente più convessi, i lati del pronoto meno subsinuati, le zampe meno chiare. Piccolissime le differenze nella forma dell'edeago.

Dall'esame dei biotopi indicati, risulta che questa specie è stata raccolta prevalentemente al suolo, in una pozza progressivamente asciugatasi, sul

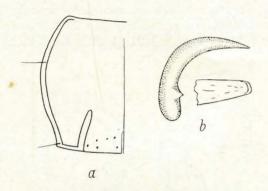


Fig. 9. — Abacetus communis n. sp. a: Schizzo del contorno del pronoto; b: schema dell'edeago.

quale cominciava ed apparire una lieve vegetazione erbosa (2942). Sembra inoltre prediligere le scarpate sabbiose con vegetazione ed anche i terreni sabbiosi, asciutti od umidi; è infine stata raccolta in pochi esemplari falciando erbe ed arbusti, al piede di Cyperacee, sotto cortecce e tra i ciuffi di graminacee.

Abacetus demoulini n. sp.

(Fig. 10.)

Lunghezza 6 mm; massima larghezza 2,3 mm. D'un bronzato oscuro, con zampe bruno rossicce piuttosto scure; i 3 articoli basali delle antenne ed i palpi ferruginei chiari; tutti gli altri articoli delle antenne più scuri. Margine apicale delle elitre un poco rossiccio. Capo moderato, occhi abbastanza ampi, ma poco convessi, sochi frontali anteriormente profondi, posteriormente molto più superficiali, divergenti verso il 2º poro sopraoculare, che non raggiungono, oltrepassando appena il livello del 1º. Pronoto molto corto e tozzo, anche perché poco ristretto verso la base, lungo 1,3 mm, largo 1,8 mm; la larghezza basale è 1,6 mm; anteriormente moderatamente ristretto, coi lati molto regolarmente curvati, verso labase rettilineamente convergenti; angoli basali molto ottusi (fig. 10a) con dentino apicale molto aguzzo; orlo laterale molto stretto, lineare, uniforme; solchi basali modera-

tamente impressi, specialmente all'indietro; base orlata ai lati non punteggiata tra i solchi; spazio tra i solchi e gli angoli basali in generale evidentemente depresso, talvolta non depresso, ma neppure convesso. Elitre subparallele, abbastanza convesse, lunghe 4,5 mm, larghe 2,3 mm; strie abbastanza profondamente impresse, con una finissima crenulazione, ben distinta a 35 \times ; interstrie molto moderatamente convesse, la 3a con un punto impresso a metà della lunghezza.

Edeago conformato come indica la figura 10b.

La Missione De Saeger ha raccolto complessivamente 7 esemplari di questa specie evidentemente rara, nei biotopi : 2707 (3 es.); 3660 (2 es. tra i quali l'olotipo &); 3411 (1 es.); 1791 (1 es.). La località dell'olotipo è

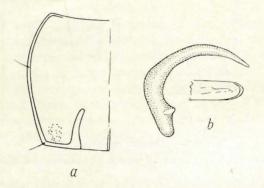


Fig. 10. — Abacetus demoulini n. sp. a: Schizzo del contorno del pronoto; b: schema dell'edeago.

Ndelele, tra frane rocciose, nei depositi di humus tra le rocce (19.VI.1952); gli altri esemplari sono stati raccolti in savana erbosa; uno anche sotto cortecce di piante morte.

La conformazione del pronoto, coi lati poco ristretti posteriormente, con la base non punteggiata tra i solchi e con lo spazio tra i solchi e gli angoli basali un poco depresso isolano abbastanza bene questa specie dalle altre dello stesso sottogenere. Dedico questa specie al Sig. G. Demoulin, al quale sono dovute varie interessanti raccolte di Pterostichini.

Abacetus verschureni n. sp.

(Fig. 11.)

Lunghezza 6 mm; massima larghezza 2,1 mm. Nero, poco lucido, talvolta con qualche riflesso bronzato estremamente vago sulle elitre; zampe coi femori oscuri, le tibie ed i tarsi rosso-ferruginei, generalmente abbastanza chiari, come anche i palpi ed i primi 3 articoli delle antenne. Capo moderatamente allungato, non largo, occhi piuttosto piccoli, moderatamente convessi; impressioni frontali anteriormente profonde, divergenti verso il

1° poro, poi molto meno profonde, sinuate e parallele o moderatamente divergenti verso il 2° poro, che però non raggiungono, arrestandosi a metà distanza tra il 1° ed il 2° poro. Pronoto moderatamente convesso, lungo 1,3 mm; largo 1,7 mm; larghezza anteriore 1,3 mm; larghezza basale 1,3 mm. Anteriormente poco incavato; lati completamente e regolarmente arrotondati, in taluni esemplari con una traccia lievissima di subsinuosità verso la base; massima larghezza a circa metà della lunghezza; orlo laterale ovunque stretto, lineare, coi due pori setigeri regolari; angoli basali ottusi (fig. 11a), con vertice fornito di un minuto dentino; solchi basali profondi, rettilinei, poco convergenti anteriormente; spazio tra i solchi basali e gli angoli posteriori ben convesso, lucido; base orlata ai lati, tra i solchi con alcuni

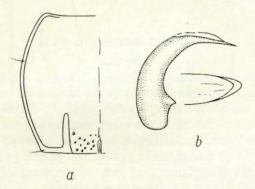


Fig. 11. — Abacetus verschureni n. sp. a : Schizzo del contorno del pronoto; b : schema dell'edeago.

punti abbastanza grossi e profondi (10-14 punti per parte). Elitre oblunghe, abbastanza convesse, lunghe 3,4 mm, larghe 2,1 mm; strie abbastanza profonde, lisce, senza crenulazione, interstrie abbastanze convesse, la 3a con un punto a metàlunghezza. Zampe regolari, ultimo articolo, inferiormente con alcune sottili setole. Edeago rappresentato schematicamente dalla figura 11b.

Come località tipica, scelgo la 1537, ove sono stati raccolti 13 esemplari; è una prateria, ove gli esemplari sono stati catturati falciando Cyperacee ed erbe paludicole, o raccogliendo al loro piede. Circa altri 40 esemplari sono stati raccolti nei seguenti biotopi : 245 (1 es.); 519 (1 es.); 1024 (1 es.); 1275 (1 es.); 1282 (1 es.); 1327 (3 es.); 1507 (11 es.); 1877 (2 es.); 2015 (1 es.); 2202 (1 es.); 2472 (1 es.); 2551 (1 es.); 2732 (1 es.); 2873 (3 es.); 2942 (3 es.); 2967 (3 es.); 3190 (2 es.); 3240 (1 es.); 3360 (1 es.); 3695 (2 es.); 3714 (1 es.); 3781 (2 es.).

In complesso è una specie molto variabile, che, come quasi tutte quelle di questo gruppo, ha tendenza a formare piccole razze nelle numerose stazioni in cui è raccolta. L'A. verschureni, che sono lieto di dedicare ad uno dei raccoglitori della Missione De Saeger, può essere confrontato con l'A. demoulini testé descritto; ne differisce per gli occhi meno convessi, per la grossolana punteggiatura della base del pronoto, per i lati di questo più fortemente e regolarmente arrotondati, per la forma generale del pronoto stesso, che, anche a causa del maggiore arrotondamento, appare meno tozza; gli angoli anteriori sono più lontani dal collo. Altri caratteri distintivi di questa specie sono: i lati del pronoto posteriormente convergono, ma non in linea retta; gli angoli basali sono più ottusi, con vertice vivo; lo spazio tra gli angoli ed i solchi basali è larga, abbastanza convessa, piuttosto lucida. La massima larghezza si trova a ½ della lunghezza, dal margine anteriore.

Abacetus incertus n. sp.

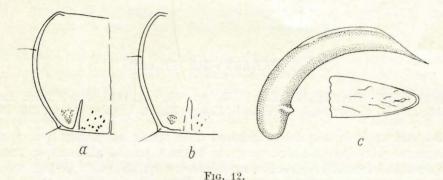
(Fig. 12.)

Lunghezza 5,3 mm; massima larghezza 1,8 mm. Parte superiore bronzata oscura, un poco olivacea; zampe, parti boccali ed antenne d'un rosso bruno ferrugineo; tibie, tarsi ed apice dei palpi più chiari. Capo abbastanza robusto, occhi ampi e ben convessi, circa emisferici; solchi frontali abbastanza larghi e profondi, posteriormente sinuosi e subparallelei, corti, ma con un accenno a un prolungamento posteriore, poco o pochissimo evidente. Pronoto largo e corto, abbastanza convesso anteriormente: lunghezza 1,3 mm; massima larghezza 1,6 mm; ugualmente e fortemente ristretto anteriormente e posteriormente; larghezza basale 1 mm; lati molto fortemente e regolarmente arrotondati (fig. 12 a); solchi basali sottili, nettamente impressi, poco profondi, moderatamente divergenti all'indietro; orlo laterale strettissimo, coi pori regolari; spazio tra i solchi e gli angoli basali quasi piano, con microscultura indistinta a 35 x; la linea interna dell'orlo laterale, presso gli angoli basali, prosegue, senza formare un angolo vivo, divenendo la linea interna dell'orlo basale, fino alla base dei solchi; la base del pronoto presenta ad ambo i lati 10-15 punti poco impressi; linea mediana moderata, abbastanza sottile, ma approfondita anteriormente e soprattutto posteriormente. Elitre moderatamente convesse, col disco piuttosto pianeggiante, subparallele; lunghezza 2,8 mm; larghezza 1,8 mm; regolarmente striate, strie con una crenulazione finissima, appena distinta; interstrie pochissimo convesse, la 3ª con un poro ben distinto a circa 2/5 dalla base. Edeago rappresentato dalla figura 12 c.

Circa 20 esemplari, tra cui l'olotipo &, sono stati catturati nel biotopo 1916, in galleria forestale densa, su sabbia alluvionale, sia nella sabbia, sia sullo strato erboso, mediante raccolta e mediante falciatura. Nella stessa località numerosi esemplari di Abacetus puncticeps n. sp. la cui descrizione è riportata alcune pagine dopo la presente. Un esemplare proviene dalla località 522. Altri due esemplari, attribuiti con dubbio a questa specie, sono stati raccolti nelle località 362 e 2863.

Nell'otipo, sull'elitra sinistra vi è un punto accessorio nella 3ª interstria, poco dietro quello regolare; si tratta di una anomalia.

Questa specie sembra abbastanza prossima all'A. majorinus Péringuey. Ha un colore più metallico delle altre specie del gruppo. Suoi caratteri fondamentali sono: il pronoto molto ristretto posteriormente, i lati completamente e fortemente arrotondati; le spazio tra i solchi basali e gli angoli posteriori con debolissima microscultura, moderatamente convessa; il colore metallico è evidente anche sul pronoto; le zampe sono rosso scure più o meno infoscate.



Abacetus incertus n. sp.

a: Schizzo del contorno del pronoto; c: schema dell'edeago.

Abacetus ukerewianus Straneo. b : Schizzo del contorno del pronoto.

In confronto all'A. ukerewianus Straneo (fig. 12 b) (1940, Mem. Soc. Ent. Ital., XIX, p. 169), che ha anch'esso gli stessi caratteri, l'A. incertus ha il pronoto più largo, più ristretto versa la base; la subsinuosità verso la base è ancora più breve e meno accentuata.

In confronto a *majorinus* Péringuey è un poco più piccolo, il pronoto è solo poco più ristretto posteriormente; i solchi del pronoto più brevi, le elitre proporzionalmente più piccole.

Abacetus oritoides STRANEO.

Straneo, 1949, Rev. Zool. Bot. Afr., XLII, p. 150; 1956, Ann. Mus. Congo Tervuren, in-8°, Zool., 51, p. 167.

E'una rara specie, inconfondibile, perfettamente caratterizzata dal suo aspetto allungato e parallelo, che può richiamare quello dell'A. trechoides PÉRINGUEY dell'Africa del Sud. Complessivamente ne ho veduti solo pochissimé esemplari.

La Missione De Saeger ne ha raccolto un unico esemplare nel biotopo 2821.

Abacetus sinuaticollis STRANEO.

STRANEO, 1939, Proc. R. Ent. Soc. London, (B) 8, p. 171.

Anche questa è una specie rara, di cui ho veduto pochissimi esemplari; tra gli *Astigis* è facilmente riconoscibile, perché è l'unica specie che abbia il pronoto decisamente cordiforme, piuttosto convesso.

Attribuisco a questa specie un esemplare immaturo raccolto nel biotopo 1327.

Subg. PARASTYGIS STRANEO.

Straneo, 1943, Riv. Biol. Colon., VI, pp. 14, 20; 1949, Rev. Zool. Bot. Afr., XLII, p. 153; 1958, Publ. Cult. Comp. Diam. Angola, 15, pp. 119, 120.

Da vari anni, le mie determinazioni delle specie appartenenti a questo sottogenere erano sempre accompagnate da un?, perché gli esemplari sono sempre stati raccolti in piccolissimo numero e quindi, data la loro variabilità, non mi era possibile nepure definire il numero delle specie valide.

Ciò mi è stato invece possibile ora, servendomi del materiale raccolto dalla Missione De Saeger. Se si considera che, negli ultimi vent'anni, ho veduto a mala pena une ventina di esemplari di questo sottogenere, si potrà immaginare l'interesse che ha in me suscitato il ritrovamento, tra il materiale inviatomi dall'Institut des Parcs Nationaux du Congo et Ruanda, di oltre 200 esemplari. L'esame di questo materiale, unito a quello della mia collezione e a quello del Museo dell'Africa Centrale di Tervuren, gentilmente comunicatomi nuovamente dal mio Amico P. Basilewsky, mi ha consentito di accertare la variabilità delle specie e di redigere la seguente tabella di determinazione.

TABELLA DI DETERMINAZIONE DELLE SPECIE DEL SUBG. PARASTYGIS STRANEO.

- 1 (12) Disco del pronoto liscio o con punteggiatura molto sottile e quasi indistinta.
- 2 (7) Capo con il vertice per lo più liscio, di regola con una punteggiatura evanescente solo ai lati della fronte; talvolta il vertice presenta una traccia di punteggiatura, in ogni caso finissima e non confondibile con quella fitta e forte delle specie elencate dopo il n. 7.
- 3 (4) Base del pronoto distintamente orlata tra i solchi basali. (Statura un poco minore, forma abbastanza convessa, colore ferrugineo più chiaro, elitre di colore uniforme.) (fig. 13) piliger Chaudoir.
- 4 (3) Base del pronoto non orlata tra i solchi basali, o almeno con orlo non completo.
- 5 (6) Angoli basali del pronoto molto ottusi, senza dente (fig. 14). Colore rosso bruno uniforme (chiaro, nel tipo, unico esemplare a me noto, nel Museo dell'Africa Centrale di Tervuren) rubidus Burgeon.

⁽¹) Abacetus (Parastygis) kochi n. sp. (descrizione preliminare). Lunghezza 6 mm. Parte superiore d'un bruno ferrugineo uniforme, talvolta le elitre con il margine apicale un poco più chiaro; negli esemplari meno maturi, il colore della parte superiore è ferrugineo chiaro; parte inferiore bruno ferruginea; zampe ed antenne di color ferrugineo poco più chiaro. Capo con la fronte liscia o con una micropunteggiatura non nettamente visibile a 35×. Pronoto (fig. 15) cordiforme, con una fila di lunghe setole lungo l'orlo laterale; disco liscio e lucido, base con forti punti che, quando si presentano allineati, parallelamente alla base, possono dare l'idea di un falso orlo basale incompleto (che non deve essere confuso con quello dell'A. piliger, che, tra l'altro, è di statura minore e ben distintamente più convesso). Elitre subparallele, poco convesse, con strie molto finemente e fittamente punteggiate, interstrie liscie, lucide; pori della serie ombelicata con lunghe setole. Tarsi conformati come nelle altre specie del subg. Parastygis.

S. Angola, Mungobi, 50 mls. W. Namakunde (C. Koch), 1 & (holotypus) nel Mus. di Tervuren, 1 es. paratypus nella mia collezione; N. Ovampoland, Oshikango (C. Koch), 3 es. (paratypi) nel Museo di Tervuren e nella mia collezione; altri due es. etichettati soltanto N. Ovampoland (C. Koch) (paratypi) nel Museo di Tervuren e nella mia collezione. Dedico questa specie al suo raccoglitore, Dr. C. Koch.

- 7 (2) Capo col vertice sempre fittamente e ben evidentemente punteggiato, anche esaminandolo con debole ingrandimento.
- 8 (11) Angoli basali più o meno ottusi, ma con il vertice retto (figg. 16, 17).
- 10 (9) Colore bruno, più oscuro, meno uniforme, di regola le elitre con l'apice ben evidentemente più chiaro. Punteggiatura del capo sempre molto fitta ed estesa (fig. 17) punticeps (²) n. sp.
- 12 (1) Disco del pronoto con grossi punti radi coscinioderus Chaudoir.

Abacetus piliger CHAUDOIR.

(Fig. 13.)

La Missione De Saeger ha raccolto complessivamente circa 70 esemplari di questa specie, nei biotopi seguenti : 1147 (1 es.); 1304 (1 es.); 1342 (1 es.); 1353 (1 es.); 1563 (1 es.); 1570 (2 es.); 1577 (2 es.); 1888 (3 es.); 1900 (1 es.); 1916 (21 es.); 1918 (2 es.); 1970 (1 es.); 2132 (1 es.); 2421 (5 es.); 2472 (3 es.); 2957 (1 es.); 3017 (1 es.); 3035 (3 es.); 3281 (3 es.); 3286 (1 es.); 3320 (1 es.); 3548 (2 es.); 3939 (8 es.); 3963 (7 es.).

Questa specie risulta essere stata travata in galleria forestale densa, raccogliendo al suolo e falciando sullo strato erboso sulla sabbia alluvionale, insieme a molti esemplari della specie che segue. Anche in galleria forestale chiara, al suolo, sotto ciuffi di graminacee; su suolo sabbioso asciutto od umido, nelle savane erbose, lungo le rive non paludose di ruscelli, sotto cortecce, nelle zone erbose bruciate.

⁽²⁾ Abacetus (Parastygis) spinicollis n. sp. (descrizione preliminare). Lunghezza 5 mm. Capo e pronoto nerastri; elitre col disco bruno nerastro, i lati e la parte apicale ampiamente rosso-ferruginei, formanti una fascia notevolmente più chiara intorno al disco; zampe ed antenne d'un ferrugineo chiaro. Capo molto fittamente punteggiato; pronoto con angoli basali conformati come indical la fig. 18, cioè spiniformi; per il resto non differente da quello dell'A. puncticeps, dal quale differisce anche per il colore, soprattutto delle elitre.

Congo, entre Coquilhatville et Basoka (15-18.X.1949, N. LELEUP) (à la lumière), 3 es., olotipo 3 ed un paratipo nel Musel dell'Africa Centrale di Tervuren, un paratipo nella mia collezione; Tanganyka, Ngongo, 1 es. paratipo nella mia collezione.

Abacetus puncticeps n. sp.

(Fig. 17.)

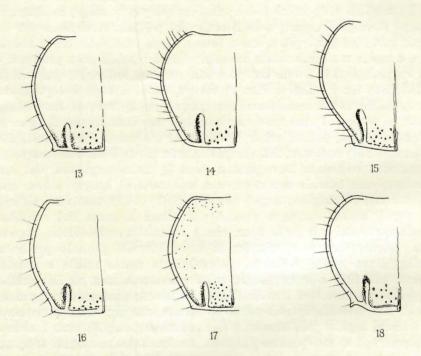
Lunghezza 4,8 mm; massima larghezza 1,7 mm (misure del tipo). Le ♀♀ sous spesso più grandi e meno convesse. In media poco o solo moderatamente convesso. Parte superiore bruno nerastra (spesso bruno rossastra) con l'estremità delle elitre più o meno ampiamente rossa; zampe, antenne e palpi ferruginei chiari; orlo laterale del pronoto ferrugineo per trasparenza; parte inferiore più o meno bruna. Capo moderato, occhi abbastanza ampi e molto moderatamente convessi; solchi frontali poco profondi, corti, non raggiungenti il livello del poro sopraoculare anteriore, poco divergenti all'indietro; tra i solchi e fino al vertice, tutto il capo è coperto da una punteggiatura molto variabile da esemplare a esemplare, ma sempre distinta, sottile e sparsa. I due pori sopraoculari regolari hanno lunghe setole. Antenne lunghe, sottili, col 3° articolo ed i seguenti pubescenti. Pronoto moderatamente convesso, lati completamente ed uniformemente arrotondati, la massima larghezza trovandosi a circa % della lunghezza, dal margine anteriore; orlo laterale moderato, con una serie di lunghe setole, che non ne intaccano il margine; angoli basali (fig. 17) ottusi, non volti all'indietro. Gli angoli basali risultano ancora più ottusi a casua del considerevole avanzamento dei lati della base, che è completamente orlata. Impressioni basali moderatamente profonde; la superficie del pronoto presenta una punteggiatura molto variabile, generalmente molto sottile e sparsa, ma talvolta più fitta e meno sottile sulla parte anteriore, ai lati della linea impressa mediana; tra i solchi basali vi è una punteggiatura più rada e grossa, che talvolta invade anche lo spazio, sempre abbastanza convesso, tra i solchi e gli angoli basali; la linea mediana longitudinale è abbastanza profonda, spesso con qualche punto sul fundo. Elitre oblunghe, subparallele, moderatamente convesse; strie molto profonde, in fondo molto fittamente e finemente punteggiate; interstrie convesse, en microscultura poco distinta; la 3^a con un punto impresso a circa metà lunghezza.

Zampe sottili, con tutti i tarsi superiormente fortemente pubescenti; tarsi anteriori del o moderatamente allargati, molto lunghi, quasi quanto la tibia.

Parte infériore fittamente e finemente punteggiata, eccetto il margine apicale degli ultimi sterniti e la parte centrale del metasterno, che sono quasi lisci : lo sternite anale è punteggiato fino all'apice.

Edeago con apice regolare, di profilo moderatamente arcuato. Biotopi degli esemplari raccolti dalla Missione DE SAEGER: 1916 [(oltre 130 esemplari), località che fisso come tipica, in galleria forestale densa, catturati raccogliendo al suolo e falciando lo strato erboso su sabbia alluvionale, il 15.VI.1951 (H. DE SAEGER), insieme con la specie precedente]; 1918 (2 es.); 1970 (1 es.); 2411 (2 es.); 2472 (5 es.); 2484 (1 es.); 2492 (3 es.); 2652 (1 es.); 3674 (1 es.).

Altri paratipi, nelle collezioni del Museo dell'Africa Centrale di Tervuren e della mia colezione, delle seguenti località; Kivu, rive del lago Tanganyka, Terr. Uvira, VI.1958 (N. Leleup); id., Uvira, I.1950 (N. Leleup); Kivu, Lubondja, Terr. Fizi (rive di palude), altezza 1.000-1.200 m N. Leleup, III.1956); Kivu, Kavimvira (Uvira) (XII.1954, G. Marlier, alla lampada);



Figg. 13-18. — Schizzo del contorno del pronoto degli *Abacetus* del gruppo dello *stenoderus* Motschulsky.

13: A. piliger Chaudoir; 14: A. rubidus Burgeon; 15: A. kochi Straneo; 16: A. stenoderus Motschulsky; 17: A. puncticeps Straneo; 18: A. spinicollis Straneo.

Kivu, Sanghe, Pl. de Ruzizi (XII.1951, alla lampada, H. Bomans); Terr. Rutshuru (1937, Miss. Prophylactique); Katanga, Galleria forestale Lukulu, terr. Manono (2 es.) (N. Leleup, VI.1958).

E'specie estremamente variabile e ad essa vanno attribuiti quasi tutti gli esemplari del Congo che, in mancanza di più ampio materiale, ho etichettato come pilosellus PÉRINGUEY o « gruppo pilosellus ».

E'molto probabile che, più tardi, possano essere stabilite delle sottospecie ben definite, specialmente nella regione del N. Rhodesia. Per cra la scarsità del materiale sconsiglia di dare un nome alle presunte razze, che dovrebbero essere definite in base all'esame di esemplari unici o quasi. E'per questo motivo che ho etichettato come paratipi solo gli esemplari citati e non gli altri, tra cui quelli della mia collezione, che in questo momento ho sott'occhio e che appunto potranno essere i rappresentanti di altre razze.

Subgen. OPHONICHIUS STRANEO.

Straneo, 1943, Riv. Biol. Colon., VI, pp. 14, 21; 1948, Rev. Zool. Bot. Afr., XLII, p. 155; 1952, Publ. Cult. Comp. Diam. Angola, 15, p. 120; 1958, S. Afr. Anim. Life, V, p. 345. — Jeannel, 1948, Col. Carab. Rég. Malg., II, p. 440.

Abacetus gerardi Burgeon.

Burgeon, 1934, Bull. Ann. Soc. Ent. Belg., 74, pp. 311, 312; 1935, Ann. Mus. Congo Belge, Zool., III, sect. II, t. II, fasc. 3, p. 208. — Straneo, 1960, Ann. Mus. Congo Tervuren, in-8°, Zool., 81, p. 90.

E'specie poco diffusa. La Missione De Saeger ne ha raccolti 3 es. nei biotopi : 3289 (2 es.); 3656 (1 es.).

I due esemplari sono stati raccolti in un termitaio con funghi, al margine di una prateria; l'altro esemplare in savana arborescente, falciando gli arbusti e lo strato erboso.

Subg. TRACHELOCYPHUS TSCHITSCHERINE.

STRANEO, 1943, Riv. Biol. Colon., VI, pp. 14, 19; 1952, Publ. Cult. Comp. Diam. Angola, 15, p. 120.

Abacetus gerardianus Burgeon.

Burgeon, 1934, Bull. Ann. Soc. Ent. Belg., pp. 311, 312; 1935, Ann. Mus. Congo Belge, Zool., III, sect. II, t. II, fasc. 3, p. 206.

La Missione De Saeger ha raccolto complessivamente 12 esemplari di questa specie. Biotopi : 190 (1 es.); 1487 (1 es.); 1537 (2 es.); 2140 (1 es.); 2357 (2 es.); 2821 (1 es.); 2917 (1 es.); 3695 (1 es.); 3781 (1 es.); 3941 (1 es.).

Gen. CHLAEMINUS MOTSCHULSKY.

Straneo, 1939, Proc. Ent. Soc. Lond., B (8), p. 177; 1954, Ann. Mus. Congo Tervuren, in-4°, Zool., 1, p. 526.

Subg. CHLAEMINELLUS STRANEO.

STRANEO, 1954, Ann. Mus. Congo Tervuren, in-4°, Zool., 1, p. 526.

Chlaeminus obscurus STRANEO.

STRANEO, 1951, Bull. Ann. Soc. Ent. Belg., 87, p. 310.

Sono stati raccolti nel Parco Nazionale della Garamba 10 esemplari dei seguenti biotopi : 1190 (1 es.); 1707 (1 es.); 2652 (1 es.); 2659 (1 es.); 3714 (3 es.); 3791 (1 es.); 3919 (1 es.); 3941 (1 es.).

Trib. MELANCHITONINI.

Gen. MELANCHITON ANDREWES.

Syn. Melanodes Chaudoir; Andrewes, 1940, Ann. Mag. Nat. Hist., (II) V, p. 536. — Straneo, 1943, Ann. Mus. Genova, LXII, pp. 76-83; 1950, Rev. Zool. Bot. Afr., XLIV, p. 62.

Melanchiton pingue STRANEO.

STRANEO, 1950, Rev. Zool. Bot. Afr., XLIV, p. 91.

I tre esemplari tipici provengono dall'Oubangui e dal Camerun. La Missione De Saeger ha raccolto tre esemplari in tre località diverse: 1704; 3117; Nagero 2-29.IX.1954 (C. Nebay).

Con materiale così limitato è impossibile dire se la forma del Congo sia o no identica a quella dell'Oubangui.

Melanchiton proximoides STRANEO.

STRANEO, 1950, Rev. Zool. Bat. Afr., XLIV, p. 80.

Un solo esemplare nel biotopo 3240.

Melanchiton hulstaerti Burgeon.

Burgeon, 1935, Ann. Mus. Congo Belge, Zool., III (2), t. II, p. 251. — Straneo, 1950, Rev. Zool. Bot. Afr., XLIV, p. 80.

Tre soli esemplari, uno in ciascuno dei biotopi : 253; 792; 2874.



Chiudendo l'elenco delle specie raccolte dalla Missione De Saeger, ritengo interessante richiamare l'attenzione sull'assoluta assenza di ogni e qualunque rappresentante della tribù dei *Pterostichini* s. str. Questa mancanza è assai strana. Non riesco a trovare una ragione per cui neppure un solo esemplare dei generi *Metaxenus*, *Celioschesis*, ec. sia stato raccolto, dato che, sostanzialmente, la fauna di *Pterostichinae* del Parco Nazionale della Garamba, pur presentando forme e specie nuove, non differisce da quella del Congo in generale, ove *Metaxenus* e *Celioschesis* vengono raccolti con una certa frequenza, soprattutto nel Kivu.

ELENCO DEI BIOTOPI NUMERATI E DELLE SPECIE DI PTEROSTICHINI RACCOLTE IN CIASCUNO DI ESSI.

- 55 Bagbele, 16.XII.1949 (H. DE SAEGER). Abacetus confinis Boheman.
- 142 Sorgente del ruscello Nambili, 23.XII.1949 (G. Demoulin). Rive con foglie morte.

 Abacetus natalensis Chaudoir.
- 145 Pozza d'acqua viva su base granitica, situata presso una interruzione della galleria della Nambili. Margini paludosi con piante paludicole abbondanti, 30.XII.1949 (G. Demoulin). Abacetus natalensis Chaudoir.
- 146 Pozza semi-temporanea, acsiutta per circa due mesi all'anno, presso le rive dell'Aka; vegetazione acquatica, 2.I.1950 (G. Demoulin). Abacetus confinis Boheman e levisulcatus Straneo.
- 150 Pozzanghera e pantano, 6.I.1950 (G. Demoulin). Abacetus pubescens s. tschoffeni Tschitscherine (5 es.), atroirideus Straneo e natalensis Chaudoir (2 es.).
- 153 Pozzanghera, 9.I.1950 (G. Demoulin). Abacetus natalensis Chaudoir (2 es.), nanus Chaudoir, unisetosus Straneo, levisulcatus Straneo e puncticollis Straneo.
- 154 Vallata della Mogbwanu, versante orientato a Sud, rive bagnate del ruscello, 11.I.1950 (G. Demoulin). Abacetus confinis Boheman, levisulcatus Straneo (2 es.), strenuus Tschitscherine.
- 158 Galleria forestale su una piccola pianura tra due tributari della Mogbwamu, con fondo paludoso, densamente erboso. Presso un ruscello senza galleria, 13.I.1950 (G. Demoulin). Abacetus natalensis Chaudoir.
- 161 Vallata del Mongbwamu, ruscello paludoso, 18.I.1950 (G. Demoulin). Abacetus natalensis Chaudoir (2 es.) e puncticollis Straneo.
- 174 Galleria forestale dell'Aka, secca, 23.I.1950 (H. DE SAEGER). Abacetus conradsi STRANEO.

- 175 Parte erbosa, né secca, né bruciata sulla riva dell'Aka, 23.I.1950 (H. DE SAEGER). Abacetus subsimilis Tschitscherine, saegeri Straneo, levisulcatus Straneo, nanus Chaudoir.
- 190 Erbe di un piccolo vallone secco, 1.II.1950 (H. DE SAEGER). Abacetus saegeri Straneo, subsimilis Tschitscherine, zanzibaricus Tschitscherine, gerardianus Burgeon.
- 214 Rive erbose emerse di pozza, non bruciata, 22.II.1950 (H. De Saeger). Abacetus subsimilis Tschitscherine.
- 232 Pozza permanente e sue rive paludose, 25.I.1950 (G. Demoulin). Abacetus natalensis Chaudoir (2 es.) e puncticollis Straneo.
- 240 Cala temporanea e piante rivierasche, 30.I.1950 (G. Demoulin). Abacetus natalensis Chaudoir, strenuus Tschitscherine, levisulcatus Straneo, puncticollis Straneo.
- 242 Cala ad acqua permanente, 1.II.1950 (G. Demoulin). Abacetus confinis Boheman, puncticollis Straneo.
- 245 Pantano su affioramento granitico, 3.II.1950 (G. Demoulin). Abacetus conradsi Straneo, puncticollis Straneo, verschureni Straneo.
- 253 Rive del fiume Mogbwanu, 15.II.1950 (G. DEMOULIN). Abacetus natalensis Chaudoir, obtusus vaccaroi Straneo, levisulcatus Straneo (5 es.).
- 259 Pantano su affioramento roccioso, 24.II.1950 (G. Demoulin). Abacetus subsimilis Tschitscherine, levisulcatus Straneo (2 es.).
- 291 Accampamento di Bagbele, savana boscosa, ai margini dell'accampamento, 4.III.1950 (H. DE SAEGER). Abacetus discolor Roth.
- 294 Pozza permanente, 1.III.1950 (G. Demoulin). Abacetus strenuus Tschitscherine.
- 295 Ruscello sotto galleria forestale, 3.III.1950 (G. Demoulin). Abacetus senegalensis Dejean.
- 296 Galleria forestale, 6.III.1950 (G. Demoulin). Abacetus levisulcatus Straneo.
- 297 Galleria forestale, su un braccio morto dell'Aka, 6.III.1950 (G. Demoulin). Abacetus strenuus Tschitscherine.
- 300 Fondo di pantano, recentemente emerso, 13.III.1950 (H. De Saeger). Abacetus confinis Вонемам (7 ев.), communis Straneo, puncticollis Straneo.
- 305 Monte Ndogo, savana arborescente, 15.III.1950, su Vitex doniana (Н. De Saeger).

 Abacetus confinis Вонемам (4 ев.).
- 313 Legno in decomposizione presso una pozza, 17.III.1950 (H. DE SAEGER). Abacetus puncticollis Straneo.
- 316 Savana arborescente, 20.III.1950 (H. De Saeger). Abacetus puncticollis Straneo.
- 325 Tra le valli dell'Aka e della Mogbwamu, bassofondo sabbioso, emerso, già secco, 23.III.1950 (H. DE SAEGER). Sul suolo tra graminacee basse. Abacetus subsimilis Tschitscherine.
- 358 Braccio morto dell'Aka, sotto galleria forestale, 20.III.1950 (G. Demoulin). Abacetus natalensis Chaudoir.
- 360 Rive del Nagbarama, presso rapide e anse calme (G. Demoulin). Abacetus confinis Boheman.
- 362 Presso recente acqua piovana e d'infiltrazione, 27.III.1950 (G. DEMOULIN). Abacetus incertus Straneo.
- 363 Breccio morto dell'Aka, sotto galleria forestale, 27.III.1950 (G. Demoulin). Abacetus strenuus Tschitscherine.
- 431 A 17 km; stazioni xerofile entro grovigli di muschio, 18.IV.1950 (H. DE SAEGER). Abacetus obtusus vaccaroi Straneo, senegalensis Dejean, marginibasis Straneo (insieme con acari e Pselafidi).

- 457 Stagno con Cyperacee fortemente inondate, 12.4.1950 (G. Demoulin). Abacetus flavipes Thomson.
- 460 Braccio morto dell'Aka, sotto galleria, 17.IV.1950 (G. Demoulin). Abacetus macer Straneo, natalensis Chaudoir, confinis Boheman.
- 462 Cala temporaneamente inondata, 24.IV.1950 (G. Demoulin). Abacetus confinis Boheman.
- 464 Cresta sabbiosa tra i fiumi Magienga e Mogbwamu, 26.IV.1950 (G. Demoulin). Crivellando il terriccio. Abacetus saegeri Straneo.
- 470 Savana arborescente, nel terreno, crivellando, 1.V.1950 (G. Demoulin). Abacetus flavipes Thomson (2 es.).
- 475 Akam. Sabbia dell'argine del Mogbwamu, 3.V.1950, anche crivellando (G. Demoulin). Abacetus flavipes Thomson.
- 479 Savana arborescente, 4.V.1950 (G. Demoulin). Abacetus strenuus Tschitscherine.
- 494 Cala temporanea, su piante inondate, 8.V.1950 (G. Demoulin). Abacetus pubescens s. tschoffeni Tschitscherine (4 es.).
- 504 Affioramento roccioso; raccolte effettuate nei grovigli di vegetazione di rivestimento a tappeto, 10.V.1950 (H. De Saeger). Abacetus senegalensis Dejean (9 es.), obtusus vaccaroi Straneo, marginibasis Straneo.
- 505 Affioramento roccioso; raccolte nelle fessure della roccia, in cui si sono impiantate graminacee, 10.V.1950 (H. De Saeger). Abacetus marginibasis Straneo.
- 506 Affioramento roccioso, sotto le pietre, 10.V.1950 (H. De Saeger). Abacetus marginibasis Straneo.
- 519 Galleria forestale umida, al suolo, sui tronchi e nelle foglie in decomposizione 15.V. 1950 (H. DE SAEGER). Abacetus nitens TSCHITSCHERINE (2 es.), macer STRANEO, atroirideus STRANEO, nanus CHAUDOIR, verschureni STRANEO. Nello stesso biotopo, Caelostomus intermedius CHAUDOIR.
- 522 Braccio morto dell'Aka, sotto galleria, nelle foglie morte, 15.V.1950 (G. Demoulin).

 Abacetus natalensis Chaudoir, incertus Straneo.
- 524 Galleria forestale umida, 15.V.1950 (H. DE SAEGER), falciando. Abacetus macer STRANEO.
- 528 Akam, savana erbosa su sabbia, sia alla superficie, sia nello strato superficiale, 19.V. 1950 (H. DE SAEGER). Abacetus flavipes Thomson.
- 550 Intorno a pozze permanenti, 24.V.1950 (G. Demoulin). Abacetus natalensis Chaudoir.
- 554 Sul terreno, presso il Mogbwamu, 24.V.1950 (G. Demoulin). Abacetus zanzibaricus Tschitscherine, levisulcatus Straneo, subsimilis Tschitscherine, confinis Boheman.
- 561 Presso una sorgente in galleria, 26.V.1950 (G. Demoulin). Abacetus obtusus vaccaroi Straneo, senegalensis Dejean.
- 574 Ruscello sotto galleria, 2.VI.1950, presso Nalugwambala (G. Demoulin). Abacetus natalensis Chaudoir.
- 577 Savana arborescente, nel terriccio, 5.VI.1950 (G. Demoulin). Abacetus saegeri Straneo.
- 620 Kpaika, savana arborescente della riva sinistra, nel terreno; pianta ospite : Nauclea latifolia, 20.VI.1950 (G. Demoulin). Abacetus flavipes Thomson.
- 642 Savana arborescente, 26.VI.1950 (G. Demoulin). Abacetus flavipes Thomson.
- 679 Da larve di allevamento, 7.VII.1950 (G. Demoulin). Abacetus nanus Chaudoir.
- 685 Savania in pendio, al suolo, 10.VII.1950 (G. Demoulin). Abacetus flavipes Thomson.
- 701 Galleria umida, 14.VII.1950 (G. Demoulin). Camptogenys aberrans Tschitschernie.
- 713 Al Km. 17; terra nelle conchette della roccia, 20.VII.1950 (G. Demoulin). Abacetus marginibasis Straneo.

- 715 Savana, vangando il terreno, 21.VII.1950 (G. Demoulin). Abacetus flavipes Thomson e Caelostomus intermedius Chaudoir.
- 723 Corso d'acqua su barre di granito, 26.VII.1950 (G. Demoulin). Abacetus macer Straneo.
- 732 Corso d'acqua su barre di granito, 28.VII.1950 (G. Demoulin). Abacetus senegalensis Dejean.
- 754 Corso d'acqua in crescita, su barre di granito, 11.VIII.1950 (G. Demoulin). Abacetus natalensis Chaudoir.
- 835 Napokomweli, Ndiwili, raccolto con retino ,22.IX.1950 (G. Demoulin). Abacetus macer Straneo.
- 867 Corso d'acqua sotto galleria, 5.X.1950 (G. Demoulin). Abacetus levisulcatus Straneo.
- 913 Galleria umida, su frutti di *Voacanga obtusa*, 29.X.1950 (H. De Saeger). *Camptogenys aberrans* Tschitscherine.
- 989 Nido di roditore, 20.XII.1950 (J. Verschuren). Abacetus saegeri Straneo.
- 999 Savana, falciando le graminacee, 21.XII.1950 (J. Verschuren). Abacetus saegeri Straneo.
- 1024 Confluenza Garamba-Nambirina, tra le foglie morte, suolo fangoso seccato, 2.I.1951 (J. Verschuren). Abacetus levisulcatus Straneo, communis Straneo, confinis Boheman, verschureni Straneo.
- 1035 Lembo di galleria ad Est del traghetto della Garamba, sotto cortecce, 3.I.1951 J. Verschuren). Abacetus communis Straneo.
- 1100 Galleria forestale, 18.I.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus levisulcatus STRANEO.
- 1104 Pozza temporanea, 18.I.1951 (P. Schoemaker). Abacetus communis Straneo, puncticollis Straneo.
- 1119 Bagunda, detriti vegetali, al suolo, ai margini di uno stagno, 18.I.1951 (J. Verschuren).

 Abacetus confinis Boheman.
- 1125 Kassi-Garamba, falciando (J. Verschuren), 18.I.1951. Abacetus nanus Chaudoir.
- 1143 Savana erbosa, 20.I.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus puncticollis STRANEO.
- Galleria forestale, foglie, terriccio e sabbia sotto delle Irvingia in fiore, 24.I.1951
 H. De Saeger). Abacetus strenuus Tschitscherine, piliger Chaudoir.
- 1153 Detriti vegetali sulla riva sabbiosa di un ruscello, 25.I.1951 (J. Verschuren). Abacetus flavipes Thomson.
- 1166 Garamba, al suolo, tra le foglie morte, 29.I.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus natalensis Chaudoir.
- 1169 Garamba, galleria forestale, zone fangose, 29.I.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus puncticollis Straneo.
- 1173 Garamba, galleria forestale secca, al suolo, 1.II.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus zanzibaricus Tschitscherine.
- 1174 Garamba, nella sabbia umida, 1.II.1951 (H. De Saeger). Abacetus crinifer Tschitscherine, levisulcatus Straneo, puncticollis Straneo.
- 1185 Sorgente Wilibadi, sotto foglie morte, 31.I.1951 (J. Verschuren). Abacetus duvivieri a. laetipes Straneo.
- 1187 Garamba, tra Kiliwa e Nawaroko, in galleria, sulle rive della Garamba, nei detriti vegetali, 3.II.1951 (J. Verschuren). Abacetus subsimilis Tschitscherine, strenuus Tschitscherine.
- 1193 Confluenza Aka-Garamba, terra delle scarpata della Garamba, 2.II.1951 (J. Verschuren). Abacetus subsimilis Tschitscherine.

- 1199 Confluenza Aka-Garamba, sotto foglie morte di Irvingia, sulla riva della Garamba, 2.II.1951 (J. Verschuren). Abacetus communis Straneo, levisulcatus Straneo, strenuus Tschitscherine, puncticollis Straneo.
- 1274 Suolo relativamente umido, alla base dei ciuffi di Cyperetum, 20.II.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus nanus Chaudoir, conradsi Straneo, levisulcatus Straneo, saegeri Straneo.
- 1275 Strato erboso di bassa altezza, in zona paludosa essiccata, 20.II.1951, raccolti mediante falciatura (H. De Saeger). Abacetus nanus Chaudoir (2 es.), levisulcatus Straneo (7 es.), conradsi Straneo, zanzibaricus Tschitscherine, saegeri Straneo, verschureni Straneo.
- 1281 Presso una sorgente, sotto una corteccia in gran parte distaccata di Voacanga obtusa, morta in piedi, 22.II.1951 (H. DE SAEGER). Morion guineense IMHOF.
- 1282 Tappeto erboso su sponde sabbiose, 21.II.1951 (H. De Saeger). Abacetus conradsi Straneo, confinis Boheman, saegeri Straneo, verschureni Straneo.
- Galleria forestale, su suolo sabbioso, tra le erbe corte e le foglie sechce, 1.III.1951
 (H. DE SAEGER). Abacetus piliger CHAUDOIR.
- 1315 Rive di corso d'acqua a sponde denudate, 1.III.1951 (H. De Saeger). Abacetus nanus Chaudoir (2 es.), obtusus vaccaroi Straneo, levisulcatus Straneo.
- 1320 Piccola galleria forestale, al suolo sotto gli arbusti cedui, 5.III.1951 (H. DE SAEGER).

 Abacetus macer Straneo, nanus Chaudoir, conradsi Straneo, levisulcatus Straneo
 (10 es.), subsimilis Tschitscherine, confinis Boheman, saegeri Straneo (6 es.).
- 1325 Savana bruciata due mesi prima, raccolta al suolo, 3.III.1951 (J. Verschuren).

 Abacetus duvivieri a. laetipes Straneo.
- 1327 Savana erbosa, sotto un Ficus morto, 6.III.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus atroirideus Straneo, nanus Chaudoir, obtusus vaccaroi Straneo, conradsi Straneo (2 es.), natalensis Chaudoir, levisulcatus Straneo (12 es.), sinuaticollis Straneo, verschureni Straneo (3 es.).
- 1329 Savana erbosa di vallata, con rare piante legnose, presso un Ficus glumosa var. glaberrima, 6.III.1951 (H. De Saeger). Caelostomus vicinus Tschitscherine.
- 1332 Nagero, savana arborescente, 3.III.1951 (H. De Saeger). Abacetus nanus Chaudoir.
- 1341 Galleria forestale secca, al suolo sotto le piante cedue, 8.III.1951 (H. DE SAEGER).

 Abacetus crinifer Tschttscherine.
- 1342 Su suolo sabbioso sotto le Irvingia, 7.III.1951 (J. Verschuren). Abacetus piliger Chaudoir.
- 1343 Nell'acqua dell Kiliwa, 6.III.1951 (J. Verschuren). Abacetus levisulcatus Straneo.
- 1353 Ai margini di galleria forestale secca, su infiorescenze, 9.III.1951 (H. De Saeger). Abacetus piliger Chaudoir.
- 1359 Alla lampada, 10.III.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus subsimilis Tschitscherine.
- 1386 Nello strato umidissimo di uno stagno con *Papyrus*, 14.III.1951 (H. De Saeger). *Abacetus natalensis* Chaudoir (11 es.), *conradsi* Straneo (1 es.), *unisetosus* Straneo (7 es.), *levisulcatus* Straneo (4 es.).
- 1401 Espansione paludosa di corso d'acqua, alla base della vegetazione, in ambiente umidissimo, fangoso, 16.III.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine.
- 1403 Garamba, in escrementi di bufali, 26.I.1951 (J. Verschuren). Abacetus duvivieri a. laetipes Straneo, natalensis Chaudoir, confinis Boheman.
- 1409 Savana erbosa, 20.III.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus duvivieri a. laetipes STRANEO.
- 1444 Savana erbosa bruciata, 23.III.1951 (H. De Saeger). Caelostomus vicinus Tschitscherine.

- 1455 Savana erbosa, 23.III.1951, al berlese e negli escrementi di rinoceronte (H. De Saeger). Caelostomus vicinus Tschitscherine (20 es.).
- 1466 Pantano, alla superficie del suolo fangoso, 28.III.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine.
- 1486 Pantano, superficie del suolo fangoso, 2.IV.1951 (H. De Saeger). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine.
- 1487 Pozza permanente, sui bordi, al difuori della parte fangosa, 30.III.1951, H. De Saeger).

 Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine, nitens Tschitscherine, natalensis
 Chaudoir, levisulcatus Straneo (4 es.), confinis Boheman.
- 1493 Scarpate sabbiose di corsi d'acqua, 4.IV.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus duvivieri a. laetipes Straneo, crinifer Tschitscherine.
- 1507 Al piede di piante Cyperaie, 6.IV.1951 (H. De Saeger). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine (moltissimi esemplari), atroirideus Straneo (3 es.), natalensis Chaudoir (moltissimi esemplari), nanus Chaudoir (10 es.), conradsi Straneo (5 es.), obtusus vaccaroi Straneo (1 es.), unisetosus Straneo, levisulcatus Straneo (11 es.), saegeri Straneo, confinis Boheman (5 es.), verschureni Straneo (11 es.).
- 1526 Savana erbosa, al suolo, 13.IV.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus discolor ROTH.
- 1537 In una prateria, falciando Cyperacee e graminacee paludicole o raccogliendo al loro piede, 14.IV.1951 (H. De Saeger). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine, nitens Tschitscherine (3 es.), atroirideus Straneo, natalensis Chaudoir, nanus Chaudoir, unisetosus Straneo, levisulcatus Straneo (7 es.), communis Straneo, verschureni Straneo (13 es.), gerardianus Burgeon (2 es.).
- 1542 Garamba, sotto cortecce di *Irvingia*, 5.IV.1951 (J. Verschuren). Abacetus flavipes Thomson (6 es.).
- 1545 Garamba, ai piedi di Irvingia, 8.IV.1951 (J. Verschuren). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine.
- 1549 Garamba, sotto cortecce di Terminalia, 7.IV.1951 (J. Verschuren). Abacetus discolor Roth.
- 1557 Galleria forestale secca, falciando, 10.IV.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus crinifer TSCHITSCHERINE.
- 4562 Al suolo, sull'appezzamento di terreno d'osservazione n. 1, 17.IV.1951 (J. VERSCHUREN). Strigomerus elisabethanus Burgeon (2 es.).
- 1563 Sotto cortecce d'Irvingia, 18.IV.1951 (J. Verschuren). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine, piliger Chaudoir.
- 1564 Rive della Garamba, appezzamento d'osservazione n. 2, con graminacee alte incendiate, 18.IV.1951 (J. VERSCHUREN). Abacetus crinifer TSCHITSCHERINE, saegeri STRANEO.
- 1570 Appezzamento d'osservazione n. 2, savana a graminacee, bruciate il giorno precedente, al suolo, 19.IV.1951 (J. Verschuren). Abacetus levisulcatus Straneo, saegeri Straneo, subsimilis Tschitscherine (8 es.), communis Straneo, piliger Chaudoir.
- 1574 Appezzamento d'osservazione n. 3, falciando i fianchi delle graminacee presso una pozza, 19.IV.1951 (J. Verschuren). Abacetus saegeri Straneo (4 es.).
- 1577 Sotto foglie morte, 18.IV.1951 (J. Verschuren). Abacetus piliger Chaudoir.
- 1578 Savana erbosa, con rare piante legnose, non bruciata, 16.IV.1951, trattando il terreno al berlese, fino a 10 cm di profondità (H. DE SAEGER). Abacetus obtusus vaccaroi STRANEO.
- 1591 Savana bruciata, raccolta avvenuta un'ora dopo il passaggio del fuoco, 20.IV.1951 (J. Verschuren). Abacetus flavipes Thomson (2 es.), nanus Chaudoir, obtusus vaccaroi Straneo, levisulcatus Straneo, subglobosus Chaudoir, Caelostomus castaneus Straneo.
- 1595 Alla lampada, 22.IV.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus discolor Roth.

- 1612 Sotto cortecce di Sida acuta, abbattuti, in decomposizione, 26.IV.1951 (J. Verschuren). Abacetus communis Straneo.
- 1614 Al suolo, in terreno bruciato, 26.IV.1951 (J. Verschuren). Abacetus discolor Roth, nanus Chaudoir.
- 1616 Al suolo, 25.IV.1951 (J. Verschuren). Abacetus duvivieri a. laetipes Straneo.
- 1652 Nei detriti, sotto Cyperus auricomus, 27.IV.1951 (J. Verschuren). Abacetus nanus Chaudoir.
- 1703 Al suolo in terriccio paludoso in riva alle acque e in punti asciutti più lontani dall'acqua, 10.V.1951 (J. Verschuren). Abacetus nitens Tschitscherine, natalensis Chaudoir, zanzibaricus Tschitscherine (5 es.), confinis Boheman, saegeri Straneo.
- 1707 Savana erbosa, sulle spighe, 8.V.1951 (Н. De Saeger). Abacetus confinis Вонемах (9 es.).
- 1735 Al suolo, 12.V.1951 (J. Verschuren). Abacetus picicollis Laferté (2 es.), subsimilis Tschitscherine (2 es.).
- 1765 Al suolo, sotto ciuffi di graminacee, 19.V.1951 (J. Verschuren). Abacetus subsimilis Tschitscherine (17 es.), nigerrimus Straneo.
- 1769 Scarpata bassa, alternativamente sommersa e riemersa, falciando lo strato di graminacee alte circa mezzo metro, 21.V.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus discolor ROTH.
- 1791 Sotto cortecce, 22.V.1951 (J. Verschuren). Abacetus demoulini Straneo.
- 1795 Tra la vegetazione densa, intorno a piccole pozze presso una sorgente, 22.V.1951 (J. Verschuren). Abacetus natalensis Chaudoir (2 es.), saegeri Straneo.
- 1801 Pianura paludosa, tra isolotti di graminacee, 24.V.1951 (H. De Saeger). Abacetus picicollis Laferté, macer Straneo, atroirideus Straneo, subglobosus Chaudoir, natalensis Chaudoir (2 es.), conradsi Straneo, nanus Chaudoir (12 es.), levisulcatus Straneo, saegeri Straneo (moltissimi esemplari).
- 1811 Suolo paludoso, al piede di graminacee, 25.V.1951 (J. Verschuren). Abacetus natalensis Chaudoir, levisulcatus Straneo (2 es.).
- 1813 Savana erbosa, alla lampada, 17.V.1951 (H. De Saeger). Stereostoma hirtipenne Müller, J.
- 1823 Sulla sabbia umida di scarpate non immerse, 28.V.1951 (H. De Saeger). Abacetus communis Straneo.
- 1825 Galleria forestale, 28.V.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus saegeri STRANEO.
- 1826 Galleria forestale; al suolo sulla scarpata, 30.V.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus senegalensis Dejean, levisulcatus Straneo.
- 1844 Terreno paludoso, sotto galleria forestale di *Mitragyna*, 29.V.1951 (J. Verschuren).

 Abacetus natalensis Chaudoir.
- 1851 Terreno umido presso pozze pantanose con piante, 31.V.1951 (J. Verschuren).

 Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine.
- 1876 Savana erbosa non bruciata, 6.VI.1951 (H. De Saeger). Abacetus flavipes Thomson, discolor Roth, nanus Chaudoir (4 es.).
- 1877 Savana con graminacee paludicole, sul terreno umido, non fangoso, 8.VI.1951 (H. De Saeger). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine (molti esemplari), nitens Tschitscherine (2 es.), vanemdeni Straneo (12 es.), atroirideus Straneo (4 es.), discolor Roth, nigerrimus Straneo, subsimilis Tschitscherine (4 es.), confinis Boheman (8 es.), verschureni Straneo (2 es.), saegeri Straneo (2 es.), unisetosus Straneo, natalensis Chaudoir (2 es.), levisulcatus Straneo (2 es.), zanzibaricus Tschitscherine.
- 1887 Frangia di graminacee paludicole, intorno ad una pozza temporanea, su un lastrone marnoso, 8.VI.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus confinis BOHEMAN.

- 1888 Galleria forestale, falciando e raccogliendo su uno strato arbustivo, 9.VI.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus discolor Roth, piliger Chaudoir.
- 1890 Strato erboso su scarpate sabbiose, 11.VI.1951 (H. DE SAEGER), falciando. Abacetus nitens Tschitscherine.
- 1900 Rive e scarpate sabbiose, con rara vegetazione, 11.VI.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus strenuus Tschitscherine, communis Straneo, confinis Boheman, piliger Chaudoir.
- 1910 Galleria forestale, nel nido di un roditore, costruito in un ciuffo di graminacee, 4.VI.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus nanus Chaudoir.
- 1916 Galleria forestale densa, raccogliendo e falciando sulla sabbia alluvionale e sullo strato erboso, 15.VI.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus crinifer TSCHITSCHERINE (2 es.), incertus STRANEO (23 es.), puncticeps STRANEO (molti esemplari), piliger CHAUDOIR (21 es.).
- 1918 Galleria forestale chiara, al suolo tra i ciuffi di graminacee, fuori della parte fangosa, 15.VI.1951 (Н. DE SAEGER). Abacetus saegeri Straneo, confinis Вонемам (2 ев.), puncticeps Straneo (2 ев.), piliger Chaudoir (2 ев.).
- 1927 Morubia, al suolo, tra le foglie morte alla base delle Khaya (meliacee), 13.V.1951 (J. Verschuren). Abacetus flavipes Thomson, Caelostomus vicinus Tschitscherine.
- 1946 Piccola pozza temporanea, alimentata dalle piogge, 18.VI.1951 (H. De Saeger).

 Abacetus confinis Boheman (2 es.).
- 1947 Presso una sorgente, falciando lo strato di Hyparchenia diplandra sul contorno della depressione, 20.VI.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus nanus Chaudoir.
- 1970 Galleria forestale, al suolo e falciando lo strato erboso basso in una depressione umida, 25.VI.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus crinifer TSCHITSCHERINE, discolor ROTH (10 es.), puncticeps STRANEO, piliger CHAUDOIR.
- 1977 Al suolo, sotto alte piante legnose, tra le foglie in decomposizione, 25.VI.1951 (J. Verschuren). Caelostomus cribratellus Straneo.
- 1983 Suolo umido, sul fango, 27.VI.1951 (J. Verschuren). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine (moltissimi esemplari), levisulcatus Straneo (8 es.).
- 1984 Al suolo, 27.VI.1951 (J. Verschuren). Abacetus flavipes Thomson.
- 2003 Espansione paludosa di un corso d'acqua, 23.V.1951 (H. De Saeger). Stereostoma camerunum Müller, G.
- 2008 Savana erbosa, 20.VI.1951 (H. De Saeger). Abacetus atroirideus Straneo (4 es.).
- 2013 Falciando graminacee non bruciate, 27.VI.1951 (J. Verschuren). Abacetus nanus Chaudoir (3 es.).
- 2015 Falciando alte graminacee non bruciate *Urelytrum giganteum*, 29.VI.1951 (J. Verschuren). *Abacetus verschureni* Straneo.
- 2028 Escrementi di elefante, 28.VI.1951 (J. Verschuren). Caelostomus intermedius Chaudoir.
- 2069 Piccolo massiccio di Irvingia, 10.VII.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine, atroirideus Straneo (2 es.).
- 2084 Galleria forestale molto chiara, al suolo, tra detriti organici su sabbia alluvionale, 14.VII.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus nanus Chaudoir (2 es.), levisulcatus Straneo, zanzibaricus Tschitscherine, saegeri Straneo (4 es.).
- 2090 Savana erbosa, in un vallone abbastanza umido, sotto eiuffi di graminacee, 16.VII. 1951 (P. Schoemaker). Abacetus vanemdeni Straneo, nanus Chaudoir.
- 2101 Savana erbosa, in trappola, 27.V.1951 (H. De Saeger). Abacetus atroirideus Straneo.
- 2106 Allevamento di Coccidi raccolti su terreno paludoso, 18.VII.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine, natalensis Chaudoir, levisulcatus Straneo.

- 2113 Savana erbosa bruciata, nello strato superficiale del terreno, sotto Lonchocarpus laxiflorus (Papilionacee), 18.VII.1951. Stereostoma guineense Müller, G.
- 2117 Savana erbosa con rare piante legnose bruciate; da allevamento di crisalide di lepidottero, raccolta il 12.VII.1951, schiusa il 21.VII.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus flavipes Thomson.
- 2124 Banchi sabbiosi soggetti ad immersione e recentemente emersi, 21.VII.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus communis STRANEO.
- 2132 Galleria forestale, nel legno di un Ficus morto, 24.VII.1951 (H. De Saeger). Abacetus piliger Chaudoir.
- 3140 Savana erbosa, bassofondo non bruciato, 25.VII.1951 (H. De Saeger). Abacetus picicollis Laferté (2 es.), natalensis Chaudoir, nanus Chaudoir, zanzibaricus Tschitscherine, saegeri Straneo (2 es.), gerardianus Burgeon.
- 2157 Savana erbosa, falciando le graminacee di una depressione non bruciata, 25.VII.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine.
- 2201 Sul suolo all'ombra, 3.VIII.1951 (H. De Saeger). Abacetus flavipes Thomson, nata-lensis Chaudoir.
- 2202 Savana erbosa bruciata, 6.VII.1951 (H. De Saeger). Abacetus verschureni Straneo.
- 2225 Stagno con strato di erbe paludicole, al suolo, nella parte più secca, 7.VIII.1951 (H. DE SAEGER). Stereostoma hirtipenne MÜLLER, G.
- 2262 Sorgente poco alberata, sul suolo, nella bordura, sotto graminacee, 18.VIII.1951 H. DE SAEGER). Abacetus discolor ROTH.
- 2276 Galleria forestale, trattando al berlese i rami morti caduti e coperti di licheni, 13.VIII.1951 (H. DE SAEGER). Morion guineense Imhof.
- 2280 Savana, nella parte umida, parzialmente paludosa, 20.VIII.1951 (H. De Saeger). Abacetus picicollis Laferté.
- 2298 Galleria forestale, bosco degradato, su tronchi di alberti morti, sotto cortecce, 21.VIII.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus atroirideus Straneo, discolor Roth.
- 2306 Savana erbosa con rare piante legnose e tronchi abbattuti dal fulmine, 24.VIII.1951
 (H. DE SAEGER). Abacetus atroirideus STRANEO e Caelostomus intermedius CHAUDOIR.
- 2307 Espansione paludosa, 24.VIII.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine (7 es.), levisulcatus Straneo (2 es.).
- 2308 Savana erbosa di depressione parzialmente paludosa, 27.VIII.1951 (H. DE SAEGER).

 Abacetus picicollis Laferté, atroirideus Straneo (5 es.), nanus Chaudoir, communis
 Straneo (2 es.), saegeri Straneo (molti esemplari).
- 2357 Strato di graminacee intorno ad una pozza, sul suolo umido, non fangoso, tra ciuffi di graminacee, 3.XI.1951 (H. De Saeger). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine, picicollis Laferté (3 es.), nitens Tschitscherine (5 es.), natalensis Chaudoir, zanzibaricus Tschitscherine (19 es.), confinis Boheman, gerardianus Burgeon (2 es.).
- 2362 Galleria forestale, falciando le graminacee alte 1,25-1,50 m, 4.XI.1951 (H. DE SAEGER). Morion guineense Імног.
- 2364 Galleria forestale densa, su tronchi d'albero in decomposizione, 5.XI.1951 (H. DE SAEGER). Morion guineense Imhor.
- 2381 Presso una sorgente densamente boscosa, su uno strato di erbe ombrofile, 6.XI.1951. Caelostomus tschischerini Burgeon.
- 2407 Savana erbosa ripicola, al berlese, 3.XI.1951 (H. De Saeger). Abacetus zanzibaricus Tschitscherine.
- 2421 Scarpate sabbiose, 8.XI.1951 (H. De Saeger). Abacetus nanus Chaudoir, discolor Roth (2 es.), communis Straneo, piliger Chaudoir (5 es.), puncticeps Straneo (2 es.).

- 2442 Sul cadavere di un mammifero, 10.IX.1951 (H. De Saeger). Abacetus flavipes Thomson.
- 2449 Galleria forestale degradata, sotto le scorze morte di una *Mytragina* parzialmente secca, al berlese, 17.IX.1951 (H. DE SAEGER). *Morion guineense* IMHOF.
- 2456 Su graminacee in regione paludosa, 21.IX.1951 (H. De Saeger). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine.
- 2472 Galleria forestale chiara, sotto cortecce di *Irvingia smithi* morta, 25.IX.1951. *Abacetus crinifer* Tschitscherine, *verschureni* Straneo, *piliger* Chaudoir (3 es.), *puncticeps* Straneo (5 es.).
- 2480 Savana erbosa con rare piante legnose, sul tronco, 27.IX.1951 (H. DE SAEGER). Caelostomus intermedius Chaudoir.
- 2481 Corso d'acqua paludoso, raccogliendo e falciando su foglie e tronchi, in zona boscosa molto digradata con radure, 28.IX.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus atroirideus STRANEO.
- 2482 Savana erbosa, falciando, 24.IX.1951 (H. De Saeger). Abacetus saegeri Straneo.
- 2484 Pianura paludosa, falciando lo strato erboso al suo margine, 2.X.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus picicollis Laferté (3 es.), atroirideus Straneo (40 es.), conradsi Straneo (2 es.), nanus Chaudoir (22 es.), saegeri Straneo (moltissimi esemplari), puncticeps Straneo.
- 2492 Savana erbosa, termitaio con funghi, 1.X.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus puncticeps Straneo.
- 2493 Savana erbosa della vallata, esplorando un termitaio morto di *Bellicositermes nata- lensis* (raccolta senza controllo) (H. De Saeger). *Stereostoma* prope *balbisi* Müller, G., *Strigomerus latibasis* Straneo.
- Espansione paludosa, falciando lo strato di erbe non paludicole, ai margini, 4.X.1951
 (H. De Saeger). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine (11 es.), atroirideus
 Straneo, levisulcatus Straneo (5 es.).
- 2517 Espansione paludosa, con traccia di galleria forestale, 4.X.1951 (H. De Saeger). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine.
- 2551 Scarpate sabbiose colonizzate, alla superficie del suolo, 6.X.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine, puncticollis Straneo, subsimilis Tschitscherine, verschureni Straneo, confinis Boheman (6 es.), communis Straneo (13 es.).
- 2554 Savana erbosa, falciando le spighe di zone alluvionali recenti, sabbiose, 6.X.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus flavipes Thomson (4 es.).
- 2558 Savana di Imperata cylindrica, scarpate sabbiose colonizzate, al suolo e nello strato superficiale, 8.X.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus zanzibaricus TSCHITSCHERINE, communis STRANEO.
- 2572 Rive sabbiose, sottratte alle piene e colonizzate da erbacce diverse, 11.X.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus atroirideus STRANEO, nanus CHAUDOIR, confinis BOHEMAN, communis STRANEO.
- 2578 Palude, sulle foglie, 9.X.1951 (H. De Saeger). Abacetus nanus Chaudoir, zanzibaricus Tschitscherine (2 es.), natalensis Chaudoir (4 es.), saegeri Straneo.
- 2594 Savana erbosa bruciata, raccolte alla base degli steli ed al suolo, sotto lo strato di graminacee alte circa 2 m, 13.X.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus zanzibaricus TSCHIT-SCHERINE.
- 2599 Sorgente con boscaglia degradata, falciando lo strato arbustivo ombreggiato, nel bosco ceduo denso, 15.X.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus flavipes Thomson.
- 2618 Savana erbosa di depressione, al berlese, trattando la terra prelevata sotto un ciuffo di Hyparrhenia rufa, 28.IX.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus atroirideus STRANEO, nanus CHAUDOIR (7 es.), saegeri STRANEO.

- 2642 Savana erbosa di vallata, al suolo, 18.X.1951 (H. DE Saeger). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine, flavipes Thomson.
- 2645 Galleria forestale degradata, al berlese, 20.X.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus obtusus vaccaroi Straneo.
- 2652 Scarpate alluvionali recenti sabbiose, al suolo sotto strato di erbacce, 22.X.1951 (H. De Saeger). Abacetus picicollis Laferté (5 es.), nanus Chaudoir (moltissimi esemplari), levisulcatus Straneo (3 es.), zanzibaricus Tschitscherine, communis Straneo (12 es.), puncticeps Straneo.
- 2654 Savana erbosa di vallata, al suolo, tra i ciuffi di graminacee, 23.X.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus flavipes Thomson (4 es.).
- 2655 Fondale paludoso, agitando l'acqua, con debole corrente, tra i ciuffi di Maranthochloa, 22.X.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus pubescens tschoffeni TSCHITSCHERINE.
- 2659 Pozza temporanea, riempita dalla crescita del Garamba, 22.X.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine, picicollis Laferté, levisulcatus Straneo, puncticollis Straneo.
- 2665 Sul cadavere di un uccello, 25.X.1951 (H. De Saeger). Abacetus levisulcatus Straneo.
- 2697 Savana erbosa di depressione paludosa, falciando lo strato di graminacee basse (da 1-1,25 m), 29.X.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine (11 es.), discolor Roth, saegeri Straneo.
- 2700 Savana di depressione paludosa, alla base dei ciuffi di graminacee, 30.X.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus flavipes Thomson.
- 2707 Savana erbosa di vallata, con rare piante legnose, al suolo, 2.XI.1951 (H. DE SAEGER).

 Abacetus flavipes Thomson (2 es.), demoulini Straneo (3 es.), Caelostomus castaneus
 Straneo.
- 2732 Sorgente in terreno nudo, agitando le acque, 8.XI.1951 (H. De Saeger). Abacetus natalensis Chaudoir (2 es.), conradsi Straneo, obtusus vaccaroi Straneo, verschureni Straneo.
- 2739 Savana erbosa, al suolo tra graminacee dense, alte 2,50 m, 8.XI.1951 (H. DE SAEGER). Caelostomus vicinus TSCHITSCHERINE.
- 2744 Corso d'acqua allo scoperto, falciando lo strato di erbe paludicole illuminate, 12.XI.
 1951 (H. DE SAEGER). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine, natalensis
 Chaudoir, conradsi Straneo, nanus Chaudoir.
- 2756 Alla lampada, 17.XI.1951 (H. De Saeger). Abacetus saegeri Straneo, Stereostoma guineense Müller. G.
- 2762 Scarpata sotto galleria forestale, 16.XI.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus levisulcatus Straneo, discolor Roth, flavipes Thomson, Caelostomus vicinus Tschitscherine.
- 2763 Presso una sorgente, sotto cortecce di alberi in decomposizione, 17.XI.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus conradsi STRANEO.
- 2765 Presso una sorgente, falciando le erbe, 17.XI.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine, atroirideus Straneo, natalensis Chaudoir (12 es.).
- 2768 Presso una sorgente, allo scoperto, 19.XI.1951 (H. De Saeger). Abacetus natulensis Chaudoir (4 es.), nanus Chaudoir.
- 2769 Galleria forestale, al berlese, 14.XI.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus crinifer Tschittscherne, levisulcatus Straneo.
- 2781 Ai margini di una pozza temporanea, tra le graminacee, al suolo, dopo il ritiro delle acque, 24.XI.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus levisulcatus STRANEO, puncticollis STRANEO, saegeri STRANEO, communis STRANEO (5 es.), confinis BOHEMAN (4 es.).
- 2789 Savana erbosa, da allevamento di crisalidi di farfalle, 27.XI.1951 (H. DE SAEGER).

 Abacetus natalensis Chaudoir.

- 2775 Argini fangosi, 22.XI.1951 (H. De Saeger). Abacetus natalensis Chaudoir (2 es.), nanus Chaudoir, levisulcatus Straneo (3 es.).
- 2779 Pozza permanente di savana, agitando le acque, 21.XI.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus puncticollis Straneo.
- 2799 Savana erbosa non bruciata, 27.XI.1951 (H. De Saeger). Abacetus zanzibaricus Tschitscherine, flavipes Thomson.
- 2805 Su scarpate sabbiose colonizzate da graminacee, 24.XI.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus discolor Roth, conradsi Straneo, nanus Chaudoir (18 es.), zanzibaricus Tschitscherine.
- 2807 Ai margini di una depressione paludosa, 26.XI.1951 (H. De Saeger). Abacetus nitens Tschitscherine, natalensis Chaudoir, obtusus vaccaroi Straneo (5 es.).
- 2813 Massiccio forestale, al berlese, in albero morto in piedi e decomposto, ridotto quasi a segatura, 28.XI.1951 (H. DE SAEGER). Camptogenys aberrans TSCHITSCHERINE.
- 2821 Vegetazione paludicola densa, su espansione paludosa, tra ciuffi di erbe, sulle parti fangose e su quelle emerse e seccate, 30.XI.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine (59 es.), nitens Tschitscherine, atroirideus Straneo (4 es.), natalensis Chaudoir (moltissimi esemplari), conradsi Straneo, nanus Chaudoir (molti esemplari), zanzibaricus Tschitscherine, levisulcatus Straneo, puncticollis Straneo (3 es.), saegeri Straneo, confinis Boheman (5 es.), oritoides Straneo, gerardianus Burgeon.
- 2841 Galleria forestale chiara, trattando al berlese dei frutti maturi, caduti al suolo 26.XI.1951 (H. De Saeger). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine.
- 2846 Intorno a una pozza permanente, tra le erbe paludicole, al suolo, in ambiente umido ed illuminato, 5.XII.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine, natalensis Chaudoir (2 es.), puncticollis Straneo, communis Straneo (3 es.).
- 2863 Savana erbosa, al suolo, tra graminacee, tagliate, 5.XII.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus atroirideus Straneo, crinifer Tschitscherine (6 es.), natalensis Chaudoir, levisulcatus Straneo (4 es.), incertus Straneo.
- 2873 Rive paludose di un piccolo ruscello a corso scoperto, tra le erbe ripicole, 6.X.1951 (H. De Saeger). Abacetus atroirideus Straneo, natalensis Chaudoir (molti esemplari), conradsi Straneo (molti esemplari), nanus Chaudoir (moltissimi esemplari), confinis Boheman, verschureni Straneo (3 es.).
- 2874 Isolotto di *Phoenix reclinata*, su erbe basse ed al suolo in pantano, 7.XII.1951 (H. DE SAEGER). *Abacetus macer* Straneo, atroirideus Straneo (2 es.), natalensis Chaudoir, nanus Chaudoir (2 es.), levisulcatus Straneo.
- 2877 Zona paludosa a Cyperacee, 8.XII.1951 (H. De Saeger). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine, natalensis Chaudoir, conradsi Straneo.
- 2881 Pozza temporanea in fase di prosciugamento, 10.XII.1961, tra le erbe ripicole, recentemente emerse (H. De Saeger). Abacetus natalensis Chaudoir, zanzibaricus Tschitscherine, subsimilis Tschitscherine.
- 2882 Ruscello a corso scoperto, falciando lo strato erbaceo denso (erbe paludicole), 11.XII.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus confinis Boheman.
- 2901 Sorgente allo scoperto, falciando la vegetazione di graminacee paludicole, 13.XII. 1951 (H. DE SAEGER). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine (9 es.), atroirideus Straneo (3 es.), natalensis Chaudoir, conradsi Straneo (2 es.), confinis Bohe-Man (4 es.).
- 2902 Sorgente in zona boscosa degradata, falciando lo strato di erbe paludicole, in ambiente poco ombroso, 12.XII.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus atroirideus STRANEO, natalensis Chaudoir, confinis Boheman.

- 2915 Pianura paludosa, al suolo ed agitando l'acqua di una pozza temporanea quasi secca, 17.XII.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine, atroirideus Straneo (3 es.), natalensis Chaudoir, conradsi Straneo (3 es.), nanus Chaudoir (moltissimi esemplari).
- Zona paludosa, recentemente prosciugatasi, alla superficie del suolo, 17.XII.1951
 (H. De Saeger). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine, natalensis Chaudoir, conradsi Straneo (3 es.), nanus Chaudoir (molti esemplari).
- 2917 Zona erbosa in una pianura paludosa, falciando le erbe a uno stadio avanzato di disseccazione, 17.XII.1951 (Н. DE SAEGER). Abacetus atroirideus Straneo, nanus Снаироіг (5 ев.), levisulcatus Straneo (6 ев.), saegeri Straneo (8 ев.), confinis Вонемам (18 ев.), gerardianus Виксеом.
- 2919 Savana erbosa, da allevamento di bozzoli bianco-giallastri, debolmente agglomerati, raccolti su *Imperata cylindrica*, 17.XII.1951 (H. DE SAEGER). *Abacetus natalensis* Chaudoir.
- 2942 Al suolo, 26.XII.1951 (J. Verschuren). Abacetus natalensis Chaudoir (3 es.), conradsi Straneo, puncticollis Straneo (3 es.), saegeri Straneo (4 es.), confinis Boheman (8 es.), verschureni Straneo (3 es.), communis Straneo (32 es.).
- 2957 Galleria forestale chiara, al suolo, sotto arbusti formanti una densa boscaglia, 29.XII.1951 (H. De Saeger). Abacetus piliger Chaudoir.
- 2967 Piccolo ruscello a corso scoperto, al suolo, tra le erbe paludicole delle sponde, suolo umido, ma non fangoso, 28.XII.1951 (H. DE SAEGER). Abacetus atroirideus STRANEO, natalensis Chaudoir (11 es.), nanus Chaudoir, confinis Boheman, verschureni STRANEO (3 es.).
- 2994 Mabanga, collina erbosa, sotto blocchi di limonite, 6.I.1952 (H. DE SAEGER). Abacetus villiersianus garambae Straneo (centinaia di esemplari), nanus Chaudoir.
- 2995 Collina erbosa, piattaforma marnosa, 6.I.1952 (H. De Saeger). Abacetus villiersianus garambae (centinaia di esemplari).
- 2002 Mabanga, zona a Cyperacee, al suolo, umido, sotto dei Papyrus, 11.I.1952 (H. DE SAEGER). Abacetus atroirideus Straneo.
- 3010 Savana erbosa, al suolo, sotto graminacee secche e sotto zolle, 16.I.1951 (J. Verschuren). Abacetus nigerrimus Straneo.
- 3017 Galleria forestale chiara, raspando le cortecce di alcune piante, 17.I.1952 (H. DE SAEGER). Abacetus nanus Chaudoir, piliger Chaudoir.
- 3018 Galleria forestale chiara, al suolo, all'ombra di fitti cespugli, 17.I.1952 (H. DE SAEGER). Abacetus nanus Chaudoir, zanzibaricus Tschitscherine.
- 3027 Galleria forestale, 16.I.1952 (H. DE Saeger). Caelostomus intermedius Chaudoir.
- 3035 Savana bruciata la notte precedente, esaminando le tane di roditori diversi, abbandonate, 17.I.1952 (J. Verschuren). Abacetus crinifer Tschitscherine, piliger Chaudoir (3 es.).
- 3038 M'Paza, affluente Adikalakpa, nel lembo SW della galleria forestale, entro ad alberi di *Gemba* morti in piedi, 23.I.1952. *Abacetus subglobosus* Chaudoir, *obtusus vaccaroi* Straneo.
- 3068 M'Paza, galleria forestale di *Mytragyna*, 24.I.1952 (H. De Saeger). *Caelostomus vicinus* Tschitscherine.
- 3102 Sorgente abbastanza densamente boscosa, con rocce granitiche ammonticchiate ed alberi numerosi, 8.II.1952 (H. DE SAEGER). Morion guineense Imhof, Caelostomus longulus Bates.
- 3106 Sorgente con boscaglia degradata, sotto cortecce di Mitragyna, 6.II.1952 (H. DE SAEGER). Abacetus senegalensis Dejean, Morion guineense Imhof.

- 3115 Sorgente in boscaglia degradata, negli alberi morti, 9.II.1952 (H. DE SAEGER). Morion guineense Imhof, Abacetus levisulcatus Straneo.
- 3128 Sorgente in boscaglia degradata, nel terriccio raccolto alla base di alberi cavi, al berlese, 12.II.1952 (H. DE SAEGER). Morion guineense Імног, Caelostomus longulus Ватех.
- 3133 Mabanga, collina sormontata da un lastrone di limonite, scavata lungo i bordi, sotto blocchi di limonite franati, 20.II.1952 (H. DE SAEGER). Abacetus oblongus s. ueleanus Burgeon, bifoveatus Straneo (2 es.), saegeri Straneo.
- 3152 Plaghe sabbiose emerse, 29.II.1952 (H. DE SAEGER). Abacetus puncticollis Straneo (3 es.).
- 3183 Stagno con *Thalia welwitschii*, falciando la vegetazione densa, non in ombra, 11.III. 1952 (H. DE SAEGER). *Abacetus natalensis* Chaudoir (3 es.), *conradsi* Straneo, *nanus* Chaudoir (2 es.).
- 3190 Galleria forestale degradata, al suolo, sotto un denso strato di Maranthochloa, 13.III.
 1952 (H. De Saeger). Abacetus nitens Tschitscherine (17 es.), macer Straneo
 (25 es.), natalensis Chaudoir (molti esemplari), conradsi Straneo (2 es.), nanus
 Chaudoir (2 es.), senegalensis Dejean (31 es.), levisulcatus Straneo, flavipes Thomson, confinis Boheman (20 es.), verschureni Straneo (2 es.).
- 3193 Burrone stretto, presso una sorgente dell'Anie, Monte Moyo, 18.III.1952 (H. DE SAEGER). Caelostomus vicinus Tschitscherine.
- 3195 Mabanga, savana arborescente, su collina di limonite, 18.III.1952 (H. DE SAEGER).

 Abacetus oblongus ueleanus Burgeon.
- 3204 Mabanga, collina marnosa, sotto blocchi di argilla, 20.III.1952 (H. De Saeger).

 Abacetus bifoveatus Straneo.
- 3228 Galleria forestale, 25.III.1952 (H. DE SAEGER). Abacetus strenuus Tschitscherine.
- 3240 Palude scoperta, al suolo, 13.III.1952 (H. De Saeger). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine (3 es.), nitens Tschitscherine (3 es.), natalensis Chaudoir (molti esemplari), conradsi Straneo (3 es.), nanus Chaudoir, obtusus vaccaroi Straneo, levisulcatus Straneo (8 es.), confinis Boheman.
- 3268 Scarpate coperte di piante legnose frondose, al suolo, 31.III.1952 (H. DE SAEGER).

 Abacetus macer Straneo, nanus Chaudoir (4 es.), levisulcatus Straneo (3 es.), confinis
 Boheman (2 es.).
- 3276 Galleria forestale, nella zona più fortemente degradata, negli alberi morti in piedi o abbattuti, 2.IV.1952 (Н. DE SAEGER). Morion guineense Імног.
- 3281 Galleria forestale secca, sul suolo coperto di fogliame secco o in decomposizione, 3.IV. 1952 (H. De Saeger). Abacetus atroirideus Straneo (2 es.), crinifer Tschitscherine (16 es.), conradsi Straneo, nanus Chaudoir (moltissimi esemplari), levisulcatus Straneo (8 es.), flavipes Thomson, discolor Roth (2 es.), saegeri Straneo (9 es.), piliger Chaudoir (3 es.).
- 3286 Savana erbosa, 7.IV.1952 (H. DE SAEGER). Abacetus piliger Chaudoir.
- 3288 Savana erbosa, al suolo su sabbie alluvionali grigie, 5.IV.1952 (H. De Saeger). Abacetus picicollis Laferté, crinifer Tschitscherine, levisulcatus Straneo (3 es.), zanzibaricus Tschitscherine, confinis Boheman.
- 3289 Perferia d'una prateria, in termitai con funghi ed erbe paludicole, 4.IV.1952 (H. DE SAEGER). Abacetus vanemdeni STRANEO (3 es.), gerardi BURGEON (2 es.).
- 3320 Nagero, scarpate del Dungu, falciando fiori e foglie di Milletia barteri, 11.IV.1952
 (H. DE SAEGER). Abacetus crinifer Tschitscherine (2 es.), nanus Chaudoir, levisulcatus Straneo, piliger Chaudoir.
- 3328 Pidigala, savana arborescente, 23.IV.1952 (H. De Saeger). Platyxythrius parumpunctatus Straneo.

- 3338 Galleria forestale secca, crivellando foglie in decomposizione, 18.IV.1952 (H. DE SAEGER). Abacetus crinifer TSCHITSCHERINE.
- 3344 M. Embe, fiume Meridi, galleria forestale molto densa, nel legno morto, in decomposizione al suolo, 19.VI.1952 (H. DE SAEGER). Abacetus senegalensis Dejean.
- 3345 M. Embe, fiume Meridi, in zona popolata da Oxytenanthera abyssinica, sul terreno coperto di foglie morte, in ombra, senza altra vegetazione, 18.IV.1952 (H. DE SAEGER).

 Abacetus flavipes Thomson (4 es.), Caelostomus tschitscherini Burgeon.
- 3358 Pidagala, galleria forestale molto densa, falciando le piante cedue arbustive, 23.IV. 1952 (H. DE SAEGER). Abacetus oblongus ueleanus Burgeon.
- 3360 Vallone paludoso, sul suolo leggermente umido, sotto uno strato di erbe paludicole, 12.IV.1952 (H. DE SAEGER). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine, natalensis Chaudoir (molti esemplari), conradsi Straneo (6 es.), nanus Chaudoir (5 es.), levisulcatus Straneo (14 es.), verschureni Straneo.
- 3367 M. Embe, savana arborescente densa, sugli alberi e al suolo, 21.IV.1952 (H. DE SAEGER). Abacetus duvivieri a. laetipes Straneo, flavipes Thomson.
- 3369 M. Embe, savana arborescente densa, sugli alberi, 21.IV.1952 (H. De Saeger).

 Abacetus flavipes Thomson.
- 3383 Termitaio ai margini di un piccolo avvallamento, battendo i cespugli, 10.IV.1952 (H. De Saeger). Abacetus macer Straneo, atroirideus Straneo (17 es.), conradsi Straneo (2 es.), nanus Chaudoir (8 es.), obtusus vaccaroi Straneo (8 es.), senegalensis Dejean (3 es.), confinis Boheman.
- 3401 Ruscello a corso scoperto, al suolo sulle rive, 29.IV.1952 (H. DE SAEGER). Abacetus pubescens tschoffeni Tschitscherine.
- 3411 Savana erbosa senza piante legnose, al suolo, tra i ciuffi di graminacee, 2.V.1952 (H. De Saeger). Abacetus flavipes Thomson, demoulini Straneo.
- 3412 Valloncello paludoso allo scoperto, nella parte superficiale del suolo, 10.IV.1952 (H. De Saeger). Abacetus natalensis Chaudoir (moltissimi esemplari), conradsi Straneo (4 es.), nanus Chaudoir (5 es.), levisulcatus Straneo (29 es.).
- 3420 Sorgente boscosa, agitando i piccoli fili d'acqua scorrente tra una popolazione di *Marantochloa*, 3.V.1952 (H. DE SAEGER). *Abacetus obtusus vaccaroi* STRANEO.
- 3450 Fiume Aka, al margine della galleria forestale densa, falciando arbusti, tra cui delle Rubiacee, di tipo guineano, in fiore, 14.V.1952 (H. DE SAEGER). Camptogenys aberrans TSCHTTSCHERINE.
- 3456 Finme Aka, galleria forestale densa, di tipo guineano, nel legno in decomposizione al suolo, 15.V.1952 (H. De Saeger). Platyxythrius parumpunctatus Straneo, Caelostomus congoensis (?) Tschitscherine, longulus Bates (3 es.), Camptogenys aberrans Tschitscherine, Crenulostrigus palpalis Straneo.
- 3458 Dedegwa, galleria forestale densa, di tipo guineano, su caffè selvatico, 17.V.1952 (H. De Saeger). Caelostomus congoensis (?) Tschitscherine.
- 3468 Dedegwa, galleria forestale di tipo guineano, falciando gli arbusti al margine, 17.V. 1952 (H. DE SAEGER). Cuelostomus complanatus BATES.
- 3481 Dedegwa, galleria forestale densa, di tipo guineano, battendo gli arbusti della galleria, in densa ombra, con sorgente, 17.V.1952 (H. De Saeger). Stereostoma hirtipenne Müller, G. (2 es.), Abacetus subglobosus Chaudoir.
- 3485 Fiume Aka, galleria forestale densa, di tipo guineano, nei tronchi d'albero al suolo, in avanzata decomposizione, 17.V.1952 (H. DE SAEGER). Platynodes westermanni Westwood, Caelostomus longulus Bates, Crenulostrigus palpalis Straneo.
- 3545 Savana, nelle cavità comunicanti con l'esterno di un termitaio abbandonato, 29.V. 1952 (J. Verschuren). Strigomerus latibasis Straneo (5 es.), magnus desaegeri Straneo (6 es.), elisabethanus Burgeon (4 es.).

- 3548 Scarpate sabbiose non inondate, nello strato superficiale della sabbia, 30.V.1952 (H. DE SAEGER). Abacetus nanus Chaudoir (5 es.).
- 3549 Mabanga, alla lampada, 23.V.1952 (H. DE SAEGER). Stereostoma hirtipenne Müller, G.
- 3622 Iso, savana arborescente, nei rami e sotto le cortecce degli arbusti, 12.VI.1952 (H. DE SAEGER). Camptogenys aberrans TSCHITSCHERINE.
- 3656 Savana arborescente, falciando gli arbusti e lo strato erboso, 20.VI.1952 (H. DE SAEGER). Abacetus gerardi Burgeon.
- 3660 Ndelele, frane rocciose, nei depositi di humus tra le rocce, 19.VI.1952 (H. DE SAEGER).

 Abacetus demoulini Straneo (2 es.).
- 3674 Galleria forestale chiara, al berlese, nelle foglie in decomposizione sul suolo umido, 16.IV.1952 (H. De Saeger). Abacetus discolor Roth, puncticeps Straneo.
- 3695 Pianura paludosa, 25.VI.1952 (H. De Saeger). Abacetus picicollis Laferté (3 es.), atroirideus Straneo (15 es.), nanus Chaudoir (moltissimi esemplari), conradsi Straneo (3 es.), flavipes Thomson, verschureni Straneo (2 es.), saegeri Straneo (6 es.), gerardianus Burgeon.
- 3714 Scarpate di terra, sulla parte superficiale del suolo, sotto un denso strato di graminacee, 28.VI.1952 (H. DE SAEGER). Abacetus nanus Chaudoir (moltissimi esemplari), levisulcatus Straneo, zanzibaricus Tschitscherine, communis Straneo (2 es.), verschureni Straneo, saegeri Straneo (4 es.).
- 3715 Pozza temporanea, agitando le acque, 28.VI.1952 (H. De Saeger). Abacetus nanus Chaudoir.
- 3716 Fondale inondato dalle acque, agitando, 30.VI.1952 (H. DE SAEGER). Abacetus natalensis Chaudoir.
- 3721 Palude con Marantacee, agitando la vegetazione densa, acqua a corrente debole, fondo fangoso, 30.VI.1952 (H. De Saeger). Abacetus conradsi Straneo (2 es.).
- 3761 Savana erbosa, al suolo, tra ciuffi di graminacee, 9.VП.1952 (Н. De Saeger). Abacetus flavipes Thomson.
- 3774 Ruscello in galleria molto degradata, negli alberi morti, 11.VII.1952 (Н. DE SAEGER).

 Morion guineense Імног.
- 3781 Galleria forestale molto degradata, nella parte superficiale del terreno, 14.VII.1952 (H. De Saeger). Abacetus flavipes Thomson, discolor Roth, verschureni Straneo, gerardianus Burgeon.
- 3787 Galleria forestale degradata, negli alberi morti in piedi, 15.VII.1952 (H. DE SAEGER).

 Abacetus senegalensis Dejean, Caelostomus longulus Bates.
- 3791 Scarpate sabbiose, nella parte superficiale del suolo, 14.VII.1952 (H. DE SAEGER).

 Abacetus zanzibaricus Tschitscherine.
- 3823 Utukuru, galleria forestale, nei fiori, 26.VII.1952 (H. De Saeger). Abacetus natalensis Chaudoir.
- 3832 Mabanga, pianoro erboso su lastrone marnoso, tra e sotto i blocchi franati, 25.VII. 1952 (H. De Saeger). Abacetus flavipes Thomson.
- 3919 Savana erbosa, alluvione recente delle terrazze, 11.VIII.1952 (H. DE SAEGER).

 Abacetus nanus Chaudoir, subsimilis Tschitscherine, communis Straneo (2 es.).
- 3939 Scarpata sabbiosa, 12.VIII.1952 (H. DE SAEGER). Abacetus piliger Chaudoir (8 es.).
- 3941 Isolotto di savana erbosa, piante legnose suffrutici in una pianura paludosa, 14.VIII. 1952 (H. De Saeger). Abacetus picicollis Laferté (6 es.), nanus Chaudoir (6 es.), subsimilis Tschitscherine (4 es.), saegeri Straneo (4 es.).
- 3943 Savana erbosa con *Urelytrum*, 16.VIII.1952 (H. DE SAEGER). *Abacetus flavipes* Thomson (5 es.).

- 3950 Galleria forestale molto degradata, 18.VIII.1952 (H. DE SAEGER). Abacetus natalensis Chaudoir.
- 3952 Savana erbosa, falciando le erbe della vallata inondate dalla piena, 19.VIII.1952 (H. DE SAEGER). Abacetus subsimilis TSCHITSCHERINE.
- 3954 Savana erbosa cretacea, 20.VIII.1952 (H. DE SAEGER). Abacetus flavipes Thomson.
- 3963 Savana erbosa bassa, falciando la parte bassa di un pendio, con graminacee basse, 21.VIII.1952 (H. DE SAEGER). *Abacetus nanus* Chaudoir, *zanzibaricus* Tschitscherine, *piliger* Chaudoir (7 es.).
- 3989 Savana erbosa con *Urelytrum*, nella parte superficiale del suolo, fino a 10 cm di profondità, su un pendio di vallata denudato, 29.VIII.1952 (H. DE SAEGER). *Abacetus flavipes* Thomson.
- 4045 8.XI.1952 (H. DE SAEGER). Abacetus flavipes Thomson.

CONSIDERAZIONI SUGLI AMBIENTI NEI QUALI VIVONO LE VARIE SPECIE DEL GEN. ABACETUS DEJEAN.

Nella letteratura non ho finora trovato notizie dettagliate sui vari biotopi nei quali possono essere reperite le varie specie del gen. Abacetus Dejean. L. Burgeon, nel 1935, nel suo catalogo dei Carabidi del Congo Belga (Ann. Mus. Congo Belge, Zool., III, sect. II, t. II, fasc. 3, p. 200) spese meno di una riga sull'argomento. Egli si basava probabilmente su esperienze personali di caccia nel Congo, che riassunse così: « Non corticoles, se trouvant à terre sous les detritus ou au bord des eaux ».

Nel 1958 (Proc. R. Ent. Soc. London, (B) 27, p. 30) pubblicai un breve articolo, essendo stato scoperto che l'*Abacetus dainellii* Straneo subsp. *Popovi* Straneo parassitava le uova di locuste.

Ho quindi trovato estremamente interessanti le accurate e diligenti osservazioni e registrazioni effetuate dalla Missione De Saeger, pubblicate nel volume 5 dell'Exploration du Parc National de la Garamba da H. De Saeger « Renseignements éco-biologiques — Entomologie », osservazioni che ho determinato. Perciò nelle pagine succesive indico, per ogni ambiente, anche di località diverse, ma sempre del Parco Nazionale della Garamba, le specie che mi risultano ivi raccolte. Per rendere più interessanti gli elenchi, per ogni ambiente riporto in carattere diritto il numero del biotopo in cui sia stato raccolto un solo esemplare della specie considerata, in corsivo e in neretto rispettivamente i numeri dei biotopi in cui la specie considerata è stata raccolta in un numero di esemplari da 2 a 5 e sopra 5; infine i numeri dei biotopi in cui siano stati raccolti molti esemplari (più di 20) della specie di cui si tratta saranno contrassegnati con un asterisco *.

Devo ancora aggiungere che, allo scopo di rendere più complete le notizie, alcune specie verranno da me comprese in due o più ambienti, anche se raccolte una sola volta, quando l'habitat in cui sono state raccolte possa

rientrare in due o più delle categorie da me prese in considerazione. Ad es., una specie raccolta in un biotopo indicato come « ruscello, rive sabbiose, in galleria forestale », sarà elencata *tre* volte: sotto « galleria forestale »; sotto « rive di ruscello »; sotto « terreno sabbioso ».

Prima di passare agli elenchi, ecco alcune osservazioni. E' indiscutibile che il maggior numero di esemplari viene raccolto sul terreno. Le località paludose albergano la maggior parte delle specie; invece poche specie si trovano sotto le pietre, pochissime nel muschio, una sola nei nidi di roditori. Due specie sono state raccolte su cadaveri; i termitai sono abbastanza frequentati, ma più dai *Caelostomini* che dagli *Abacetus*; invece, contrariamente alle notizie che mi erano state fornite dal Comandante J. Barbier relativamente alle sue raccolte in Indochina di Carabidi attratti dalla luce, nel Parco Nazionale della Garamba una sola specie di *Abacetus*, in un unico esemplare, è stata catturata alle luce. L. Burgeon, come citai poco fa, scrisse per gli *Abacetus* « non corticoles »; invece ben 14 specie diverse furono raccolte sotto cortecce ed 8 nel legno morto o nei tronchi d'albero.

Nessuna notizia era stata data di *Abacetus* raccolti sulle erbe e sugli arbusti mediante falciatura o battitura; perciò con grandissima sorpressa ho constatato che ben 27 specie diverse, spesso rappresentate da più di un esemplare, sono state raccolte dalla Missione DE SAEGER falciando o battendo i vegetali, segno evidente che molte specie di *Abacetus*, come varie *Amara* ed alcuni *Harpalus* paleartici, amano arrampicarsi sulle erbe e sui cespugli.

Infine richiamo l'attenzione sul fatto che la notizia che l'*Abacetus dainellii* ssp. *popovi* Straneo è parassita allo stadio larvale ha avuto una conferma, essendo schiuse 4 diverse specie di *Abacetus* dall'allevamento di crisalidi di farfalle.

Tutto ciò premesso, ecco gli elenchi.

Località paludose: 24 specie di Abacetus.

- A. (Triaenabacetus) pubescens tschoffeni Tschitscherine: 150; 494; 1401; 1466; 1486; 1487; 1851; 1983; 2307; 2655; 2659; 2846; 2877; 2901; 2915; 2916*; 3240; 3360.
- A. (s. str.) picicollis Laferté: 2280; 2484; 2659; 3695.
- A. (s. str.) nitens Tschitscherine: 1487; 1703; 3240.
- A. (Setabacetus) atroirideus Straneo 150; 2481; 2484; 2874; 2915; 2917; 3695.
- A. (Caricus) natalensis Chaudoir: 142; 145; 150; 232; 240; 550; 1386; 1487; 1703; 1795; 2578; 2486; 2874; 2877; 2881; 2915; 2916; 3240; 3360; 3412*; 3716.
- A. (Caricus) nanus Chaudoir: 153; 2484; 2578; 2874; 2915*; 2916; 2917; 3240; 3360; 3412; 3695*; 3715.

- A. (Caricus) conradsi Straneo: 245; 1386; 2484; 2877; 2915; 2916; 3240; 3360; 3412; 3965; 3721.
- A. (Caricus) senegalensis Dejean: 1826.
- A. (Caricus) unisetosus Straneo: 153; 1386.
- A. (Caricus) obtusus vaccaroi Straneo: 3240.
- A. (Caricus) zanzibaricus Tschitscherine: 2578; 2821; 2881; 3941.
- A. (Caricus) subglobosus Chaudoir: 1801.
- A. (Caricus) levisulcatus Straneo: 146; 153; 240; 259; 1386; 1487; 1801; 1811; 1826; 1983; 2307; 2659; 2821; 2874; 2917; 3240; 3360.
- A. (Distrigodes) strenuus Tschitscherine: 240; 294.
- A. (Abacetillus) flavipes Thomson: 457; 2700; 3695.
- A. (Astigis) subsimilis Tschitscherine: 259; 2881.
- A. (Astigis) saegeri Straneo: 1703; 1795; 1825; 2484*; 2578; 2781; 2917; 3695.
- A. (Astigis) verschureni Straneo: 245; 3360; 3695.
- A. (Trachelocyphus) gerardianus Burgeon: 1487; 2821; 2917; 3695.

Rive di ruscelli e corsi d'acqua paludosi : 13 specie di Abacetus.

- A. (Triaenabacetus) pubescens tschoffeni Tschitscherine: 1545.
- A. (Setabacetus) atroirideus Straneo: 2873; 2967.
- A. (Caricus) natalensis Chaudoir: 158; 161; 253; 2873*; 2967.
- A. (Caricus) nanus Chaudoir: 2873; 2967.
- A. (Caricus) conradsi Straneo: 2873; 2967.
- A. (Caricus) obtusus vaccaroi Straneo: 253.
- A. (Caricus) zanzibaricus Tschitscherine: 554.
- A. (Caricus) levisulcatus Straneo: 154; 253; 554; 867; 2687.
- A. (Distrigodes) strenuus Tschitscherine: 154.
- A. (Distrigodes) puncticollis STRANEO: 161.
- A. (Astigis) subsimilis Tschitscherine: 554.
- A. (Astigis) confinis Boheman: 154; 554; 2873; 2967.
- A. (Astigis) verschureni STRANEO: 2873; 2967.

Rive di ruscelli e corsi d'acqua non paludosi : 18 specie di Abacetus.

- A. (Triaenabacetus) pubescens tschoffeni Tschitscherine: 2551; 2744; 3401.
- A. (s. str.) picicollis Laferté : 2652.
- A. (Setabacetus) atroirideus Straneo: 2481; 2572; 2873.
- A. (Caricus) natalensis Chaudoir: 2732; 2744; 2873.
- A. (Caricus) nanus Chaudoir: 1316; 2572; 2652*; 2744; 2873*; 3268; 3548.
- A. (Caricus) conradsi Straneo: 2372; 2744; 2873.
- A. (Caricus) obtusus vaccaroi Straneo: 1316; 2732.
- A. (Caricus) zanzibaricus Tschitscherine: 2652; 3714.
- A. (Caricus) levisulcatus STRANEO: 1315; 3268; 3714.
- A. (Distrigodes) strenuus Tschitscherine: 1199.

- A. (Distrigodes) puncticollis STRANEO: 242; 1199; 2551.
- A. (Abacetillus) discolor ROTH: 3548.
- A. (Astigis) subsimilis Tschitscherine: 2551.
- A. (Astigis) confinis Boheman: 242; 360; 2551; 2572; 2873; 3268.
- A. (Astigis) verschureni Straneo: 2732; 2967; 3714.
- A. (Astigis) communis Straneo: 1199; 2551; 2652.
- A. (Parastygis) piliger Chaudoir: 3548.
- A. (Parastygis) puncticeps STRANEO: 2652.

Gallerie forestali, ancha tra foglie morte o sotto detriti : 24 specie di Abacetus.

- A. (Triaenabacetus) pubescens tschoffeni Tschitscherine: 2517; 2841.
- A. (s. str.) nitens Tschitscherine: 3190.
- A. (s.str.) macer Straneo: 524; 1320; 3190*.
- A. (Setabacetus) atroirideus STRANEO: 2298; 3281.
- A. (Creniabacetus) crinifer Tschitscherine: 1341; 1557; 1916; 3281.
- A. (Caricus) natalensis Chaudoir: 358; 460; 522; 574; 1844; **3190**; 3823; 3950.
- A. (Caricus) nanus Chaudoir: 519; 1320; 2084; 3190; 3281*.
- A. (Caricus) conradsi Straneo: 174; 1320; 3190; 3281.
- A. (Caricus) senegalensis Dejean: 295; 561; 3190; 3787.
- A. (Caricus) zanzibaricus Tschitscherine: 1173; 2084.
- A. (Caricus) obtusus vaccaroi Straneo: 561; 2645.
- A. (Caricus) levisulcatus Straneo: 296; 867; 1024; 1100; 1199; 1320; 1327; 2084; 2762; 3190; 3281.
- A. (Distrigodes) strenuus Tschitscherine: 293; 363; 1187; 3228. 1147; 1187; 1199.
- A. (Distrigodes) puncticollis STRANEO: 1169.
- A. (Abacetillus) flavipes Thomson: 1153; 3190; 3281; 3345; 3781.
- А. (Abacetillus) discolor Roth: 2298; 3281; 3674; 3781.
- A. (Astigis) subsimilis Tschitscherine: 1187; 1320.
- A. (Astigis) saegeri Straneo: 1320; 2084; 3286.
- A. (Astigis) confinis Boheman: 460; 1320; 1918; 3190; 3281.
- A. (Astigis) verschureni STRANEO: 519; 2967; 3190; 3781.
- A. (Astigis) incertus Straneo: 362; 1916.
- A. (Parastygis) piliger Chaudoir: 1147; 1304; 1353; 1577; 1916*; 1918; 2957; 3281.
- A. (Parastygis) puncticeps STRANEO: 1916*; 1918; 3674.
- A. (Trachelocyphus) gerardianus Burgeon: 3781.

Suolo sabbioso asciutto: 19 specie di Abacetus.

- A. (s.str.) picicollis Laferté: 2652; 3288.
- A. (s. str.) duvivieri Tschitscherine: 1493.
- A. (s. str.) nitens Tschitscherine: 1890.

- A. (Setabacetus) atroirideus Straneo: 2572.
- A. (Creniabacetus) crinifer Tschitscherine: 1493; 3288.
- A. (Caricus) nanus Chaudoir: 2084; 2572; 2652*; 2805.
- A. (Caricus) conradsi Straneo: 2805.
- A. (Caricus) zanzibaricus Tschitscherine: 2084; 2558; 2652; 3288; 3791.
- A. (Caricus) levisulcatus Straneo: 2652.
- A. (Distrigodes) strenuus Tschttscherine: 1900.
- A. (Distrigodes) puncticollis Straneo: 2551.
- A. (Abacetillus) flavipes Thomson: 475; 528.
- A. (Astigis) subsimilis TSCHITSCHERINE: 325.
- A. (Astigis) saegeri STRANEO: 464; 2084.
- A. (Astigis) communis Straneo: 2558; 2572.
- A. (Parastygis) piliger Chaudoir: 1304; 1900; 3996.
- A. (Parastygis) puncticeps Straneo: 2652.

Suolo sabbioso umido: 9 specie di Abacetus.

- A. (Creniabacetus) crinifer Tschitscherine: 1174; 1916.
- A. (Caricus) levisulcatus Straneo: 1174.
- A. (Distrigodes) puncticollis Straneo: 1174; 3152.
- A. (Abacetillus) flavipes THOMSON: 1153.
- A. (Astigis) communis Straneo: 1823; 2124.
- A. (Astigis) incertus STRANEO: 1916.
- A. (Astigis) verschureni STRANEO: 2551.
- A. (Parastygis) piliger Chaudoir: 3939.
- A. (Parastygis) puncticeps STRANEO: 1916*.

Al piede di Cyperacee : 15 specie di Abacetus.

- A. (Triaenabacetus) pubescens tschoffeni Tschitscherine: 1507; 1537.
- A. (s. str.) nitens Tschitscherine: 537.
- A. (Setabacetus) atroirideus Straneo: 1507; 1537; 3002.
- A. (Caricus) natalensis Chaudoir: 1537*; 1537.
- A. (Caricus) nanus Chaudoir: 1274; 1507; 1537; 1651.
- A. (Caricus) conradsi Straneo: 1274; 1507.
- A. (Caricus) obtusus vaccaroi Straneo: 1507.
- A. (Caricus) unisetosus Straneo: 1507; 1537.
- A. (Caricus) levisulcatus STRANEO: 1274; 1507; 1537.
- A. (Abacetillus) flavipes Thomson: 457.
- A. (Astigis) saegeri Straneo: 1274; 1507.
- A. (Astigis) confinis BOHEMAN: 1507.
- A. (Astigis) verschureni Straneo: 1507.
- A. (Trachelocyphus) gerardianus Burgeon: 1537.

Falciatura e battitura di erbe ed arbusti : 26 specie di Abacetus.

- A. (Triaenabacetus) pubescens tschoffeni Tschitscherine: 2157; 2456; 2516; 2697; 2744; 2765; 2901.
- A. (s. str.) oblongus ueleanus Burgeon: 3358.
- A. (s. str.) picicollis LAFERTÉ: 2484.
- A. (s. str.) nitens Tschitscherine: 1890.
- A. (s. str.) macer STRANEO: 524, 3383.
- A. (Creniabacetus) crinifer Tschitscherine: 1557; 1916; 1970; 3320.
- A. (Setabacetus) atroirideus Straneo: 2484; 2516; 2765; 2901; 2902; 2917.
- A. (Caricus) nanus Chaudoir: 1125; 1275; 1947; 2013; 2484*; 2578; 2744; 2768; **2917**; 3183; 3320; **3383**; 3963.
- A. (Caricus) conradsi Straneo: 1275; 2484; 2744; 2901; 2902; 3183.
- A. (Caricus) obtusus vaccaroi Straneo: 3383.
- A. (Caricus) subglobosus Chaudoir: 3481.
- A. (Caricus) senegalensis Dejean: 3383.
- A. (Caricus) levisulcatus Straneo: 1275; 1537; 2516; 2917; 3320.
- A. (Caricus) zanzibaricus Tschitscherine: 1275; 2578; 3963.
- A. (Abacetillus) discolor ROTH: 1769; 1888; 1970; 2697.
- A. (Abacetillus) flavipes Thomson: 2554; 2599.
- A. (Astigis) subsimilis Tschitscherine: 3952.
- A. (Astigis) saegeri Straneo: 999; 1275; 1574; 2484*; 2578; 2697; 2917.
- A. (Astigis) confinis Boheman: 2282; 2901; 2902; 2917; 3383.
- A. (Astigis) communis STRANEO: 1537.
- A. (Astigis) verschureni STRANEO: 1275; 1537; 2015.
- A. (Parastygis) piliger Chaudoir: 1888; 1970; 3320; 3963.
- A. (Parastygis) puncticeps Straneo: 1916*; 1970; 2484.
- A. (Ophonichius) gerardi Burgeon: 3656.
- A. (Trachelocyphus) gerardianus Burgeon: 1537; 2917.

Savane boscose: 10 specie di Abacetus.

- A. (s. str.) oblongus ueleanus Burgeon: 3195.
- A. (s. str.) duvivieri Tschitscherine: 3367.
- A. (Caricus) nanus Chaudoir: 1332.
- A. (Distrigodes) strenuus Tschitscherine: 479.
- A. (Distrigodes) puncticollis Straneo: 316.
- A. (Abacetillus) flavipes Thomson: 470; 620; 642; 685; 712; 3367.
- A. (Abacetilius) discolor ROTH: 291.
- A. (Astigis) saegeri STRANEO: 577.
- A. (Astigis) confinis BOHEMAN: 304.
- A. (Ophonichius) gerardi Burgeon: 3656.

Savane erbose: 28 specie di Abacetus.

- A. (Triaenabacetus) pubescens tschoffeni Tschitscherine: 2157; 2642; 2697.
- A. (s. str.) picicollis Laferté: 2140; 2308; 3941.
- A. (s. str.) duvivieri Tschitscherine: 1409.
- A. (s. str.) vanemdenis Straneo: 2090.
- A. (Creniabacetus) crinifer Tschitscherine: 2863; 3288.
- A. (Setabacetus) atroirideus Straneo: 1327; 2008; 2101; 2306; 2308; 2618; 2863.
- A. (Caricus) nanus Chaudoir: 1327; 1876; 2090; 2140; 2308; **2618**; 3919; **3941**; 3963.
- A. (Caricus) conradsi Straneo: 1282; 1327.
- A. (Caricus) natalensis Chaudoir: 1327; 2140; 2789; 2863; 2919.
- A. (Caricus) subglobosus Chaudoir: 1591.
- A. (Caricus) obtusus vaccaroi STRANEO: 1327; 1578.
- A. (Caricus) levisulcatus STRANEO: 1327; 2308; 2863; 3281.
- A. (Caricus) zanzibaricus Tschitscherine: 2140; 2407; 2594; 2799; 3298; 3941; 3963.
- A. (Diotrigodes) puncticollis Straneo: 1143.
- A. (Abacetillus) flavipes Thomson: 528; 1876; 2117; 2554; 2642; 2654; 2707; 2799; 3761; 3832; 3943; 3954; 3989.
- A. (Abacetillus) discolor ROTH: 1526; 1876; 2697.
- A. (Abacetillus) nigerrimus Straneo: 1877; 3010.
- A. (Astigis) subsimilis Tschitscherine: 3919; 3941; 3952.
- A. (Astigis) saegeri Straneo : 1282; 1877; 2140; 2308*; 2482; 2618; 2697; 3941.
- A. (Astigis) confinis Boheman: 1282; 3288.
- A. (Astigis) verschureni STRANEO: 1282; 1327.
- A. (Astigis) demoulini STRANEO: 2707.
- A. (Astigis) communis STRANEO: 2308; 3919.
- A. (Astigis) incertus STRANEO: 2863.
- A. (Astigis) sinuaticollis STRANEO: 1327.
- A. (Parastygis) piliger Chaudoir: 3286; 3693.
- A. (Parastygis) puncticeps Straneo: 2492.
- A. (Trachelocyphus) gerardianus Burgeon: 2140.

Sotto cortecce, nel legno morto di tronchi d'alberto, in piedi od abbatturi : 17 specie di Abaccius.

- A. (Triaenabacetus) pubescens tschoffeni Tschitscherine: 1563.
- A. (Creniabacetus) crinifer Tschitscherine: 2472.
- A. (Setabacetus) atroirideus Straneo: 2298; 2306.
- A. (Caricus) nanus Chaudoir: 3017.
- A. (Caricus) conradsi Straneo: 2763.

- A. (Caricus) subglobosus Chaudoir: 3038.
- A. (Caricus) obtusus vaccaroi Straneo: 2645; 3038.
- A. (Caricus) senegalensis Dejean: 3106; 3344; 3787.
- A. (Caricus) levisulcatus Straneo: 3115.
- A. (Distrigodes) puncticollis STRANEO: 313.
- A. (Abacetillus) flavipes THOMSON: 1542.
- A. (Abacetillus) discolor ROTH: 1549; 2298.
- A. (Astigis) communis STRANEO: 1612.
- A. (Astigis) verschureni Straneo: 2472.
- A. (Astigis) demoulini Straneo: 1791.
- A. (Parastygis) piliger Chaudoir: 1563; 2132; 2472; 3017.
- A. (Parastygis) puncticeps Straneo: 2472.

Zone erbose, né secche, né bruciate : 13 specie di Abacetus.

- A. (Triaenabacetus) pubescens tschoffeni Tschitscherine: 2516; 2517.
- A. (Setabacetus) atroirideus Straneo: 2516.
- A. (Caricus) nanus Chaudoir: 175; 1275; 2421.
- A. (Caricus) conradsi Straneo: 1275; 1282.
- A. (Caricus) levisulcatus STRANEO: 175; 1275; 1877; 2516.
- A. (Caricus) zanzibaricus Tschitscherine: 190; 1275; 1877.
- A. (Abacetillus) discolor ROTH: 2421.
- A. (Astigis) subsimilis TSCHITSCHERINE: 175; 190; 214.
- A. (Astigis) confinis TSCHITSCHERINE: 1282; 1877.
- A. (Astigis) communis STRANEO: 2476.
- A. (Parastygis) piliger Chaudoir: 2421.
- A. (Parastygis) puncticeps Straneo: 2421.
- A. (Trachelocyphus) gerardianus Burgeon: 190.

Zone erbose bruciate: 11 specie di Abacetus.

- A. (Creniabacetus) crinifer Tschitscherine: 1564.
- A. (Caricus) nanus Chaudoir: 1591; 1614.
- A. (Caricus) obtusus vaccaroi Straneo: 1591.
- A. (Caricus) levisulcatus Straneo: 1570; 1591.
- A. (Abacetillus) flavipes Thomson: 1591.
- A. (Abacetillus) discolor ROTH: 1614.
- A. (Astigis) subsimilis TSCHITSCHERINE: 1570.
- A. (Astigis) saegeri Straneo: 175; 190; 1275; 1282; 1564; 1570.
- A. (Astigis) communis STRANEO: 1570.
- A. (Astigis) verschureni Straneo: 1275; 1282; 1570; 2202.
- A. (Parastygis) piliger Chaudoir: 1570.

Depositi di terra su rocce granitiche e fessure di rocce : 7 specie di Abacetus.

- A. (Caricus) natalensis Chaudoir: 754.
- A. (Caricus) senegalensis Dejean: 732; 504.
- A. (Caricus) marginibasis Straneo: 504; 505; 713.
- A. (Caricus) obtusus vaccaroi Straneo: 504.
- A. (Caricus) levisulcatus Straneo: 259.
- A. (Astigis) subsimilis TSCHITSCHERINE: 259.
- A. (Astigis) demoulini STRANEO: 3660.

Sotto zolle di terra: 14 specie di Abacetus.

- A. (Triaenabacetus) pubescens tschoffeni Tschitscherine: 2821*.
- A. (s. str.) nitens Tschitscherine: 2821.
- A. (Setabacetus) atroirideus STRANEO.
- A. (Caricus) nanus Tschitscherine: 1274; 2821*.
- A. (Caricus) conradsi Straneo: 1274; 2821.
- A. (Caricus) natalensis Chaudoir: 2821*.
- A. (Caricus) obtusus vaccaroi Straneo: 504.
- A. (Caricus) senegalensis Dejean: 504.
- A. (Caricus) zanzibaricus Tschitscherine: 1703; 2821.
- A. (Caricus) levisulcatus Straneo: 1274; 2821.
- A. (Distrigodes) puncticollis Straneo: 2821.
- A. (Astigis) saegeri STRANEO: 1274; 2821.
- A. (Trachelocyphus) gerardianus Burgeon: 2821.

Sotto ciuffi di graminacee : 26 specie di Abacetus.

- A. (Triaenabacetus) pubescens tschoffeni Tschitscherine: 2157; 2357; 2456.
- A. (s. str.) picicollis LAFERTÉ: 1801; 2357; 2781.
- A. (s. str.) nitens Tschitscherine: 2357.
- A. (s. str.) macer STRANEO: 1801.
- A. (s. str.) vanemdeni Straneo: 2090.
- A. (Creniabacetus) crinifer Tschitscherine: 2863.
- A. (Setabacetus) atroirideus Straneo: 1801; 2863.
- A. (Caricus) nanus Chaudoir: 1801; 2013; 2090; 2775; 2805; 3714*.
- A. (Caricus) conradsi Straneo: 1801; 2805.
- A. (Caricus) natalensis Chaudoir: 1801; 1811; 2357; 2775; 2863.
- A. (Caricus) zanzibaricus Tschitscherine: 1877; 2357*; 2805; 3714.
- A. (Caricus) levisulcatus Straneo: 1570; 1801; 1877; 2775; 2781; 2863; 3714.
- A. (Caricus) marginibasis Straneo: 505.
- A. (Abacetillus) flavipes Thomson: 3411.
- A. (Abacetillus) discolor ROTH: 1769; 2262; 2805.
- A. (Abacetillus) nigerrimus Straneo: 1765.

- A. (Astigis) subsimilis TSCHITSCHERINE: 325; 1570; 1765.
- A. (Astigis) saegeri Straneo: 999; 1570; 1574; 1801*; 1877; 1918; 2781; 3714.
- A. (Astigis) confinis Boheman: 1877; 1887; 1918; 2357; 2781.
- A. (Astigis) communis STRANEO: 1570; 2781*; 3714.
- A. (Astigis) verschureni Straneo: 1877; 3714.
- A. (Astigis) demoulini STRANEO: 3411.
- A. (Astigis) incertus Straneo: 2863.
- A. (Parastygis) piliger Chaudoir: 1570.
- A. (Parastygis) puncticeps Straneo: 1918*.
- A. (Trachelocyphus) gerardianus Burgeon: 2357.

Sotto pietre: 7 specie di Abacetus.

- A. (s. str.) oblongus ueleanus Burgeon: 3133; 3195.
- A. (Caricus) nanus Chaudoir: 2994.
- A. (Caricus) marginibasis Straneo: 506.
- A. (Caricus) levisulcatus Straneo: 2995.
- A. (Abacetillus) bifoveatus Straneo: 3133.
- A. (Astigis) saegeri Straneo: 3133.
- A. (Astigis) villiersianus garambae Straneo: 2994*; 2995*.

Parassiti di larve o crisalidi : 4 specie di Abacetus.

- A. (Caricus) nanus Chaudoir: 679.
- A. (Caricus) natalensis Chaudoir: 2479; 2919.
- A. (Caricus) levisulcatus Straneo: 2106.
- A. (Abacetillus) flavipes Thomson: 2117.

Nel muschio: 3 specie di Abacetus.

- A. (Caricus) obtusus vaccaroi Straneo: 432.
- A. (Caricus) senegalensis Dejean: 432.
- A. (Caricus) marginibasis Straneo: 432.

Nei nidi di roditore : 1 specie di Abacetus.

A. (Astigis) saegeri STRANEO: 989.

Nei termitai con funghi : 11 specie di Abacetus.

- A. (s. str.) macer Straneo: 3383.
- A. (s. str.) vanemdeni Straneo: 3289.
- A. (Setabacetus) atroirideus Straneo: 3383.
- A. (Caricus) nanus Chaudoir: 3383.
- A. (Caricus) conradsi Straneo: 3383.
- A. (Caricus) natalensis Chaudoir: 3383.

- A. (Caricus) obtusus vaccaroi Straneo: 3383.
- A. (Caricus) senegalensis Dejean: 3383.
- A. (Astigis) confinis Boheman: 3383.
- A. (Parastygis) puncticeps Straneo: 2942.
- A. (Ophonichius) gerardi Burgeon: 3289.

Nei cadaveri di animaletti : 2 specie di Abacetus.

- A. (Caricus) levisulcatus Straneo: 2665.
- A. (Abacetillus) flavipes Thomson: 2442.

Negli escrementi di mammiferi erbivori : 3 specie di Abacetus.

- A. (s. str.) duvivieri Tschitscherine: 1403.
- A. (Caricus) natalensis Chaudoir: 1403.
- A. (Astigis) confinis Boheman: 1403.

Alla lampada : Una specie di Abacetus.

A. (Abacetillus) discolor ROTH: 1595.



Scorrendo gli elenchi precedenti e soffermandosi soprattutto sui biotopi scritti in corsivo, in neretto o con asterisco, è facile rendersi conto della maggiore o minore attrazione che i singoli ambienti esercitano sugli Abacetus. Richiamo l'attenzione sulla scarsità di specie che vive sotto i sassi e soprattutto sul fatto che la quasi totalità delle specie raccolte sotto pietra è stata rinvenuta sotto blocchi di limonite. Questa considerazione ed il fatto che centinaia di esemplari di una specie (A. villiersianus garambae Straneo) siano stati raccolti sotto blocchi di limonite (e non altrove) fanno pensare che l'ambiente ferruginoso che si produce sotto i blocchi di limonite eserciti una certa attrazione sugli Abacetus.

Sarebbe interessante effetuare altre ricerche nei muschi, per vedere se sia un caso che le tre sole specie raccolte, in un unica località ed in unico esemplare, appartengano al sottogenere *Caricus*.



Termino questa mia nota, ringraziando molto vivamente la Direzione dell' « Institut des Parcs Nationaux du Congo » per avermi comunicato questo interessante materiale e per avermi generosamente donato numerosi esemplari per la mia collezione.

INDICE ALFABETICO

I sottogeneri ed i sinonimi sono scritti in corsivo. Le nuove specie e razze descritte in questo lavoro sono in nero.

Pages	Pages
Abacetillus25	Crenulostrigus9
Abacetini	cribratellus 11, 54
Abacetus	cribricollis
Abacetus s. str	crinifer 17, 50, 51, 53, 54, 56,
aberrans	57, 58, 60, 61, 66, 67, 68, 69, 70, 71
Aeneoabacetus 29	
aeneovirescens 31	delagoensis 17
antoinei	DEMOULINI n. sp 35, 52, 57, 61, 62,
Astigis 26, 29	69, 70, 71, 72
atroirideus 16, 47, 49, 51, 52,	DESAEGERI n. sp 8, 61
53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 64,	dainellii 63, 64
65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72.	dilucidus 14
	discolor 26, 27, 48, 52, 53, 54,
balbisi	55, 57, 58, 60, 62, 66, 68, 69, 70, 71, 73
BIFOVEATUS n. sp 26, 28, 60, 72	Distrigodes
	Drimostomellus 10
camerunum 7, 54	drimostomoides18
Camptogenys 8	dubiosus
Caricus	duvivieri 14, 50, 51, 66, 68, 69, 73
castaneus 10, 53, 57	
Celioschesis	elisabethanus 8, 53, 61
Chlaeminellus 46	Exocus 7
Chlaeminus46	
COMMUNIS n. sp 34, 48, 50, 51,	flavipes 26, 49, 50, 52, 53, 54,
52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 62, 66, 67,	55, 56, 57, 58, 60, 61, 62, 63, 65, 66, 67,
68, 69, 70, 72.	68, 69, 70, 71, 72, 73.
complanatus 12, 61	foveolatus 29, 30
confinis 32, 33, 47, 48, 49,	
50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60,	GARAMBAE subsp. n
61, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 72, 73.	gérardi 45, 60, 62, 68, 73
conformis	gerardianus
congoensis 11, 61	59, 62, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72
<i>congruens</i> 18	guineense (Morion) 5, 51, 55, 56,
conradsi	59, 60, 62
53, 56, 57, 58, 59, 61, 62, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72.	guineense (Stereostoma) 5, 55, 57
coscinioderus 42	hirtipenne
Creniabacetus17	hulstaerti 47

Pages	Pages
INCERTUS n. sp	picicollis 14, 52, 55, 56, 57, 60,
58, 66, 67, 69, 72	62, 64, 65, 66, 68, 69, 71
intermedius 10, 49, 54, 55, 56, 59	piliger 31, 41, 42, 50, 51, 53, 54, 55,
iripennis 23	56, 59, 60, 62, 63, 66, 67, 68, 69, 70, 72
	pilosellus
КОСНІ 41	pingue
lastings 1/ 50 51 59 59 61	
laetipes	Platyxythrius 9 popovi 63, 64
laetus 23 laevicollis 29	proximoides
latemarginatus 28	Pterostichinae
latibasis	pubescens
levisulcatus	PUNCTICEPS n. sp
50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60,	55, 56, 57, 62, 65, 67, 68, 69, 70, 72, 73
61, 62, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73	puncticollis 25, 47, 48, 50, 51, 56,
longulus 11, 59, 60, 61, 62	57, 58, 59, 60, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71
MACER n. sp	rubidus
58, 60, 61, 65, 68, 71, 72	rudolphianus
magnus subsp. n 8	
maiorinus 29, 39	SAEGERI n. sp
MARGINIBASIS n. sp 21, 22, 48,	52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 65, 66,
49, 71, 72	67, 68, 69, 70, 71, 72.
Melanchiton	senegalensis 20, 21, 22, 48, 49,
Metaxenus	50, 52, 59, 60, 61, 62, 65, 66, 68, 70, 71,
mirulus	72, 73.
mocquerysi 11	servitulus16
Morion 5	setabacetus 16
	severini 27
nairobianus	similis 8
nanus	sinuaticollis
53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63,	spinicollis 42 stenoderus 42
64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72.	stenoderus 42 Stereodema 6
natalensis	Stereostoma
63, 64, 65, 66, 67, 69, 71, 72, 73.	strenuus
nigerrimus 26, 27, 52, 59, 69, 71	54, 60, 65, 67, 68
nitens	subauratus
55, 58, 60, 64, 65, 66, 67, 68, 71	subglobosus
nitidus	65, 68, 69, 70
	subsimilis
obesulus	51, 52, 53, 56, 62, 63, 65, 66, 67, 68, 69,
oblongus	70, 71, 72.
obscurus	Strigomerus 7
obtusus 20, 21	
Ophonichius 45	tenuimanus 26
oritoides 39, 58	tinctus
	Trachelocyphus 45
palpalis 9, 61	trechoides 39
palustris 10	Triaenabacetus 12
Parastygis 40, 41	trivialis 32, 33
parumpunctatus 9, 60, 61	tschitscherini 10, 55, 61

Pages	Pages
tschoffeni	VERSCHURENI N. sp
ueleanus 13, 60, 61, 68, 72 ukerewianus 33, 39 unisetosus 21, 23, 47, 51, 52, 65, 67	villiersianus
vaccaroi	xanthopoides 24
57, 58, 59, 60, 61, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73. vanemdeni	zanzibaricus 18, 48, 49, 50, 51, 52, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 62, 63, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71.

Finito di stampare il 31 màio 1963.